MEDIOLANUM S.P.A.

BILANCIO E CONSOLIDATO DI GRUPPO 2001

MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

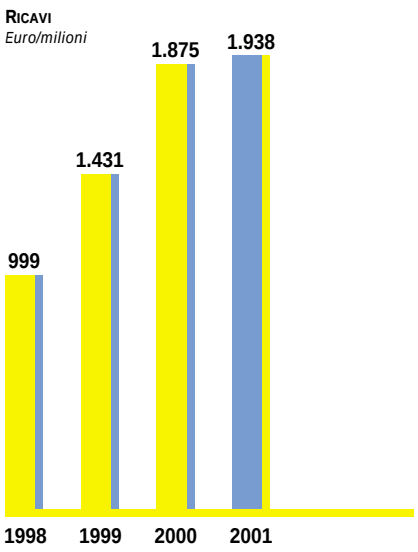
La mission di Mediolanum è la valorizzazione delle disponibilità economiche delle famiglie italiane, soddisfacendone le esigenze nelle aree della protezione, della previdenza, del risparmio e dell'investimento.

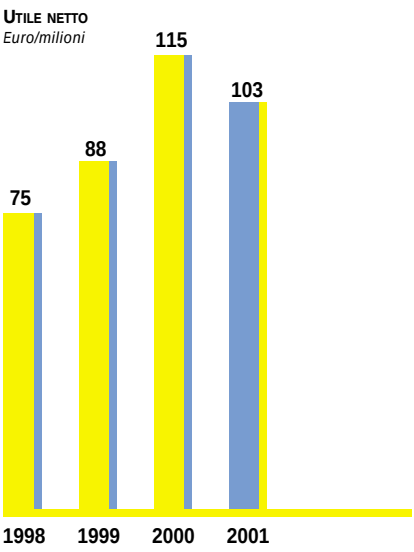
Sommario

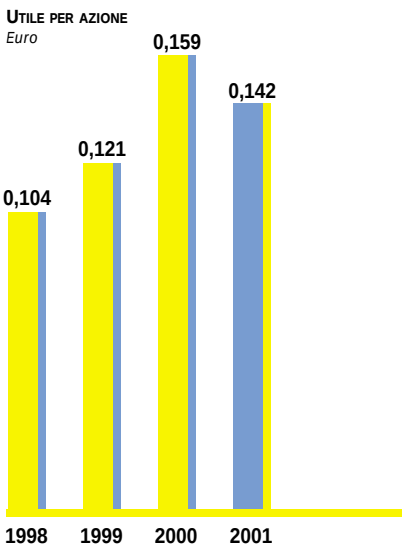
I I principali risultati dell'anno
II Organi sociali Medionalum S.p.A.
III Profili manageriali
IV Mediolanum e l'innovazione
1 Bilancio consolidato dell'esercizio 2001 e relazioni
73 Bilancio dell'esercizio 2001 e relazioni

I principali risultati dell'anno

Euro/milioni	2001	2000	Variazioni %
Ricavi	1.938	1.875	3,36
Utile ante imposte e partite straordinarie	128	158	-18,99
Imposte	36	43	-16,28
Utile netto	103	115	-10,43
Dividendo	72	69	4,35
euro			
Utile per azione	0,142	0,159	-10,47
Dividendo per azione	0,10	0,09	11,11



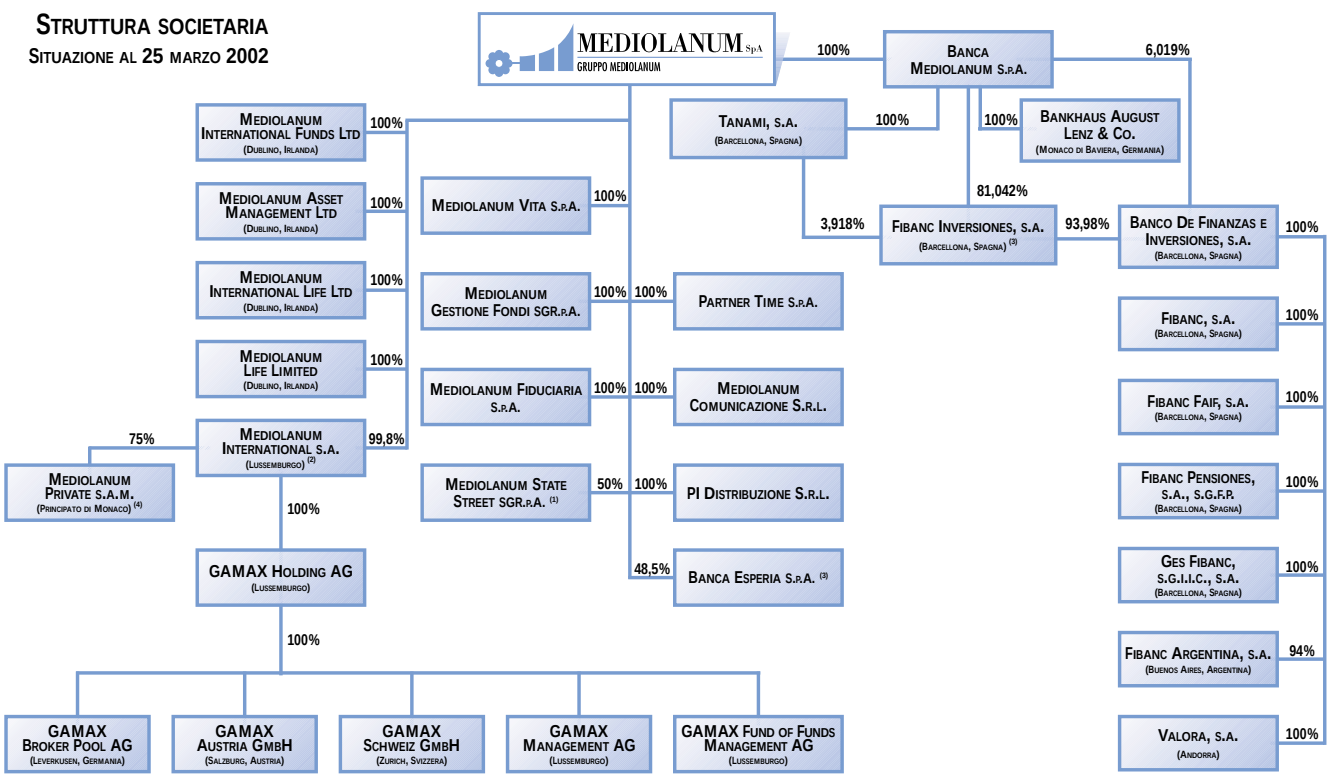




Organi sociali
Mediolanum S.p.A.

Consiglio di Amministrazione	Roberto Ruozi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
	Edoardo Lombardi	Vice Presidente
	Ennio Doris	Amministratore Delegato
	Marina Elvira Berlusconi	Consigliere
	Massimo Antonio Doris	Consigliere
	Alessandro Grimaldi	Consigliere
	Mario Molteni	Consigliere
	Angelo Renoldi	Consigliere
	Paolo Sciumè	Consigliere
	Claudio Sposito	Consigliere
	Antonio Zunino	Consigliere
Collegio Sindacale	Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
	Achille Frattini	Sindaco Effettivo
	Francesco Antonio Giampaolo	Sindaco Effettivo
	Ferdinando Gatti	Sindaco Supplente
	Francesco Vittadini	Sindaco Supplente
Segretario del Consiglio	Luca Maria Rovere	
Società di revisione	Arthur Andersen S.p.A.	

Struttura societaria
Situazione al 25 marzo 2002



(1) Dal 22 marzo 1999 il rimanente 50% del capitale è detenuto da State Street Bank Europe Ltd.
(2) Il rimanente 0,2% del capitale è detenuto dalla Banca Mediolanum S.p.A.
(3) Il rimanente capitale è detenuto da terzi
(4) Il rimanente 25% del capitale è detenuto dalla Compagnie Monegasque de Banque

Profili manageriali

Alfredo Messina
Vice Presidente Vicario

Ha svolto all'Olivetti la funzione di controller del Gruppo produzione e all'Alitalia quella di Direttore Centrale di Gruppo preposto all'amministrazione, alla finanza e al controllo.
Dal 1989 all'Iri, come Direttore Centrale Pianificazione e controllo.
In Fininvest dal 1990, prima come Direttore Generale, e poi, nel periodo febbraio-luglio 1996, Amministratore Delegato della stessa holding.
E' Presidente di Mediolanum Vita S.p.A, di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. ed è membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.

Ennio Doris
Amministratore Delegato

Dopo essere stato consulente finanziario Fideuram e poi al Gruppo Ras, ha dato una svolta alla sua carriera fondando, con Silvio Berlusconi, Programma Italia, rete di Intermediazione finanziaria della quale è stato da sempre Amministratore Delegato.
Possiede, pariteticamente con il Gruppo Fininvest, il controllo di Mediolanum S.p.A. nata dalla fusione di Fininvest Italia S.p.A., Fintre S.p.A. e Programma Italia S.p.A..
E' Presidente e Amministratore Delegato di Banca Mediolanum S.p.A., Consigliere di Mediobanca S.p.A. e Banca Esperia S.p.A.

Roberto Ruozi
Presidente

Dopo aver insegnato nelle Università di Ancona, Siena, Parma, Parigi (Sorbona) e al Politecnico di Milano è attualmente Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari nell'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano.
È autore di diverse pubblicazioni su problematiche bancarie e finanziarie.
Ha ricoperto importanti incarichi amministrativi in Società quotate e non quotate.
Attualmente è Presidente di Factorit S.p.A, Palladio Finanziaria S.p.A., Touring Club Italiano, Piccolo Teatro di Milano, Brevi S.p.A, Eplanet S.p.A..
E' membro del Consiglio di Amministrazione in:
Merloni Elettrodomestici S.p.A. e Mediaset S.p.A.

Edoardo Lombardi
Vice Presidente

Ha ricoperto la posizione di Direttore Generale Corporate della Procter & Gamble Italia, e di Direttore Generale del 0Gruppo Sangemini/Ferrarelle.
Nel 1987 è stato Direttore Generale di Fininvest Italia S.p.A, divisione assicurazione e prodotti finanziari del Gruppo Fininvest, e nel 1989 Consigliere Delegato di Mediolanum Vita S.p.A., Mediolanum Assicurazioni S.p.A.
Attualmente è responsabile del coordinamento e della supervisione del Gruppo, è Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. e di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., è Consigliere di Banca Esperia S.p.A.

Mediolanum e l'innovazione.

L'innovazione è un valore positivo di cui tutti normalmente parlano in termini elogiativi, in particolare i vertici delle imprese. Ma solo quando l'innovazione è profondamente radicata nella cultura aziendale, essa può dare grandi risultati.

Questo è il caso di Mediolanum, in cui oltre il 90% dei ricavi netti del 2001 proviene da prodotti e servizi che cinque anni fa non esistevano.

Per altre aziende invece, all'estremo opposto, questo numero si attesta sul 10%.

L'incapacità di generare ricavi significativi mediante l'innovazione discende da una serie di reali difficoltà: rendersi conto dell'importanza della innovazione, identificare i cambiamenti strutturali e culturali necessari per promuoverla, tradurre le idee innovative in programmi concreti, ricchi di valore commerciale.

L'innovazione è al tempo stesso "modificare qualcosa di esistente" e "introdurre qualcosa di nuovo": comporta perciò un ampio spettro di cambiamenti, che vanno dai piccoli miglioramenti alle grandi rivoluzioni. Tutte e due le tipologie sono importanti e devono avvenire in tutti i campi di attività dell'azienda, non soltanto nell'area delle ricerche e dei nuovi prodotti.

Mediolanum è una buona esemplificazione di questa teoria e la sua cultura, che allarga a tutti i membri della sua organizzazione l'interesse per l'innovazione e la possibilità di partecipare nello sforzo per realizzarla, permette di conseguire entrambi gli estremi dello spettro.

Quali sono alcune delle caratteristiche, che meglio contribuiscono al suo successo in questo campo?

1. **Mediolanum ha una grande "curiosità":** esplora continuamente nuove possibilità, studia altri mercati, in particolare quelli più evoluti, ed esamina molti scenari differenti alla ricerca di opportunità di innovazione.

2. **Mediolanum possiede una profonda conoscenza ed esperienza di tutte le aree tipiche dei servizi finanziari:** l'assicurazione vita, i fondi di investimento, i servizi bancari. Ciò discende dalla "Consulenza Globale", che per prima ha adottato più di venti anni fa e che è stata determinante per lo sviluppo del know-how diversificato, sia tecnico che commerciale, di cui l'Azienda è oggi in possesso.

3. **Mediolanum si concentra sulla continua ricerca di nuovo valore per i clienti:** le competenze esistenti e il suo capitale intellettuale sono costantemente impegnati nello sviluppo di nuove applicazioni che possano aumentare la soddisfazione della clientela.

4. **Mediolanum ha istituzionalizzato modalità per "distruggere il passato".** Coesistono nell'Azienda due stili di innovazione: quello "gestito", che si appoggia su processi chiaramente definiti e priorità stabilite in anticipo; in esso la ricerca razionale e organizzata è prevalente, piuttosto che quella intuitiva e spontanea.
L'altro è quello "aperto", in cui i processi sono guidati dall'entusiasmo personale. I dipendenti e i collaboratori vedono il cambiamento come una cosa naturale e positiva. Il desiderio di mettere tutto in discussione è fortemente radicato e attivamente sostenuto dalla cultura aziendale.
Il primo stile genera i grandi cambiamenti di prodotto e di processo, il secondo il continuo miglioramento della performance operativa.

Illustriamo con qualche esempio il contributo di queste caratteristiche all'innovazione di Mediolanum.

- L'introduzione delle Polizze Index-Linked. Fino al 1995 il mercato Assicurativo Vita in Italia era caratterizzato da una sostanziale assenza di competitività: i prodotti e le tariffe erano comuni a tutte le aziende che operavano nel settore, in quanto l'organismo di controllo non consentiva sviluppi diversi da quelli già autorizzati. Ma con il recepimento delle Direttive Comunitarie la situazione si modificava profondamente e il mercato si liberalizzava da un giorno all'altro. Mediolanum da tempo monitorava i mercati più evoluti. Ad esempio è associato da anni alla LOMA (Life Office Management Association), la associazione americana delle Compagnie Vita, e da anni mantiene strette relazioni con il mercato finanziario degli U.K. In quest'ultimo mercato le polizze Index-Linked erano già in vendita da qualche tempo. La sua competenza nei Fondi di Investimento e nelle tecniche di Asset Management le consentiva di sviluppare rapidamente e mettere sul mercato a fine 1995 il prodotto DiPiù, la prima polizza Index-Linked che compariva sul mercato italiano e su quello dell'Europa Continentale. I concorrenti, sia compagnie assicurative che società finanziarie, avrebbero seguito solo a distanza di anni, consentendo a Mediolanum di mantenere a lungo la leadership di mercato per questo tipo di prodotti.

- L'utilizzo del Teletext per la comunicazione ai clienti. Quando nel 1996 Mediolanum decideva di creare la sua banca e faceva la scelta di una rete distributiva senza sportelli, si poneva la domanda di come consentire ai clienti la consultazione a distanza del loro estratto conto. In quel momento la penetrazione di Internet in Italia era praticamente nulla. Nel corso di una visita in Svizzera presso una realtà appartenente ad una grande banca locale, alcuni manager apprendevano di un test, che peraltro non aveva avuto successo, per utilizzare il Teletext ai fini informativi dei clienti. L'idea, che si sarebbe potuta scartare a priori sulla base di numerose obiezioni fra cui – principale – quella sulla mancanza di privacy (superata poi con l'anonimato della comunicazione), era invece oggetto di un paziente sviluppo, che portava al lancio della modalità nel giro di alcuni mesi, con notevole successo.

- L'impiego della televisione aziendale criptata per la comunicazione alla struttura commerciale. L'idea di creare un net-work al servizio della Rete di Consulenti, per fornire loro informazione, formazione e motivazione, nasceva nel 1988, in concomitanza con i primi passi della Pay-Tv in Italia. Ma la grande innovazione era quella – dopo l'avvio del progetto avvenuto alla fine del 1989 – di sviluppare internamente all'Azienda il know-how di produzione e di realizzazione dei contenuti, individuando fra i consulenti persone che avessero le qualità e l'interesse per gestire l'iniziativa in un'ottica non già di intrattenimento, ma di attenta finalizzazione agli obiettivi di business.
  Oggi la nostra organizzazione interna non solo ci assicura la realizzazione dei programmi a costi assolutamente competitivi, ma ci ha consentito di avviare una iniziativa rivolta alla comunità dei nostri clienti, il Mediolanum Channel, da cui ci aspettiamo nei prossimi anni importanti risultati commerciali.

- Il programma di riduzione degli errori amministrativi, in particolare quelli percepibili da parte dei clienti. Sono i cosiddetti "contatti critici" di cui è mantenuto un attento monitoraggio con l'obiettivo di ridurne e idealmente annullarne la frequenza. Tale programma è incentrato sull'attività dei "Gruppi di Miglioramento", team interfunzionali di dipendenti e collaboratori, che volontariamente, al di fuori dei loro compiti normali, si impegnano nella identificazione e realizzazione di quelle modifiche ai prodotti e ai processi in grado di eliminare una determinata problematica.
  Oggi in ogni momento circa il 20% della forza lavoro di Mediolanum è impegnata in questa attività, che sta dimostrandosi anche una occasione eccezionale di formazione e sviluppo del personale nonché di acquisizione di una visione imprenditoriale del proprio lavoro.

Potremmo continuare con la citazione di molti altri progetti in cui si è concretizzata la ricerca di innovazione di Mediolanum. Ma probabilmente è più utile soffermarsi su alcuni comportamenti che in azienda sviluppano il clima adatto all'innovazione:

- Non accettare lo "status quo". Manager, i quali riempiono il loro tempo affrontando compiti ripetitivi e relativamente tranquilli, difficilmente generano nuove idee. Essi spesso usano l'alibi dell'essere "troppo occupati" come una difesa contro il cambiamento. In Mediolanum i manager sono invece impietosi nell'affrontare e rivedere criticamente tutte le sorgenti di business per eliminare quelle che riducono la performance e inibiscono il cambiamento.
- Ricercare il valore e la rilevanza di una idea prima di sottolinearne gli aspetti negativi. Davanti a un suggerimento innovativo la tentazione di rispondere individuando problemi piuttosto che mettendone in luce il potenziale è fortissima, ma la cultura, che si è creata in azienda, condanna irrimediabilmente questo comportamento.
- Accettare il contrasto delle idee, non quello delle personalità. In Mediolanum si dice che "la concorrenza è necessaria all'esterno, ma il teamwork all'interno". E il teamwork si fonda proprio sul conflitto costruttivo delle idee. Esso significa che le persone dibattono seriamente su un problema, riconoscono apertamente l'esistenza di punti di vista differenti, cercano di comprendere perché queste differenze sono nate e mirano a risolvere il contrasto. In aziende meno innovative questo confronto è ridotto o soppresso.

- Incoraggiare la diversità di opinioni. Periodicamente il management di Mediolanum si impegna in una diagnosi della salute di una parte o l'altra della organizzazione, con l'obiettivo di valutarne le aree di forza o di debolezza e i punti di vista diversi aiutano a creare visioni più aggiornate del futuro e a dare l'allarme quando la valutazione della situazione, che è stata fatta propria dall'azienda, non è più supportata dall'evidenza dei fatti.

Da queste diagnosi nasce sempre una forte spinta verso l'innovazione.

La capacità di innovazione è una della principali caratteristiche che il mercato dei risparmiatori e quello finanziario riconoscono a Mediolanum. Siamo tutti impegnati in Azienda a mantenerla viva per assicurare e accelerare la crescita futura.

GRUPPO MEDIOLANUM

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2001 E RELAZIONI

Sommario

3 Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2001

20 Allegati alla relazione sulla gestione

23 Appendice alla relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2001

32 Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2001

36 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2001

66 Allegati

71 Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato

Mediolanum S.p.A. - Bilancio al 31 dicembre 2001

74 Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2002

77 Comunicazione Consob 20 febbraio 1997

78 Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2001

94 Prospetti contabili al 31 dicembre 2001

97 Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2001

114 Allegati e Schemi

130 Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art.120, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998

136 Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001

139 Relazione di certificazione sul bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2001

Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 173/97

Signori Azionisti,

il Gruppo Mediolanum ha conseguito nel 2001 risultati molto soddisfacenti soprattutto in considerazione del forte rallentamento dell'economia mondiale che ha subito uno dei maggiori sconvolgimenti nella sua storia recente.

In tali condizioni, Mediolanum ha dimostrato ancora una volta la propria solidità; il Gruppo infatti ha superato nel 2001 il record di raccolta netta conseguito nel 2000.

L'utile netto di esercizio è stato di 103.255 migliaia di euro (2000: 115.443 migliaia di euro), dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio nella misura di 35.996 migliaia di euro (2000: 42.764 migliaia di euro) (si veda l'allegato bilancio consolidato redatto con il metodo dell'integrazione lineare).

Il risultato risente dell'ammortamento degli avviamenti delle nuove acquisizioni (Gruppo Fibanc e Gruppo Gamax), degli oneri finanziari relativi ai suddetti investimenti nonché dei costi di start up di Banca Esperia S.p.A..

Il risultato del Gruppo Mediolanum senza le nuove iniziative sarebbe stato a pari a 120.090 migliaia di euro in crescita rispetto ai 118.593 migliaia di euro del 2000.

La crescita dei ricavi complessivi, generati dai premi dell'attività assicurativa e dalle commissioni, è stata pari al 3,4% con 1.938 milioni di euro rispetto ai 1.875 milioni di euro del 2000.

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 dicembre 2001 ammontava a 21.396 milioni di euro, con un incremento del 19,9% rispetto all'esercizio precedente.

Poiché il Gruppo in ossequio al dettato normativo deve redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo, che prevede l'esclusione dal consolidamento integrale delle società che svolgono attività bancaria e di gestione del risparmio, si è ritenuto, come di consueto, di fornire una adeguata informativa sull'attività del Gruppo nella sua interezza, con l'obiettivo primario di evidenziare con continuità e chiarezza i dati economici e patrimoniali d'insieme.

I VALORI CONSOLIDATI SECONDO LO SCHEMA ASSICURATIVO

Le società Mediolanum S.p.A. e le controllate Mediolanum Vita S.p.A., Partner Time S.p.A. e Mediolanum International Life Ltd (acquisita in data 23 agosto 2001 e precedentemente denominata Western International Life Ltd) sono state consolidate con il metodo integrale.

Le controllate Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A., Mediolanum International Funds Ltd, PI Distribuzione S.r.l., Mediolanum Comunicazione S.r.l., Mediolanum Fiduciaria S.p.A.,

Mediolanum State Street SGR.p.A., Mediolanum Asset Management Ltd, Mediolanum International S.A. sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Sono state altresì consolidate con il metodo del patrimonio netto le società del gruppo Fibanc, le società del Gruppo Gamax, di cui Mediolanum International S.A. ha acquisito il controllo nel corso dell'esercizio scorso, Banca Esperia S.p.A. e le sue controllate.

L'utile netto di esercizio è stato pari a 103.255 migliaia di euro (2000: 115.443 migliaia di euro) dopo che le società consolidate integralmente hanno scontato imposte sul reddito dell'esercizio nella misura di 15.426 migliaia di euro (2000: 14.527 migliaia di euro).

I premi lordi sono stati pari a 1.608 milioni di euro (2000: 1.533 milioni di euro). In particolare la nuova produzione è stata pari a 1.023 milioni di euro (2000: 1.058 milioni di euro).

Mercati in cui il Gruppo ha operato

L'andamento dei mercati finanziari internazionali nel corso del 2001 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità dei prezzi dei titoli quotati su quasi tutti i mercati e, alla fine dell'anno, gli indici dei principali mercati azionari hanno registrato andamenti fortemente negativi a causa del perdurare di un rallentamento economico mondiale.

L'attentato terroristico alle Torri Gemelle di New York ha poi acutizzato la crisi economica, con una forte riduzione dei consumi e degli investimenti, che neppure la pronta attuazione di una politica economica e monetaria espansiva da parte delle principali Banche Centrali è riuscita a evitare.

In particolare, i settori a più elevata crescita, come quello telefonico e tecnologico, hanno avuto, nel corso dell'anno passato, una performance molto negativa a causa di un progressivo deterioramento delle stime degli utili aziendali e delle prospettive di crescita.

Anche i settori appartenenti all'economia cosiddetta tradizionale hanno avuto generalmente un andamento poco favorevole: i titoli petroliferi a causa del calo del prezzo del greggio, le società distributrici di servizi per il fallimento di una delle principali società americane del settore e per i gruppi farmaceutici a causa dell'allarme lanciato sui profitti.

L'allentamento dei tassi di interesse a breve termine, attuato soprattutto dalla Federal Reserve statunitense e l'aumentata avversione al rischio da parte dei risparmiatori hanno consentito, al contrario, una rivalutazione degli investimenti obbligazionari.

Il peggioramento della situazione economica in Argentina, sfociato in una vera e propria crisi politico-istituzionale, ha causato forti perdite dei titoli del debito pubblico e sulla valuta.

IL MERCATO BANCARIO

Al termine del 2001 la raccolta bancaria è risultata pari a 829,5 miliardi di euro con un incremento annuo del 6,6%, che si raffronta al +2,8% di fine 2000.
Con specifico riguardo alla raccolta indiretta delle banche, la consistenza dei titoli a custodia, pari a 1.573.104 milioni di euro, è aumentata del 4% rispetto all'anno precedente. Le gestioni patrimoniali bancarie rappresentano l'11,5% della raccolta indiretta.
Gli impieghi delle banche nel corso del 2001 sono cresciuti con una velocità inferiore a quella dell'esercizio precedente, anche se i livelli permangono comparativamente superiori a quelli della provvista, principalmente a causa del rallentamento che ha contraddistinto l'economia internazionale. L'ammontare degli impieghi complessivi del totale banche in Italia alla fine del 2001 è risultato pari a 925,2 miliardi di euro con un aumento del 8% rispetto all'esercizio precedente che si raffronta con il +14,3% del 2000 sul 1999.
Meno sostenuta è risultata la dinamica dei finanziamenti al settore famiglie: +6% a fine 2001 (+10,4% di fine 2000).

IL MERCATO DEI FONDI COMUNI

La raccolta lorda dei fondi comuni di investimento italiani (elaborata da Assogestioni) nel 2001 è stata pari a 214.706 milioni di euro (-35,76% rispetto al 2000).
Al 31 dicembre 2001 il patrimonio complessivo dei fondi di diritto italiano ammontava a 403.678 milioni di euro (-10,28% rispetto al 2000).
Nel corso del 2001 si è manifestata una marcata accelerazione del processo di riallocazione dei portafogli finanziari del settore privato in Italia. Forti disinvestimenti hanno riguardato le attività finanziarie più rischiose, detenute sia direttamente che tramite fondi comuni di investimento. L'investimento del risparmio si è indirizzato verso attività con elevato grado di liquidità.

IL MERCATO ASSICURATIVO

Il mercato assicurativo nel 2001 è stato caratterizzato sia dalla nuova fiscalità che dalle turbolenze dei mercati finanziari; tutto ciò si è riflesso in una raccolta premi delle imprese esercenti il ramo Vita che ha raggiunto 47.514 milioni di euro (+12%) contro 42.608 milioni di euro (+18%) dell'anno precedente. La nuova produzione ha raggiunto una raccolta premi di circa 35.809 milioni di euro (2000: 30.987 milioni di euro).

Il 2001 non è stato mediamente un anno positivo per i prodotti unit-linked che hanno rappresentato il 26% del totale della nuova produzione contro quasi il 50% nel 2000; la nuova produzione di polizze unit linked si è attestata a circa 14.564 milioni di euro con un declino intorno al 7% rispetto al 2000. Favorevole invece è stata la nuova produzione di prodotti index linked pari a circa 11.274 milioni di euro con un incremento del 23% rispetto all'esercizio precedente.

Il mercato ha inoltre registrato nel 2001 una ripresa dei prodotti tradizionali con un collocamento di circa 9.575 milioni di euro (+45% rispetto al 2000) pari al 27% del totale della nuova produzione venduta contro il 21% del 2000.

L'analisi delle quote di mercato riferite ai canali distributivi evidenzia che gli sportelli bancari si sono attestati al 68%, gli agenti al 14% mentre la quota dei promotori finanziari è all'11%. Continua la crescita degli uffici postali che hanno raggiunto la quota del 7% (3% nel 2000).

L'andamento del Gruppo nei vari settori

I positivi risultati conseguiti nel 2001 dal Gruppo Mediolanum assumono una maggior valenza ancor più se messi in relazione al perdurare della crisi dei mercati finanziari internazionali.

La raccolta netta totale, che include assicurazioni vita, fondi comuni e gestioni e la raccolta bancaria diretta e indiretta, ha messo a segno il suo nuovo record storico ammontando a 3.437 milioni di euro e superando del 7% il record di raccolta netta dello scorso anno (3.225 milioni di euro).

La globalizzazione dei mercati e il successo del Gruppo nel mercato italiano sono lo stimolo per estendere in Europa il modello Mediolanum e rafforzare la propria presenza in Italia.

Nel 2001 è proseguito infatti il processo di espansione del Gruppo all'estero con l'acquisizione del Gruppo Gamax, avente società operanti in Germania, Lussemburgo, Austria e Svizzera.

Gamax è un Gruppo di società operanti nell'asset management e nella distribuzione di prodotti finanziari.

In Italia è divenuta operativa Banca Esperia S.p.A. la joint-venture paritetica con Mediobanca S.p.A. e operante nel private banking.

Di seguito vengono esposti i risultati conseguiti nel corso del 2001.

GRUPPO MEDIOLANUM ESCLUSO NUOVE INIZIATIVE (CORE BUSINESS)

Allo scopo di rendere più agevole il confronto con l'esercizio precedente e di meglio comprenderne gli aspetti gestionali, si rappresenta di seguito l'andamento del Gruppo Mediolanum con l'esclusione del Gruppo Fibanc, del Gruppo Gamax e di Banca Esperia S.p.A.

Il Gruppo Fibanc è infatti stato consolidato nel Gruppo Mediolanum a partire dal mese di luglio 2000 e la sua attività è rivolta a una base clienti collocata in un mercato geograficamente differente da quello di Mediolanum.

Il Gruppo Gamax è stato acquisito il primo ottobre 2001, mentre Banca Esperia S.p.A. è divenuta operativa nel corso del 2001.

L'andamento e i risultati del Gruppo Fibanc, del Gruppo Gamax e di Banca Esperia S.p.A. vengono affrontati più avanti in uno specifico capitolo.

ATTIVITÀ BANCARIA

La relazione con il cliente, basata sul rapporto personale tramite i Consulenti Globali e sulla comunicazione diretta via call center nonché sull'uso di tecnologie innovative in un'ottica di multicanalità, si è ulteriormente arrichita di nuove funzionalità internet quali la vendita di fondi on-line e le versioni di trading on-line per gli heavy trader.

L'offerta di prodotti alla clientela è stata ampliata con il lancio a febbraio di una nuova versione della gestione patrimoniale in fondi, denominata Chorus, arricchita con nuove linee di gestione.

Più che soddisfacente è stato l'andamento di Banca Mediolanum S.p.A. nel corso dell'esercizio: i conti correnti attivi alla data del 31 dicembre 2001 erano pari a circa n. 297.252 (2000: n. 219.144: +35,6%). La giacenza contabile alla stessa data era pari a 2.075,16 milioni di euro (2000: 1.343,82 milioni di euro: +54,4%). Il controvalore dei titoli in custodia era pari a 2.715,94 milioni di euro (2000: 1.947,04 milioni di euro: +39,5%), per un totale di patrimonio amministrato di 4.817,42 milioni di euro (2000: 3.316,69 milioni di euro: +78,8%).

Risultati netti di esercizio delle partecipazioni operanti nel settore bancario valutate al patrimonio netto

Euro/migliaia	31.12.2001	31.12.2000
Banca Mediolanum S.p.A.	6.506	5.773

I FONDI COMUNI E GESTIONI PATRIMONIALI

I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti nonostante la crisi dei mercati finanziari internazionali.

I fondi di diritto irlandese Challenge e Top Managers sono stati arricchiti di nuovi comparti.

La raccolta lorda complessiva del comparto fondi e gestioni è stata pari a 3.116,5 milioni di euro (2000: 3.270,8 milioni di euro), mentre la raccolta netta si è attestata su 1.024 milioni di euro (2000: 1.116,4 milioni di euro). La massa complessivamente amministrata al 31 dicembre 2001 è aumentata a 9.645,8 milioni di euro (+10,4% rispetto al 2000).

Utili netti delle partecipazioni operanti nel settore della gestione valutate al patrimonio netto:

Euro/migliaia	31.12.2001	31.12.2000
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	12.783	19.835
Mediolanum International Funds Ltd	76.785	72.128

ASSICURAZIONI VITA

Nel settore Vita è stata confermata ancora una volta la nostra capacità di penetrazione del mercato.

Infatti è stato lanciato con successo Tax Benefit, una nuova versione del già esistente prodotto Europension, che risponde ai requisti previsti dalla nuova normativa fiscale per poter beneficiare della deducibilità dei versamenti riservata ai Piani Individuali di Previdenza.

Nel mese di giugno Mediolanum Vita S.p.A. ha ulteriormente ampliato la propria gamma di prodotti tramite Life Funds, una polizza a vita intera del tipo unit linked.

Il cliente è libero di allocare l'investimento scegliendo la misura della ripartizione dello stesso tra uno o più dei 7 fondi interni disponibili in ragione della propria tolleranza alla volatilità e dell'orizzonte temporale dell'investimento. In ogni momento il cliente può disporre la liquidazione totale o parziale del capitale corrispondente al controvalore delle quote dei fondi interni assicurativi assegnate al contratto.

La raccolta complessiva del 2001 è stata pari a 1.602,2 milioni di euro con un incremento del 4,5% rispetto al 2000 (1.532,5 milioni di euro)

La nuova produzione si è attestata a 1.022,9 milioni di euro (2000: 1.058,2 milioni di euro). I premi pluriennali e ricorrenti sono cresciuti del 42,1%.

Il patrimonio amministrato Vita è pari a 6.661 milioni di euro (2000: 6.162,7 milioni di euro).

Il totale dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno per le polizze individuali relativi a riscatti, sinistri, scadenze e rendite ammonta a 517 milioni di euro mentre per le polizze collettive il totale dei pagamenti ammonta a 45, 3 milioni di euro.

ALTRI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo per il tramite delle società Mediolanum State Street SGR.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A., Mediolanum Vita S.p.A. ha incrementato la propria presenza nel settore della gestione dei fondi pensione. Alla data del 31 dicembre 2001 la massa gestita era pari a 428,7 milioni di euro (2000: 286,3 milioni di euro).

Nel 2001 è continuata con successo la distribuzione presso la clientela del Gruppo dei mutui immobiliari di Abbey National Bank per un valore di circa 113 milioni di euro (2000: 95,7 milioni di euro).

Risultati netti di esercizio delle altre partecipazioni valutate al patrimonio netto

Euro/migliaia	31.12.2001	31.12.2000
Mediolanum State Street SGR.p.A.	444	62
Mediolanum Asset Management Ltd	447	(51)
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	102	(42)
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	(15)	(21)
PI Distribuzione S.r.l.	(187)	(258)

Si ricorda che Mediolanum Fiduciaria S.p.A. è ormai inattiva ed è in corso la valutazione circa la sua utilità futura.

La perdita di PI Distribuzione S.r.l. è da imputarsi alla stagnazione del mercato delle residenze turistico alberghiere e alla conseguente contrazione dei volumi intermediati.

NUOVE INIZIATIVE

GRUPPO FIBANC

Il negativo andamento borsistico internazionale non ha risparmiato la Spagna e ha ridotto i proventi di tutte le società di intermediazione operanti nel mercato spagnolo.

Anche il Gruppo Fibanc, il cui risultato dipende oggi dall'attività di intermediazione mobiliare, ha subìto il calo dei volumi intermediati con conseguente diminuzione degli utili.

Positivo è stato lo sviluppo della rete di vendita che raggiunge il numero di 464 unità tra agenti e dipendenti commerciali, contro i 412 dell'anno precedente (+12,6%).

I volumi del gruppo Fibanc

Euro/milioni	31.12.2001	31.12.2000
Patrimonio amministrato	1.944,2	2.113
Raccolta lorda	315	N.D.
Raccolta netta	(119)	185

I dipendenti

Unità	31.12.2001	31.12.2000
Impiegati	287	285
Dirigenti	20	19
TOTALE	307	304

Utile netto del Gruppo Fibanc

Euro/migliaia	31.12.2001	31.12.2000
Gruppo Fibanc	305	2.483*

* Utile periodo 21.07.2000-31.12.2000

GRUPPO GAMAX

In data primo ottobre si è perfezionata l'acquisizione del Gruppo Gamax composto dalla società lussemburghese Gamax Holding AG e dalle controllate società di gestione fondi Gamax Management AG e Gamax Funds of Funds AG e società di distribuzione in Germania, Austria e Svizzera.

I volumi del gruppo Gamax

Euro/milioni	31.12.2001
Patrimonio amministrato	623,3
Raccolta lorda	150,6
Raccolta netta	112,6

La rete di vendita è composta da n.1.540 agenti plurimandatari.

Utile netto del Gruppo Gamax

Euro/migliaia	31.12.2001
Gruppo Gamax	1.684

BANCA ESPERIA S.P.A.

I volumi del gruppo bancario Banca Esperia

Euro/milioni	31.12.2001
Patrimonio amministrato*	1.211
Raccolta lorda	207
Raccolta netta	35

* il valore del patrimonio gestito al netto delle SICAV sottoscritte dai clienti di Banca Esperia all'interno delle gestioni individuali ammonta a 992 milioni di euro.

Utile netto del Gruppo Bancario Banca Esperia S.p.A.

Euro/migliaia	**31.12.2001**
Gruppo Bancario Banca Esperia S.p.A.	(6.305)

EVENTI DEL 2001

• Il 10 gennaio 2001 è stata inaugurata Mediolanum Channel con lo scopo di conquistare un macrocosmo di telespettatori, costituito soprattutto da clienti del Gruppo Mediolanum, interessati non solo alla problematiche legate al risparmio gestito e alla previdenza integrativa, ma anche attenti ad altri settori come i viaggi, il tempo libero, il benessere e altro ancora.

Un ulteriore investimento è stato effettuato nei confronti della società collegata Banca Esperia S.p.A. (precedentemente denominata DueMme S.p.A.) per 15,3 milioni di Euro quale quota di competenza del Gruppo per l'aumento del capitale sociale.

• Nel marzo 2001 la partecipazione in Fibanc Inversiones S.A. è stata incrementata fino al 69,92%, rilevando quote di piccoli azionisti, con un esborso di ulteriori 6,5 milioni di euro.

Banca Mediolanum ha sottoscritto per intero l'aumento di capitale del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. per un importo di 2.000 milioni di pesetas (pari a 12 milioni di euro circa) per rafforzare il patrimonio di vigilanza della società.

• Il 7 maggio è stato perfezionato l'acquisto del 10% della società Tredicimarzo S.r.l., con un impegno finanziario di circa 14 milioni di euro, finalizzato a mantenere inalterato il peso del Gruppo nel patto di sindacato di Mediobanca S.p.A.

• Il 25 luglio è stata costituita Mediolanum Private S.A.M. in joint venture con la Compagnie Monègasque de Banque. La società di gestione, intermediazione e consulenza rivolta alla clientela privata della piazza monegasca ha ottenuto le prescritte autorizzazioni.

Il capitale sociale è di 500 mila euro detenuto per il 75% da Mediolanum e per il 25% da Compagnie Monègasque de Banque.

• Il 23 agosto è stato perfezionato l'acquisto del 100% della Western International Life Ltd, compagnia assicurativa con sede a Dublino, per un esborso finanziario di 3,8 milioni di euro.

La società, che ha successivamente assunto la denominazione di Mediolanum International Life Ltd, è stata rafforzata patrimonialmente con il versamento di 11,2 milioni di euro.

• Il primo ottobre è stato perfezionato l'acquisto del 100% della società lussemburghese Gamax Holding AG, che controlla le società di distribuzione in Germania e Austria, Gamax Broker Pool Ag e Gamax Austria Gmbh e le società di gestione Gamax Management AG e Gamax Funds of Funds Management Ag con un esborso finanziario di circa 70 milioni di euro. Sono previsti incrementi di prezzo nel periodo 2002/2004 qualora si raggiungano obiettivi di crescita previsti in uno specifico piano triennale.

• Sempre rivolta al mercato tedesco è l'acquisizione, perfezionata nel gennaio 2002, della società Bankhaus August Lenz & Co per 12,5 milioni di euro, il cui accordo preliminare è stato sottoscritto in data 30 luglio 2001.

• Nel mese di novembre è stata perfezionata la cessione alla Banca Popolare di Vicenza, della nostra partecipazione nelle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd, a seguito di tale cessione la società ha realizzato una plusvalenza di 11,5 milioni di euro.

• Nel dicembre 2001 è stata sottoscritta l'acquisizione di Consortium S.r.l. per il 3,4% del capitale sociale per un ammontare complessivo di 28,7 milioni di euro al fine di mantenere invariata la quota di partecipazione del Gruppo Mediolanum nel patto di sindacato Mediobanca.

• La campagna pubblicitaria è proseguita anche nel 2001 continuando a diffondere in modo efficace la conoscenza del brand di Banca Mediolanum S.p.A.. I relativi oneri, che al 31 dicembre 2001 ammontano a circa 11,4 milioni di euro (2000: 17,2 milioni di euro) sono stati interamente spesati nel periodo.

Gli investimenti del Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti tecnologici per il consolidamento e l'ampliamento dei servizi offerti alla clientela e di supporto alle reti di vendita.

L'adeguamento dei sistemi informativi per renderli compatibili con l'introduzione dell'euro è stato completato in anticipo rispetto alla scadenza del 31.12.2001 e sono stati interamente spesati nell'esercizio i relativi oneri pari a circa 4.576,8 migliaia di euro.

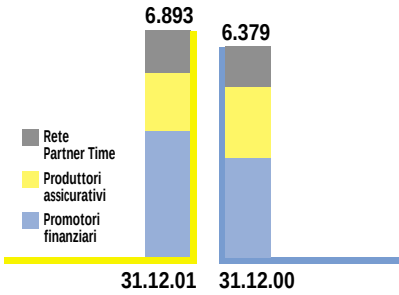
Le reti di vendita

Nel 2001 le reti di vendita si sono ulteriormente rafforzate con un incremento di 514 persone provenienti per la maggior parte dall'ambiente bancario con profili professionali qualificati.

Banca Mediolanum è la prima rete italiana per numero di Promotori finanziari.

Unità	31.12.2001	31.12.2000
Promotori finanziari (Banca Mediolanum S.p.A.)	3.842	3.018
Produttori assicurativi (Banca Mediolanum S.p.A.)	1.743	2.163
Rete Partner Time	1.308	1.198
TOTALE	6.893	6.379

LE RETI DI VENDITA



Durante il 2001 in tutta Italia sono stati inaugurati i primi 47 "Punto Mediolanum". Tali uffici, in cui sono presenti i promotori finanziari, sono caratterizzati da un lay-out uniforme e da una immagine coordinata. Alcuni di essi sono dotati di apparecchiature Bancomat.

LE RISORSE UMANE

Anche nel corso del 2001 è stata posta particolare attenzione allo sviluppo professionale delle risorse umane. E' proseguita l'attività di formazione costante destinata sia all'addestramento dei neo inseriti sia allo sviluppo delle capacità di lavoro in team.

L'attività di formazione è stata svolta anche con l'ausilio di programmi formativi multimediali.

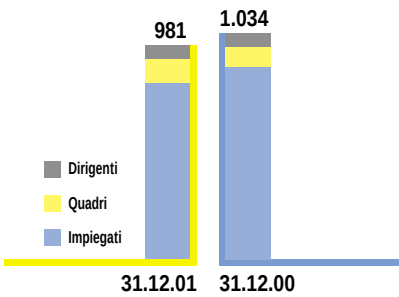
L'attenta pianificazione dello sviluppo delle risorse umane ha consentito il passaggio ad altre funzioni aziendali delle risorse entrate al call centre negli anni precedenti, favorendone la crescita professionale.

I dipendenti

Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

	31.12.2001	31.12.2000
Impiegati	811	879
Quadri	106	95
Dirigenti	64	60
TOTALE	981	1.034

I DIPENDENTI



IL COMMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO

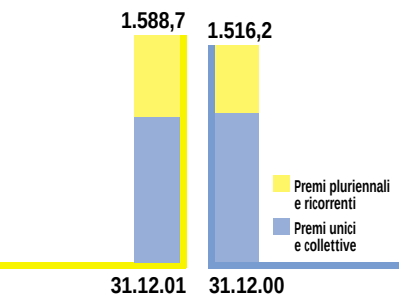
Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.173/97 e in particolare ai sensi dell'art. 58, 2° comma, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo. Poiché non è possibile operare un consolidamento integrale delle società facenti parte del Gruppo Mediolanum, a causa della presenza al suo interno di società la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali (Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A., Mediolanum International Funds Ltd, Fibanc Inversiones S.A. e

sue controllate Gamax Holding Ag le sue controllate, e Banca Esperia S.p.A.), i prospetti contabili consolidati vengono presentati nella forma assicurativa che prevede il consolidamento con il metodo del patrimonio netto per le società del comparto bancario e finanziario sopra menzionate. Ritenendo tuttavia indispensabile fornire al lettore un quadro rappresentativo del Gruppo nel suo insieme, si è provveduto a fornire in allegato un'informativa consolidata con il metodo dell'integrazione lineare, redigendo una riclassificazione gestionale del conto economico e dello stato patrimoniale in forma comparativa. Lo scopo di tale esposizione è di consentire una lettura e una comprensione più chiara del Gruppo Mediolanum. Non rientra peraltro nello scopo del documento fornire ragguagli circa le variazioni intervenute fra i saldi contabili 2001 e 2000.

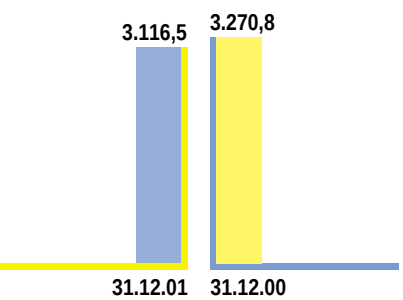
I VOLUMI DI ATTIVITÀ

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

RACCOLTA VITA
Totale premi (Euro/milioni)



RACCOLTA FONDI
Totale raccolta lorda (Euro/milioni)



La raccolta del risparmio gestito (*)

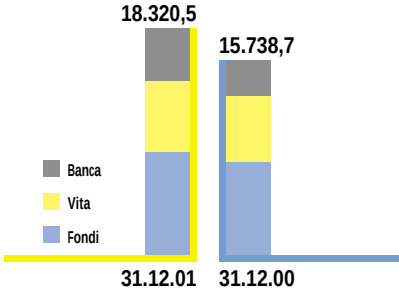
Euro/milioni	31.12.2001	31.12.2000	Variazione %
Prodotti assicurativi Vita			
Nuova produzione			
- Premi pluriennali e ricorrenti	195,5	137,6	42,1
- Premi unici e collettive	827,4	920,7	(10,1)
TOTALE NUOVA PRODUZIONE	1.022,9	1.058,3	(3,3)
Portafoglio			
- Premi pluriennali	521,1	434,7	19,9
- Premi unici ricorrenti	58,1	39,6	46,7
TOTALE PORTAFOGLIO	579,3	474,3	22,1
TOTALE PREMI EMESSI	1.602,2	1532,6	4,5
(meno) Premi ceduti	(13,5)	(16,4)	(17,7)
TOTALE PREMI VITA	1.588,7	1.516,2	4,8
Prodotti finanziari			
Fondi comuni d'investimento e gestioni			
- Raccolta lorda consolidata	3.116,5	3.270,8	(4,7)
- Raccolta netta consolidata	1.024,0	1.116,4	(8,3)

(*) I dati sopra menzionati non includono le nuove iniziative (Gruppo Fibanc, Gruppo Gamax, Mediolanum International Life Ltd)

Il patrimonio amministrato consolidato

Euro/milioni	31.12.2001	31.12.2000	Variazione %
- Patrimonio amministrato Vita	6.661,0	6.162,7	8,1
- Patrimonio amministrato Fondi e gestioni	9.645,8	8.734,8	10,4
- Raccolta banca diretta e indiretta	4.817,4	3.316,5	45,3
- Fondi Pensione	428,7	286,3	49,7
- Rettifiche di consolidamento	(3.232,4)	(2.761,6)	(17,0)
TOTALE MEDIOLANUM	18.320,5	15.738,7	16,4
- Patrimonio amministrato Fibanc	1.944,2	2.113,3	(8)
- Patrimonio amministrato Mediolanum International Life	5,7	-	-
- Patrimonio amministrato Gamax	623,3	-	-
- Patrimonio amministrato Banca Esperia	502,3	-	-
TOTALE GRUPPO	21.396,0	17.852,0	19,9

PATRIMONIO AMMINISTRATO
(Euro/milioni)



IL VALORE INTRINSECO

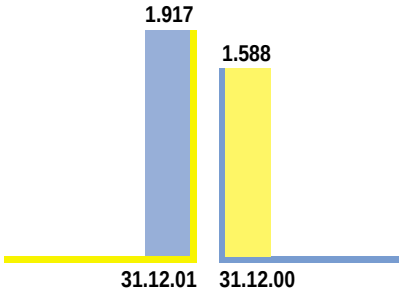
In considerazione dell'importanza che il valore intrinseco *(embedded value)* assume per una miglior interpretazione dell'evoluzione del Gruppo Mediolanum, forniamo di seguito le informazioni riguardanti il valore intrinseco *(embedded value)* elaborate con l'assistenza di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza per le istituzioni finanziarie di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc.

Si definisce valore intrinseco la somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e del valore del portafoglio in essere. Il valore del portafoglio di polizze Vita in essere è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in essere alla data di valutazione, modificato per tener conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali in fondi in essere, è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio di polizze Vita in essere: non c'è in questo caso alcuna modifica per il costo del capitale poiché i fondi non necessitano di margini di solvibilità. I risultati delle valutazioni vengono riportati nella seguente tabella:

Valore intrinseco

Euro/milioni	31.12.2001	31.12.2000	Variazione %
Valore intrinseco	1.917	1.588	+21

VALORE INTRINSECO



Il valore intrinseco include la quota di goodwill di 149 milioni di euro relativo alle controllate Fibanc e Gamax non ancora ammortizzato alla data del 31.12.2001.

Il valore aggiunto dell'anno *(embedded value earnings)*, cioè la variazione del valore intrinseco registrata nel corso dell'anno, rettificato per il pagamento

dei dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance del Gruppo.

Valore aggiunto dell'anno

Euro/milioni	31.12.2001	31.12.2000
Variazione nel valore intrinseco nell'anno prima dell'acquisizione di Fibanc e Gamax	341	309
Dividendi pagati	69	50
Valore aggiunto dell'anno prima dell'acquisizione di Fibanc e Gamax	410	359

Il valore aggiunto dell'anno, dopo le acquisizioni di Fibanc e Gamax, tenuto conto dell'effetto del goodwill, è di 342 milioni di euro.

I volumi di vendita dei prodotti Unit-linked hanno consentito di incrementare ancora una volta in modo significativo il valore aggiunto del Gruppo durante l'anno.

In appendice vengono riportate le principali basi e ipotesi utilizzate nel calcolo dell'ammontare del valore intrinseco con un maggior dettaglio rispetto ai suddetti risultati.

AZIONI PROPRIE

Nel rispetto di apposita delibera assembleare, la capogruppo Mediolanum S.p.A. ha acquistato nel corso dell'esercizio n. 1.136.500 azioni proprie (corrispondenti a 113,6 migliaia di euro di valore nominale pari allo 0,1567% del capitale sociale), al prezzo complessivo di 11.852,4 migliaia di euro. Il saldo al 31 dicembre 2001 di 7.598 migliaia di euro pari a n. 746.500 per un valore nominale di 74,6 migliaia di euro che rappresentano lo 0,1029% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 691.500 azioni conseguendo una plusvalenza netta di 697 migliaia di euro.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

In data 3 gennaio 2002 Banca Mediolanum S.p.A. ha incrementato la propria quota partecipativa diretta e indiretta in Fibanc Inversiones S.A. dal 69,92% al 84,96% con un esborso di 30,2 milioni di euro.

In data 17 gennaio 2002 si è perfezionato l'acquisto della Bankhaus August Lenz & Co., società bancaria, con sede in Monaco di Baviera (Germania) al prezzo di 12,4 milioni di euro.

In data 21 marzo 2002 al fine di dotare la controllata Banca Mediolanum S.p.A. di mezzi patrimoniali necessari a sostenere lo sviluppo dell'attività, è stato sottoscritto e versato un ulteriore aumento di capitale sociale per 10 milioni di euro.

I primi mesi dell'esercizio in corso hanno evidenziato, nonostante l'alternarsi delle turbolenze dei mercati finanziari accompagnate da segnali di ripresa economica, un trend della raccolta premi del settore vita e della raccolta bancaria in linea con le previsioni.

Pertanto, alla luce dei risultati dei primi mesi dell'anno 2002 delle società del Gruppo Mediolanum, si ritiene che il risultato consolidato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Roberto Ruozi)

GRUPPO MEDIOLANUM

ALLEGATI
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Bilancio consolidato del Gruppo, comprendente i bilanci delle società controllate escluse dal consolidamento assicurativo, redatto con il metodo dell'integrazione lineare.

Euro/migliaia	31.12.2001 (*)	31.12.2000 (*)	31.12.2001 (**)	31.12.2000 (**)
Immobilizzazioni	199.949	208.210	171.745	182.234
Differenza da consolidamento	153.491	97.582	0	0
Partecipazioni	193.017	146.905	421.788	267.772
Investimenti finanziari	5.020.652	4.178.483	4.820.150	4.070.449
Azioni proprie	7.598	4.094	7.598	4.094
Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione	4.611.622	3.669.596	4.611.622	3.669.596
Crediti finanziari	65.226	252.393	65.226	35.817
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	0	4	0	4
Crediti verso clienti	254.742	209.858	92.274	29.503
Crediti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.785	2.092	2.785	2.092
Altri crediti e altre attività	127.210	161.330	89.652	122.792
Disponibilità liquide	476.395	262.474	256.646	247.319
Ratei e risconti	2.304	47.979	1.215	41.181
TOTALE DELL'ATTIVO	11.114.991	9.241.000	10.540.701	8.672.853

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum con nuove iniziative Gruppo Fibanc, Gruppo Gamax (solo nel 2001), Banca Esperia (solo nel 2001), Mediolanum International Life Ltd (solo nel 2001).

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum (core business).

PASSIVO

Euro/migliaia	31.12.2001 (*)	31.12.2000 (*)	31.12.2001 (**)	31.12.2000 (**)
Capitale sociale	72.502	74.883	72.502	74.883
Altre riserve	319.986	272.536	324.267	272.536
Capitale e riserve di terzi	11.637	11.531	0	0
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	103.255	115.443	120.090	118.593
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione	1.874.691	2.194.607	1.873.399	2.194.607
Riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.611.366	3.669.596	4.606.973	3.669.596
Fondi per rischi e oneri	27.370	23.472	22.211	19.582
Trattamento di fine rapporto	8.291	7.329	7.837	6.566
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	182.395	203.773	182.395	203.773
Prestiti subordinati		20.935		17.435
Utilizzo linee di fido	277.022	172.939	277.022	171.806
Debiti per raccolta bancaria	3.427.114	2.240.433	2.889.431	1.721.741
Debiti verso fornitori e promotori finanziari	58.115	85.814	55.466	85.814
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.364	3.910	2.364	3.910
Debiti verso soci	0	217	0	217
Debiti tributari	20.553	19.932	20.539	18.377
Altri debiti e altre passività	114.977	114.866	83.100	91.985
Ratei e risconti passivi	3.353	8.784	3.105	1.433
TOTALE DEL PASSIVO	11.114.991	9.241.000	10.540.701	8.672.853

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum con nuove iniziative Gruppo Fibanc, Gruppo Gamax (solo nel 2001), Banca Esperia (solo nel 2001), Mediolanum International Life Ltd (solo nel 2001).

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum (core business).

CONTO ECONOMICO

Euro/migliaia	31.12.2001 (*)	31.12.2000 (*)	31.12.2001 (**)	31.12.2000 (**)
Premi dell'attività assicurativa				
- Premi emessi lordi	1.607.588	1.532.608	1.602.176	1.532.608
- Premi ceduti	(13.511)	(16.440)	(13.511)	(16.440)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi				
- Commissioni di sottoscrizione	47.690	94.496	45.796	94.496
- Commissione di gestione	160.182	133.023	137.392	128.987
- Commissioni di performance	19.488	41.140	19.488	41.140
- Margine di intermediazione bancaria	62.034	49.942	53.006	37.787
- Margine di interesse bancario	42.774	25.830	31.596	20.857
- Altre commissioni	6.536	11.264	6.440	5.370
- Altri ricavi e proventi	5.586	3.539	2.791	3.369
TOTALE RICAVI	1.938.367	1.875.402	1.885.174	1.848.174
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati al netto riassicurazione	(1.343.401)	(1.302.902)	(1.338.268)	(1.302.902)
Oneri di acquisizione al netto riassicurazione	(232.838)	(239.171)	(218.192)	(232.580)
Costi generali	(204.609)	(170.741)	(177.355)	(156.012)
Ammortamenti e accantonamenti	(54.468)	(38.050)	(38.975)	(30.820)
Proventi finanziari e patrimoniali netti	39.208	45.241	50.295	45.474
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(14.633)	(11.488)	(15.745)	(11.536)
RISULTATO GESTIONALE	127.626	158.289	146.934	159.797
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	11.653	732	11.519	695
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.279	159.022	158.453	160.492
Imposte sul reddito dell'esercizio	(35.996)	(42.764)	(38.363)	(41.899)
Utile di pertinenza di terzi	28	815	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	103.255	115.443	120.090	118.593

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum con nuove iniziative Gruppo Fibanc, Gruppo Gamax (solo nel 2001), Banca Esperia (solo nel 2001), Mediolanum International Life Ltd (solo nel 2001).

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum (core business).

IL VALORE INTRINSECO

Andamento del valore intrinseco del valore aggiunto dell'anno delle attività di assicurazione vita, di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali in fondi del Gruppo Mediolanum

Il valore intrinseco è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore economico di una compagnia, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore intrinseco *(embedded value)* è definito pari alla somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e il valore del portafoglio in vigore. Il valore del portafoglio polizze vita in vigore è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in vigore alla data di valutazione, modificato per tenere conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento e di gestioni patrimoniali in fondi in vigore è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio polizze vita in vigore, non c'è in questo caso alcuna modifica per il costo di capitale poiché tali affari non necessitano di margine di solvibilità.

Forniamo di seguito le informazioni riguardanti il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 2001, elaborato con l'assistenza di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza per le istituzioni finanziarie di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc., identificando separatamente il valore attribuibile alle attività vita e fondi e gestioni. Per una migliore informazione vengono illustrati i risultati ottenuti per il 1999 e 2000.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi, alcune delle quali illustrate di seguito, riguardanti l'andamento dei settori di assicurazioni vita e di gestione di fondi comuni e gestioni patrimoniali, le condizioni economiche e operative e altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Mediolanum. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che il Gruppo Mediolanum considera ragionevoli, le future condizioni operative possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. Ciò considerato, l'aver incluso il valore intrinseco del Gruppo nella presente non è da ritenere come una dichiarazione da parte del Gruppo Mediolanum, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili di bilancio, dopo le imposte, scontati per ottenere il valore intrinseco, saranno realizzati.

Per una migliore e più completa informazione, il valore intrinseco del 2001 viene esposto prima e dopo l'eliminazione del goodwill riconosciuto nel bilan-

cio consolidato relativo alle recenti acquisizioni del Gruppo Fibanc e del Gruppo Gamax e non ancora ammortizzato alla data del 31 dicembre 2001.

I valori evidenziati nella tabella che segue sono calcolati utilizzando ipotesi economiche e tassi di attualizzazione giudicati appropriati alle rispettive date di valutazione. Tutti i valori sono determinati ipotizzando l'imposizione fiscale vigente sui futuri utili di bilancio e, per il portafoglio vita, sono al netto del costo di accantonamento e mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità a un livello pari al 100% del margine minimo UE.

Valore intrinseco al 31 dicembre

Euro/milioni	1999	2000	2001
Patrimonio netto rettificato	390	453	494
Valore del portafoglio vita in vigore	706	873	1.076
Valore del portafoglio fondi in vigore	187	262	347
VALORE INTRINSECO INCLUSO GOODWILL FIBANC E GAMAX	1.283	1.588	1.917
Goodwill Fibanc e Gamax	0	(92)	(149)
VALORE INTRINSECO ESCLUSO GOODWILL FIBANC E GAMAX	1.283	1.496	1.768

Il patrimonio netto rettificato indicato sopra è pari al patrimonio netto consolidato del Gruppo modificato per tenere conto dei valori di mercato delle attività del Gruppo, al netto degli eventuali interessi degli assicurati vita impliciti nelle plusvalenze considerate, e dopo le imposte. I futuri utili di bilancio proiettati, dopo le imposte, sono stati attualizzati a un tasso pari all'8% per il 1999 e al 7,75% per il 2000 e per il 2001 nel determinare i valori evidenziati sopra. Tali tassi di attualizzazione hanno subito delle variazioni di anno in anno, per tenere conto delle variazioni nei livelli effettivi dei tassi di interesse. A loro volta, questi ultimi formano la base per le ipotesi utilizzate per proiettare i futuri rendimenti degli investimenti posti a fronte delle riserve tecniche vita e sulle attività dei vari fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali in fondi.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o un investitore dipenderà dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di permettere di giudicare l'effetto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, è stato determinato il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 2001 adoperando tassi di attualizzazione del 7,25% dell'8,25% rispettivamente, al netto, per il portafoglio vita, del costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità al 100% del margine minimo della UE.

Nel calcolare tali valori a tassi di attualizzazione alternativi, tutte le altre ipotesi, incluse in particolare quelle relative all'inflazione e ai rendimenti degli investimenti, sono state mantenute invariate.

Analisi di sensitività al tasso di sconto al 31 dicembre 2001 del valore intrinseco

Euro/milioni

Tasso di sconto	8,25%	7,75%	7,25%
Patrimonio netto rettificato	494	494	494
Valore del portafoglio vita in vigore	1.025	1.076	1.130
Valore del portafoglio fondi e gestioni in vigore	338	347	356
VALORE INTRINSECO INCLUSO GOODWILL	1.857	1.917	1.980
Goodwill Fibanc e Gamax	(149)	(149)	(149)
VALORE INTRINSECO ESCLUSO GOODWILL	1.708	1.768	1.831

VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO

Il valore aggiunto dell'anno *(embedded value earnings)*, definito pari alla variazione del valore intrinseco durante l'anno, rettificato per il pagamento di dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance durante l'anno.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1999, 2000 e 2001.

Valore aggiunto dell'anno

Euro/milioni	1999	2000	2001
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	539	305	329
Rata di ammortamento goodwill	0	4	12
Dividendi pagati	41	51	69
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO PRE ACQUISIZIONI	580	360	410
Effetto Fibanc e Gamax nell'anno	0	(97)	(68)
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO DOPO ACQUISIZIONI	580	263	342

Il valore aggiunto dell'anno è composto delle seguenti componenti:

• Il rendimento previsto sul valore intrinseco all'inizio dell'anno ("rendimento previsto"), pari al rendimento degli investimenti ipotizzato, dopo le imposte, sulle attività poste a fronte del patrimonio netto rettificato meno il margine di solvibilità all'inizio dell'anno, più un rendimento, al tasso di attualizzazione, sul valore del portafoglio e sul margine di solvibilità all'inizio dell'anno.

• Gli scostamenti durante l'anno ("scostamenti dalle ipotesi") derivanti da variazioni tra l'esperienza effettiva dell'anno e le ipotesi utilizzate per determinare il valore intrinseco all'inizio dell'anno, prima dell'impatto delle nuove vendite dell'anno.

• L'impatto delle modifiche alla fine dell'anno nelle ipotesi per l'esperienza operativa, escluse quelle economiche e fiscali ("modifiche alle ipotesi operative").

• Le modifiche delle ipotesi per l'esperienza operativa futura utilizzate per determinare il valore del portafoglio in vigore alla fine dell'anno, relative alle condizioni economiche ("modifiche alle ipotesi economiche") incluso il tasso di attualizzazione e il rendimento delle attività.

• L'effetto introdotto nel 2000 della D.I.T., della "Visco", delle riduzioni delle aliquote Irpeg dal 2001 e dell'aumento delle aliquote fiscali irlandesi dal 2006 ("modifiche alle ipotesi fiscali").

• La conversione fondi in gestioni patrimoniali consiste nella riduzione del valore del portafoglio fondi a seguito degli switch verso le gestioni patrimoniali ("conversione fondi nelle gestioni").

• Il valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno ("valore aggiunto delle nuove vendite"), determinato inizialmente al momento della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine anno, e poi capitalizzato al tasso di attualizzazione alla fine dell'anno, tenendo conto delle eventuali variazioni tra l'esperienza effettiva e quella prevista durante il periodo.

• L'effetto dell'eliminazione del goodwill associato rispettivamente, all'acquisizione di Fibanc, avvenuta nel 2000, all'incremento di tale partecipazione e alla sottoscrizione per intero dell'aumento di capitale di Banco de Finanzas e Inversiones S.A., avvenuta nel 2001 e all'acquisizione del 100% di Gamax, avvenuta nel 2001.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1999, 2000 e 2001.

Componenti del valore aggiunto dell'anno

Euro/milioni	1999	2000	2001
Rendimento previsto	39	90	99
Scostamenti dalle ipotesi	315	(22)	(64)
Modifiche alle ipotesi operative	10	(60)	38
Modifiche alle ipotesi economiche	64	8	(14)
Modifica alle ipotesi fiscali	0	8	0
Conversione fondi nelle gestioni	0	0	(22)
VALORE AGGIUNTO PRIMA DELLE NUOVE VENDITE	428	24	37
Nuove vendite vita	102	195	222
Nuove vendite fondi e gestioni	50	141	64
Nuove vendite gestioni da conversione fondi	0	0	87
VALORE AGGIUNTO DELLE NUOVE VENDITE	152	336	373
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO PRE GOODWILL	580	360	410
Effetto Fibanc nell'anno	0	(97)	(8)
Effetto Gamax nell'anno	0	0	(60)
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO DOPO GOODWILL	580	263	342

Segue una descrizione dei fattori rilevanti del valore aggiunto dell'anno 2001.
Gli scostamenti dalle ipotesi, hanno dato luogo a un decremento nel valore aggiunto dell'anno principalmente dovuto alla riduzione delle attività di fondi e gestioni e delle attività sottostanti le riserve tecniche per 93 milioni di euro, in seguito ai minori rendimenti realizzati rispetto alle ipotesi. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati da minori riscatti dei portafogli vita e fondi rispetto alle ipotesi per 26 milioni di euro.
Le modifiche alle ipotesi operative, che hanno comportato un aumento del valore aggiunto dell'anno di 38 milioni di euro, sono dovute alla riduzione dei costi dei gestori dei fondi irlandesi e a una riduzione della duration media di un prodotto vita a capitalizzazione e delle gestioni patrimoniali in fondi.
L'impatto negativo delle modifiche alle ipotesi economiche è dovuto principalmente alla riduzione del rendimento proiettato per le gestioni separate.
Il valore aggiunto delle nuove vendite vita è aumentato del 14% rispetto al 2000. Tale risultato è riconducibile ai maggiori volumi e alla maggior presenza di prodotti unit-linked ricorrenti nelle vendite del 2001. Per nuove vendite vita si intendono nuove polizze emesse nell'anno escluse quelle derivanti da trasformazione o switch di polizze già in vigore.
Il valore aggiunto delle nuove vendite fondi e gestioni è inferiore del 55% rispetto al 2000 in seguito ai minor volumi di raccolta di fondi e gestioni patrimoniali in fondi. Per nuove vendite fondi, si intende la somma della raccolta lorda retail al netto degli switch all'interno dei fondi e gestioni, pari a 85 milioni di euro di fondi comuni Pac, 891 milioni di euro di fondi comuni Pic e 400 milioni di euro di gestioni patrimoniali in fondi.
Detta diminuzione è stata parzialmente compensata dal valore generato dall'operazione di conversione dei fondi comuni di investimento nelle gestioni patrimoniali in fondi, che consiste in 87 milioni di euro derivanti dai nuovi investimenti in gestioni, al netto di 22 milioni di euro derivanti dal patrimonio dei fondi comuni convertito.
Allo scopo di permettere di giudicare l'effetto sulle nuove vendite di vita, fondi e gestioni di altri tassi di attualizzazione, è stato determinato il valore aggiunto delle nuove vendite relative al 2001 adoperando tassi di attualizzazione del 7,25% e dell'8,25% rispettivamente, al netto, per il portafoglio vita, del costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità al 100% del margine minimo della UE. Nel calcolare tali valori a tassi di attualizzazione alternativi, tutte le altre ipotesi, incluse in particolare quelle relative all'inflazione e ai rendimenti degli investimenti, sono state mantenute invariate.

Analisi di sensitività al tasso di sconto del valore aggiunto delle nuove vendite

Euro/milioni

Tasso di sconto	8,25%	7,75%	7,25%
Nuove vendite Vita	211	222	235
Nuove vendite Fondi e Gestioni	63	64	66

IPOTESI

Nel calcolo del valore intrinseco, sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

• Il rendimento lordo medio per nuovi investimenti in titoli di Stato a reddito fisso decennali è stato posto pari al 5,65% per la valutazione relativa all'anno 1999, al 5,25% per il 2000 e al 5,20% per il 2001. Il rendimento lordo complessivo per le azioni è stato posto pari a 8,15% per il 1999 e pari a 7,75% per il 2000 e 2001. I tassi di rendimento lordo sulle attività sottostanti le riserve tecniche sono stati determinati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, tenendo presente la composizione delle attività relative, con risultati pari al 5,10%, al 5,10% e al 4,85% annuo per le gestioni separate. Nel 1999 l'impatto delle plusvalenze latenti nelle gestioni è stato considerato come una rettifica al patrimonio netto, mentre per il 2000 e per il 2001 il tasso di rendimento già include l'effetto relativo. I tassi di rendimento dei fondi unit-linked, dei fondi comuni di investimento e delle gestioni patrimoniali in fondi, sono stati ipotizzati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, modificati per tener conto della composizione delle attività di ciascun fondo, con risultati medi, per il 2001, pari rispettivamente a 6,85% e a 6,55%.

• Gli utili derivanti dal portafoglio in vigore che si prevedono emergere in capo alle società del Gruppo soggette al regime fiscale italiano, sono stati previsti per il 1999 soggetti alle imposte con aliquote medie del 42%. Per il 2000 e il 2001, sono state utilizzate aliquote medie del 41% per il periodo 2001 e 2002 e 40% dal 2003 in avanti. Sin dal 2000, è stato considerato l'effettivo carico fiscale sugli utili futuri che si prevede che emergano nella società di diritto irlandese pari al 10% sino al 2005 incluso e al 12,5% dal 2006 in avanti, più l'impatto del trattamento fiscale degli utili rimpatriati in Italia, rispetto all'11,85% complessivo utilizzato nel 1999.

• I tassi di mortalità, decadenze e altre uscite, inclusi tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari fondi, ipotizzati per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza operativa del Gruppo Mediolanum, integrata, dove appropriato, da considerazioni dell'esperienza dei settori vita e fondi comuni. Per gli affari vita, viene mantenuto un margine relativo all'eventuale impatto sfavorevole sulla mortalità futura a causa dell'AIDS, alla luce delle conoscenze attuali.

• Il tasso di inflazione, utilizzato per proiettare i futuri incrementi dei premi per le polizze che prevedono aumenti agganciati all'indice di prezzi al consumo, è previsto pari al 2,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1999, 2000 e 2001.

• Le spese generali e di amministrazione del Gruppo attribuibili alle attività vita e fondi sono state suddivise tra linea di business e, all'interno di ciascuna, tra spese relative all'investimento, all'acquisizione di nuovi affari e spese di gestione del portafoglio in vigore. E' stato previsto che le spese di gestione espresse in cifra fissa per polizza aumentino a un tasso pari al 3% annuo per la valutazione relativa all'anno 1999, 2000 e il 2001.

• Le ipotesi per livelli di provvigione e sovrapprovvigione pagabili nel futuro agli agenti e venditori sono state basate sulla recente esperienza operativa del Gruppo.

• E' previsto che verranno mantenuti nel futuro i tassi di retrocessione e di altre commissioni per le polizze vita e le aliquote di commissione di gestione dei fondi, vigenti alle rispettive date di valutazione.

• E' previsto che i principi e le basi tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei valori di riscatto rimangono invariati.

• Le commissioni di performance formano una fonte di utile per gli affari fondi. A partire dalla valutazione al 31 dicembre 1997, è stata introdotta un'ipotesi relativa alle potenziali commissioni di performance future che è stata aumentata alla fine del 1999. Nella voce scostamenti dalle ipotesi nell'analisi delle componenti di valore aggiunto dell'anno viene registrato un aumento del valore aggiunto dell'anno 23 milioni di euro nel 1999, di 26 milioni di euro nel 2000 e di 9 milioni di euro nel 2001 dovuto al superamento dell'ipotesi utilizzata all'inizio dell'anno. Alla fine del 2000 sono state aumentate le ipotesi di commissioni di performance per i fondi obbligazionari di diritto irlandese.

• E' stato tenuto conto della riassicurazione effettuata sul portafoglio vita, al di fuori del Gruppo Mediolanum, la quale si riferisce principalmente a trattati di riassicurazione commerciale in quota negli anni fino al 1994. Nessun nuovo trattato di riassicurazione commerciale è stato effettuato dal 1995.

• Il costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità è stato determinato sulle ipotesi che il livello di solvibilità necessario sia pari al 100% del margine minimo di solvibilità della UE e che le attività sottostanti il margine di solvibilità, costituite principalmente da titoli obbligazionari, generino un rendimento lordo medio pari al 5,10% annuo per la valutazione relativa all'anno 1999 e 2000 e al 4,85% per il 2001. Sulla base di tali ipotesi, il costo

del capitale, che è stato sottratto dal valore attuale degli utili futuri di bilancio dopo le imposte per determinare il valore del portafoglio in vigore come sopra riportato, è pari a 59 milioni di euro nel 1999, 39 milioni di euro nel 2000 e 46 milioni di euro nel 2001.

GRUPPO MEDIOLANUM

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2001

Stato patrimoniale

ATTIVO

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
A) Crediti vs soci capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B) Attivi immateriali		
1.Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	0
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	22.720	30.369
5. Differenza da consolidamento	159	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	22.879	30.369
C) Investimenti		
I - Terreni e fabbricati	77.472	80.190
II - Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	429.313	277.895
c) consociate	99	77
d) collegate	21.637	16.111
e) altre	171.282	128.487
2. Obbligazioni	0	7.566
3. Finanziamenti	2.066	671
TOTALE INVEST. IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	624.397	430.807
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	4.206	256
2. Quote di fondi comuni di investimento	194.524	343.533
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.185.239	1.769.783
4. Finanziamenti	16.818	20.794
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	54.808	175.734
7. Investimenti finanziari diversi	374.993	0
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	1.830.588	2.310.100
IV - Depositi presso imprese cedenti	0	0
TOTALE INVESTIMENTI	2.532.457	2.821.097
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.611.622	3.669.596
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
I - Rami danni		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - Rami vita		
1. Riserve matematiche	179.449	198.119
2. Riserve per somme da pagare	1.225	3.370
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	180.674	201.489
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	180.674	201.489
E) Crediti		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	37.472	19.501
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	4
III - Altri crediti	50.891	47.632
TOTALE CREDITI	88.363	67.138
F) Altri elementi dell'attivo		
I - Attivi materiali e scorte	3.932	3.461
II - Disponibilità liquide	278.913	159.841
III - Azioni o quote proprie	7.598	4.094
IV - Altre attività	17	17
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	290.460	167.413
G) Ratei e risconti	21.973	24.938
TOTALE DELL'ATTIVO	7.748.428	6.982.039

PASSIVO

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio netto di gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	72.502	74.883
2. Riserve patrimoniali	100.254	99.632
3. Riserva di consolidamento	103.775	95.715
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	108.282	73.096
5. Riserva per differenze di conversione	77	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	7.598	4.094
7. Utile (perdita) dell'esercizio	103.255	115.443
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	495.743	462.863
II - Patrimonio netto di terzi	0	0
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	495.743	462.863
B) Passività subordinate	0	0
C) Riserve tecniche		
I - rami danni	0	0
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - rami vita		
1. Riserve matematiche	1.965.869	2.303.912
2. Riserve per somme da pagare	44.939	40.652
3. Altre	44.557	51.532
TOTALE RAMI VITA	2.055.365	2.396.096
TOTALE RISERVE TECNICHE	2.055.365	2.396.096
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.611.366	3.669.596
E) Fondi per rischi e oneri		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Fondi per imposte	29.126	19.732
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	2.206	2.086
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	31.332	21.818
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	179.387	198.010
G) Debiti e altre passività		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.804	3.691
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.009	5.764
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	277.022	172.939
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.362	4.004
VIII - Altri debiti	81.329	40.775
IX - Altre passività	5.420	5.813
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	374.946	232.986
H) Ratei e risconti passivi	289	670
TOTALE DEL PASSIVO	7.748.428	6.982.039
Conti d'ordine		
I - Garanzie prestate	2.919	2.516
II - Garanzie ricevute	12.455	12.455
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	0	1
V - Beni di terzi	95	773
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome	0	0
e per conto di terzi	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	5.834.283	5.370.731
VIII - Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.849.752	5.386.476

Conto tecnico dei rami vita

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Premi lordi contabilizzati	1.607.587	1.532.523
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(13.511)	(16.440)
Totale premi netti	1.594.076	1.516.082
2. (+) quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	85.851	105.511
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	307.467	266.291
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	12.700	9.546
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(563.418)	(633.137)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	37.248	61.328
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	(4.286)	(16.249)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(2.145)	918
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(532.601)	(587.140)
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	338.043	637.373
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(18.670)	(44.011)
b) Altre		
aa) Importo lordo	7.437	(11.998)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(941.770)	(1.335.317)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
Totale variazione riserve nette	(614.960)	(753.953)
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8. Spese di gestione		
a) Provvigioni di acquisizione	(187.482)	(153.516)
b) Altre spese di acquisizione	(1.567)	(1.615)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	0
d) Provvigioni di incasso	(446)	(3.249)
e) Altre spese di amministrazione	(17.839)	(13.183)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	2.064	2.525
Totale spese di gestione	(205.270)	(169.037)
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non relizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(589.717)	(333.601)
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(2.583)	(1.066)
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	54.963	52.633

CONTO NON TECNICO

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	0	0
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	54.963	52.633
3. Proventi da investimenti		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	85.295	95.499
bb) Altri	3.164	1.658
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	3.243	3.088
bb) Da altri investimenti	111.976	138.207
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	822	949
d) Profitti sul realizzo di investimenti	6.957	7.094
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	211.457	246.496
4. Oneri patrimoniali e finanziari		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(19.475)	(18.627)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(16.242)	(13.915)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(2.401)	(1.975)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(38.118)	(34.518)
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami vita	(85.851)	(105.511)
6. Altri proventi	11.408	8.457
7. Altri oneri		
a) Interessi su debiti finanziari	(462)	0
b) Oneri diversi	(53.505)	(47.576)
TOTALE ALTRI ONERI	(53.967)	(47.576)
8. Risultato dell'attività ordinaria	99.892	119.981
9. Proventi straordinari	22.833	11.877
10. Oneri straordinari	(4.044)	(1.889)
11. Risultato dell'attività straordinaria	18.789	9.989
12. Risultato prima delle imposte	118.681	129.969
13. Imposte sul reddito dell'esercizio	(15.426)	(14.527)
14. Risultato consolidato	103.255	115.443
15. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
16. Utile (perdita) di gruppo	103.255	115.443

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2001

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto in conformità alle norme definite dal Decreto Legislativo n. 173/97.

La nota integrativa comprende altresì il rendiconto finanziario consolidato come previsto dal suddetto decreto.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2001, della Mediolanum S.p.A. e delle società dalla stessa direttamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

I bilanci delle società del Gruppo che esercitano attività omogenea all'attività assicurativa sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per rendere la forma di rappresentazione maggiormente corrispondente ai principi di chiarezza e uniformità all'interno del Gruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, quelli delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento integrale.

Sono state altresì eliminate dalla suddetta aggregazione le partite di credito e debito, le garanzie, gli impegni e altri conti d'ordine, i proventi e gli oneri relativi a operazioni intercorse tra le società rientranti nel campo di consolidamento, nonché gli utili e le perdite realizzate infragruppo.

Quindi il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è stato depurato dei profitti interni generati dal trasferimento di cespiti tra le società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate integralmente è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate dalla Mediolanum S.p.A.

Le successive variazioni del valore di carico delle partecipazioni e di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento integrale sono state imputate alle riserve di consolidamento.

La differenza tra il costo di acquisto delle società consolidate integralmente e la corrispondente frazione del patrimonio netto è stata considerata differenza positiva di consolidamento e ammortizzata in un periodo di dieci anni.

Le partecipazioni in imprese controllate, la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati opportunamente rettificati in applicazione di principi contabili uniformi all'interno del Gruppo.

Le successive variazioni del patrimonio netto delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto sono state imputate alla *Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate* ad eccezione della parte derivante da utili dell'esercizio iscritta nel conto economico alla voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.*

La differenza tra il costo d'acquisto delle società controllate indirettamente, attraverso società valutate a patrimonio netto, e la corrispondente frazione di patrimonio netto è stata attribuita parzialmente agli immobili da queste possedute per adeguare il valore contabile al valore corrente, mentre la parte residua è stata considerata differenza positiva di consolidamento e ammortizzata in un periodo di dieci anni. L'effetto economico complessivo si è ripercosso sul risultato della società direttamente controllata e valutata con il metodo del patrimonio netto, e dunque contabilizzato nella voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.*

Il campo di consolidamento del Gruppo Mediolanum comprende tutte le imprese che svolgono attività omogenea all'attività assicurativa, riportate nel prospetto sottostante delle imprese consolidate con il metodo integrale, di cui la capogruppo Mediolanum S.p.A. detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% Quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	520	100	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita
Mediolanum International Life Ltd	1.372	100	Dublino	Assicurazione Vita

Il campo di consolidamento è variato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione da parte di Mediolanum S.p.A. del 100% del capitale sociale della società Mediolanum International Life Ltd, avvenuto in data 23 agosto 2001.

Elenco delle imprese controllate direttamente da Mediolanum S.p.A. e valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% Quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Banca Mediolanum S.p.A.	241.000	100	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum State Street SGR.p.A.	2.600	50	Basiglio	Società di intermediazione finanziaria
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	775	100	Basiglio	Produzione audiocinetelevisiva
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	510	100	Basiglio	Fiduciaria statica
PI Distribuzione S.r.l.	517	100	Basiglio	Intermediazione Immobiliare
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	5.165	100	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	100	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	100	Dublino	Consul. e gestione patrimoniale
Mediolanum International S.A..	71.500	100	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni

Elenco delle imprese controllate indirettamente da Mediolanum S.p.A. e valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% Quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Fibanc Inversiones.S.A.	6.852	69,920	Barcellona	Finanziaria d'investimento
Banco de finanzas e Inversiones S.A.	12.130	71,73	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	71,73	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	71,73	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	71,73	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	71,73	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Andino AVB S.A.	902	71,73	Madrid	Società di intermediazione finanziaria
Fibanc Argentina SA.	50.000 USD	67,43	Buenos Aires	Soc.di rappr. commerciale
Valora S.A.(*)	421	71,73	Andorra	Gestioni patrimoniali
Tanami S.A.	181	100	Barcellona	Intermediazione immobiliare
Gamax Holding A.G.	5.618	100	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Gamax Management A.G.	125	100	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Fund of Funds Management A.G.	125	100	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Broker Pool A.G.	100	100	Leverkusen	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria Gmbh	40	100	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Schweiz Gmbh	20.000 CHF	100	Zurigo	Rete di vendita prodotti fondi

(*) (ex Ranking Capital S.A.)

L'elenco delle società partecipate indirettamente dalla capogruppo è variato rispetto al 31 dicembre 2000 a seguito della cessione a terzi della partecipazione in Fibanc Valores Avb S.A., perfezionatasi in data 25 settembre 2001, a seguito della liquidazione di Fibanc International S.A., Fibanc Services Inc. perfezionatesi il 16 dicembre 2001.
In data 1 ottobre 2001 si è perfezionato l'acquisto da parte di Mediolanum International S.A. del Gruppo Finanziario Gamax , mediante l'acquisto del 100% del capitale sociale della capogruppo Gamax Holding A.G.. Il gruppo è costituito da due società di gestione fondi, con sede a Lussemburgo e da tre società di distribuzione prodotti operanti in Germania, Austria e Svizzera.

Elenco delle imprese controllate direttamente e indirettamente valutate con il metodo del costo in quanto non ancora pienamente operative:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% Quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Mediolanum Life Ltd	1 IEP	100	Dublino	Assicurazione Vita
Mediolanum Private S.A.M.	500	75	Principato di Monaco	Gestioni patrimoniali

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% Quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Banca Esperia S.p.A.*	13.000	48,5	Milano	Attività Bancaria

* (precedentemente denominata DueMme S.p.A.)

Rispetto all'esercizio precedente Banca Esperia S.p.A. viene valutata a patrimonio netto e non al costo, in quanto nel corso dell'anno ha iniziato l'attività di private banking. In data 27 novembre 2001 sono state cedute a terzi le società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd, precedentemente valutate a patrimonio netto.

PARTE B
CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1
ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto legislativo n. 173/97, dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 presentato ai fini comparativi.

Attivi immateriali

Ritenuti a utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati sistematicamente entro un periodo non superiore a 5 anni.

Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di locazione.

Investimenti e altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli investimenti in immobili industriali e gli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole sono sistematicamente ammortizzati a quote costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Gli immobili civili non sono invece assoggettati ad ammortamento, in considerazione della costante manutenzione effettuata e del maggior valore di mercato rispetto a quello di carico contabile.

Per taluni immobili il costo è stato incrementato in ottemperanza a specifiche disposizioni normative in tema di rivalutazioni monetarie con relativo accredito dei saldi attivi di rivalutazione al patrimonio netto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti agli investimenti e agli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate, escluse dal consolidamento integrale perché svolgono attività diversa da quella che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese controllate non ancora operative sono state valutate secondo il metodo del costo in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese consociate e in altre imprese, detenute dalle società comprese nel bilancio consolidato, sono valutate secondo il metodo del costo, che comporta una valutazione comunque inferiore al valore di realizzo.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole sono iscritti al valore di acquisto o di carico di precedenti esercizi, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato per competenza della quota maturata degli scarti di emissione e di negoziazione. L'eventuale alienazione è concessa solo nei casi aventi carattere di eccezionalità in ordine alla gestione come da delibera quadro del Consiglio di amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A.

INVESTIMENTI A UTILIZZO NON DUREVOLE

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo non durevole sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato della quota maturata degli scarti di emissione, e il valore di realizzazione.
I titoli azionari quotati sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzazione.
Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari quotati il valore di realizzazione è desunto dall'andamento del mercato determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno.
Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari non quotati il valore di realizzazione è basato su una stima prudenziale, tenendo conto, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, anche dei relativi prezzi di negoziazione.
Per gli investimenti in quote di fondi comuni d'investimento il valore di realizzazione è desunto dal valore pubblicato della quota alla chiusura dell'esercizio.
Per i titoli che, in applicazione del suddetto criterio di valutazione, sono stati oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi, sono state effettuate, qualora siano venute meno le cause che ne avevano determinato la svalutazione, le opportune riprese di valore sino a concorrenza dei valori originari di costo.
Le operazioni di pronti contro termine sono iscritte tra gli investimenti finanziari diversi. I ricavi inerenti a tali operazioni vengono accreditati al conto economico lungo la durata delle operazioni stesse, tenendo conto degli interessi maturati sui titoli e del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Sono iscritti al valore corrente determinato, per gli investimenti in mercati regolamentati, dal valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e, per gli investimenti in mercati non regolamentati, dal prezzo medio a cui tali investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Riserve tecniche del ramo vita

Le riserve tecniche del ramo vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche mediante applicazione delle clausole di cessione previste dai singoli trattati di riassicurazione.

A seguito dell'entrata in vigore del provvedimento Isvap n. 1801 G del 21.02.2001, si è provveduto alla determinazione del rendimento prevedibile delle attività rappresentative delle riserve tecniche sulla base delle modalità di calcolo indicate dal provvedimento stesso. Tale esercizio ha riguardato le gestioni interne separate Medinvest e Mediolanum Vip, rappresentative di oltre l'80% del portafoglio della società. Poiché il rendimento realizzabile diminuito di un quinto è risultato, per l'esercizio in corso e per tutti e quattro gli esercizi futuri presi a riferimento nel calcolo oltre che per tutte le linee di garanzia inserite nelle gestioni separate, non inferiore al corrispondente tasso medio impegnato, non è stato necessario costituire la riserva aggiuntiva prevista dall'art. 25 del D. lgs. 174/95.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche, allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati, rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura iscritti in base al valore corrente.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati in base a stime realistiche delle loro definizioni per coprire le passività potenziali, a carico delle imprese incluse nel campo di consolidamento, delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è comprensivo dell'intera passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Ricavi e costi

Costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.
Le provvigioni di acquisizione di polizze vita sono imputate interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.
I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima dell'onere fiscale di ciascuna società in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni e agevolazioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.
Il principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri in tema di imposte sul reddito prevede la rilevazione della fiscalità anticipata e differita. La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il balance sheet liability method. Inoltre, in applicazione del citato principio contabile, secondo cui le imposte differite e anticipate devono essere conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, si è provveduto a effettuare opportuni aggiustamenti di quanto accantonato negli esercizi precedenti.
Sono state accantonate inoltre imposte differite sugli utili realizzati e non ancora distribuiti delle controllate e collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono esposte sulla base del valore nominale dell'impegno assunto.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute dei paesi non aderenti all'euro

Per le società estere controllate indirettamente, le cui situazioni contabili sono espresse nelle unità di conto delle aree non euro, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto convertendo i bilanci espressi in valuta in euro, utilizzando i cambi a pronti correnti a fine esercizio.

L'utile dell'esercizio è stato convertito al cambio medio dell'esercizio, le altre voci di patrimonio netto sono state convertite ai cambi storici.

Sezione 2 Rettifiche e accantonamenti fiscali

Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuate.

Parte C Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati

Attivo

Sezione 1 Attivi immateriali (voce B)

La voce *Altri attivi immateriali* comprende:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Costi di impianto e di ampliamento	16.644	24.113
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	5.457	5.783
Spese incrementative su beni di terzi	396	380
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	223	93
Totale	22.720	30.369

I "costi di impianto e di ampliamento" sono così costituiti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Contest riconosciuti alla rete di vendita	4.775	7.149
Provvigioni da restituire ai riassicuratori	11.644	16.824
Altre spese di impianto e ampliamento	225	140
Totale	16.644	24.113

La voce contest riconosciuti alla rete di vendita rappresenta il compenso a titolo di premio riconosciuto alla rete di vendita in relazione alla trasformazione del portafoglio tradizionale di Mediolanum Vita S.p.A. in polizze unit linked.

La voce provvigioni da restituire ai riassicuratori rappresenta le provvigioni di acquisto ricevute dai riassicuratori, che debbono essere a questi ultimi restituite, per la quota non ancora maturata alla data della trasformazione, come previsto dai trattati in vigore.

Tali oneri sono stati capitalizzati, conformemente al principio contabile n. 24 C.N.D.C. in quanto sostenuti una tantum per modificare il tipo di attività eco-

nomica: da generatrice di proventi finanziari a generatrice di proventi gestionali.
I suddetti costi di rinnovamento del portafoglio contrattuale vengono ammortizzati sistematicamente entro un periodo di 5 anni, inferiore al periodo di rientro dei benefici connessi all'operazione di trasformazione.

Le altre spese di impianto e ampliamento sono relative agli oneri accessori relativi all'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Mediolanum International Life Ltd, che vengono ammortizzati sistematicamente entro un periodo di 5 anni.

Le "concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili" sono costituiti principalmente da software in licenza d'uso.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 1.

Le differenze positive di consolidamento sono relative all'acquisizione da parte di Mediolanum S.p.A., avvenuta in data 23 agosto 2001, del 100% capitale sociale di Mediolanum International Life Ltd, avente sede a Dublino. Tali differenze vengono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 10 anni.

Sezione 2
Investimenti (voce C)

La voce C.I *Terreni e fabbricati* è costituita da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	19.447	20.167
Immobili civili destinati a uso di terzi	48.526	48.808
Immobili industriali destinati a uso di terzi	9.499	11.215
Totale	77.472	80.190

Gli immobili, tutti di proprietà della società Mediolanum Vita S.p.A. , sono stati sottoposti a perizia: il valore di mercato totale evidenziato da tale perizia ammonta a 94.925 migliaia di euro. In sede di stima sono stati applicati congiuntamente il Metodo Comparativo o del Mercato e il Metodo Reddituale. Tutti gli immobili sottoposti a perizia hanno evidenziato un valore di mercato superiore al valore di bilancio.
Tra gli immobili civili a uso di terzi è stata ceduta parte di una residenza in carico per 470 migliaia di euro e di un immobile, realizzando una plusvalenza di 98 migliaia di euro imputata a conto economico. Nel corso dell'esercizio si

sono avuti incrementi per 189 migliaia di euro, da imputare a lavori effettuati sull'immobile di proprietà sito in Milano.
Tra gli immobili industriali destinati a uso di terzi è stato ceduto un immobile sito in Roma in carico per 2.004 migliaia di euro e ammortizzato per 663 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di 3.823 migliaia di euro imputata a conto economico.
Il valore netto delle rivalutazioni monetarie effettuate in esercizi precedenti sulla base della Legge n. 413/1991 che riguardano interamente la voce "Terreni e fabbricati" erano relative all'immobile ceduto nel corso dell'esercizio.
Gli ammortamenti degli immobili industriali sono calcolati sulla base dell'aliquota fiscale pari al 3%, ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni. Il totale degli ammortamenti su immobili ammonta a 1.096 migliaia di euro.
Non sono state imputate differenze di consolidamento.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

La voce C II *Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate* è composta da:
Azioni di imprese controllate per 429.313 migliaia di euro riferite alle società controllate direttamente da Mediolanum S.p.A. che esercitano attività non omogenea a quella assicurativa e pertanto valutate con il metodo del patrimonio netto.
L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente per:
- 70.858 migliaia di euro all'aumento di capitale sociale di Mediolanum International S.A. finalizzato ad acquistare la partecipazione di controllo nel gruppo Gamax attraverso l'acquisto del 100% del capitale sociale di Gamax Holding S.A., con sede a Lussemburgo; il cui prezzo è suscettibile di incrementi in caso di raggiungimento di obiettivi di crescita inseriti in un piano triennale 2002/2004.
- per 84.734 migliaia di euro all'aumento di capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. finalizzato a rafforzare la sua dotazione patrimoniale per consentire l'acquisto del 100% del capitale sociale della banca tedesca Bankhaus August Lenz & Co., avente sede a Monaco di Baviera, acquisto avvenuto nei primi mesi del 2002.

Azioni e quote di imprese del Gruppo Fininvest per 99 migliaia di euro riferite a:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% Quota di possesso	Sede
Consorzio Aeromobili Fininvest	520	19	Via Paleocapa 3 Milano

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto da Fininvest S.p.A. di un ulteriore 4% del capitale del fondo consortile.

Azioni e quote di imprese collegate riferite per 21.637 migliaia di euro al 48,5% di Banca Esperia S.p.A., joint – venture paritetica con Mediobanca S.p.A. nel settore del private banking, valutata con il metodo del Patrimonio netto.
La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla cessione avvenuta in data 27 novembre 2001 delle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd al Gruppo Banca Popolare di Vicenza, determinando la realizzazione di una plusvalenza di 11.655 migliaia di euro imputata a conto economico; per 15.332 migliaia di euro al versamento effettuato da Mediolanum S.p.A. a favore di Banca Esperia S.p.A. destinato per 3.228 migliaia di euro a incremento di capitale sociale e per 12.104 migliaia di euro a incremento della riserva sovrapprezzo azioni e alla valutazione a patrimonio netto della stessa società, valutata al costo nell'esercizio precedente.

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% Quota di possesso	Sede
Banca Esperia S.p.A.	13.000	48,5	Via Del Lauro 7 Milano

Azioni e quote di altre imprese partecipate riferite per 171.282 migliaia di euro a:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% Quota di possesso	Sede
Cedacri Ovest S.p.A.	7.461	10	Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)
Europa Invest S.A.	125	14	14 rue Aldringen Lussemburgo
Mediobanca S.p.A	389.262	1,99	Via Filodrammatici 10 Milano
Consortium S.r.l.	561.600	3,4	Via Filodrammatici 10 Milano
Tredicimarzo S.r.l.	10	10	Galleria del Corso 2 Milano
Sia S.p.A	18.124	4,999	Viale Certosa 218 Milano
Rita S.r.l.	6	0,239	P.zza S. Babila 1 Milano

e così composte:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Cedacri Ovest S.p.A.	1.007	1.007
Europa Invest S.A.	14	14
Mediobanca S.p.A.	115.045	115.045
Consortium S.r.l.	28.795	0
Tredicimarzo S.r.l.	14.002	0
SIA S.p.A	12.407	12.407
Rita S.r.l.	13	13
TOTALE	171.283	128.486

In data 4 maggio 2001 è stato acquistato il 10% del capitale sociale di Tredicimarzo S.r.l e in data 17 dicembre è stato acquistato il 3,4% del capitale sociale di Consortium S.r.l., con l'obiettivo di mantenere inalterato il peso del Gruppo Mediolanum nel patto di sindacato di Mediobanca S.p.A..

Il prestito obbligazionario subordinato emesso dalla consociata Banca Mediolanum S.p.A., imputato al 31 dicembre 2000 nella voce *Obbligazioni* per 7.566 migliaia di euro, è stato rimborsato nel corso dei primi mesi del 2001.

La voce *Finanziamenti* è costituita da due linee linee di credito, con scadenza 31 dicembre 2002 e remunerata al tasso ufficiale di sconto, concesse da Mediolanum S.p.A. a PI distribuzione S.r.l. per 775 migliaia di euro, e a Mediolanum Comunicazione S.r.l. per 1.291 migliaia di euro, imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce C III *Altri investimenti finanziari* comprende tra gli altri:

Quote di fondi comuni d'investimento esteri gestiti dalla società Mediolanum International Funds Ltd per 194.419 migliaia di euro.

Tra gli investimenti in obbligazioni sono comprese anche obbligazioni convertibili quotate in valuta per 201 migliaia di euro.

I *finanziamenti* sono costituiti da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Prestiti su polizze ad assicurati	16.138	20.037
Finanziamenti ad agenti	397	397
Finanziamenti diversi	283	360
TOTALE	16.818	20.794

I crediti iscritti nella voce C. III. 4. *Finanziamenti* sono tutti esigibili oltre l'esercizio.

La voce C. III 6. *Depositi presso enti creditizi* è costituita da depositi presso enti creditizi soggetti a vincoli temporali superiori ai 15 giorni, per la quasi totalità dell'importo è composto da depositi che la società Mediolanum Vita S.p.A ha in essere con Banca di Roma con scadenza 3 mesi.

La voce C.III.7 *Investimenti finanziari diversi* è costituita per la totalità dell'importo da pronti contro termine che la società Mediolanum Vita S.p.A. ha in essere con la società Banca Mediolanum S.p.A., valutata a patrimonio netto.
Gli investimenti finanziari a utilizzo durevole ammontano a 968.411 migliaia di euro e sono principalmente costituiti da titoli a reddito fisso quotati emessi dallo Stato e da enti pubblici. Il valore di bilancio tiene conto principalmente per quanto riguarda le variazioni in aumento della quota maturata degli scarti di emissione pari a 2.228 migliaia di euro e per quanto riguarda le variazioni in diminuzione della quota degli scarti di negoziazione ed emissione rispettivamente pari a pari a 5.367 migliaia di euro e a 382 migliaia di euro e dei rimborsi titoli pari a 61.388 migliaia di euro.
A seguito della situazione di crisi verificatesi in Argentina, e avendo la società Mediolanum Vita S.p.A. nel proprio portafoglio immobilizzato un titolo credit – linked con sottostante legato a un titolo di stato argentino, si è provveduto alla svalutazione di detto titolo a seguito della perdita durevole di valore dello stesso.
La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari a utilizzo durevole evidenzia minusvalenze potenziali per 26.046 migliaia di euro e plusvalenze potenziali per 3.904 migliaia di euro, le rettifiche di valore al netto delle riprese rilevate in contabilità sono pari a 14.509 migliaia di euro.

Gli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo ammontano a 845.359 migliaia di euro e sono così divisi:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Azioni e quote	4.206	256
Quote di fondi comuni	194.524	343.533
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	216.828	287.534
Depositi presso enti creditizi	54.808	175.734
Investimenti finanziari diversi	374.993	0
TOTALE	845.359	807.057

La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del gruppo evidenzia plusvalenze potenziali di 769 migliaia di euro.

SEZIONE 3
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI D - D BIS - E - F - G)

L'incremento degli *Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione* (voce D) è dovuto al grande successo che i prodotti unit linked hanno avuto presso i risparmiatori e che ha visto il notevole aumento della raccolta premi degli stessi.

La voce E I *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione* diretta è composta da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	27.181	8.792
Crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti	288	389
Crediti verso agenti c\c	9.980	10.146
Crediti verso agenti per rivalse di portafoglio	23	26
Altri crediti verso agenti	0	148
TOTALE	37.472	19.501

L'incremento della voce crediti verso assicurati si compone in massima parte di crediti relativi a emissioni di premi di annualità successiva relativi alla metà del mese di novembre e al mese di dicembre 2001.

La voce E III *Altri crediti* è composta da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Crediti per canoni di locazione immobiliare	834	767
Crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum	2.666	1.009
Crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.231	1.462
Crediti verso l'erario	44.324	43.430
Crediti verso dipendenti	32	37
Depositi cauzionali	82	80
Anticipi a fornitori e professionisti	173	128
Altri crediti	549	719
TOTALE	50.891	47.632

I "crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum" sono costituiti da crediti relativi al riaddebito dei costi del personale della Mediolanum S.p.A. comandato a svolgere la propria attività nei confronti di controllate, nonché da crediti relativi ai fondi del personale dipendente trasferito da altre società del Gruppo, valutate con il metodo del patrimonio netto.

I "crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris" sono formati principalmente da un credito verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per 2.158 migliaia di euro relativo a commissioni per la vendita di polizze assicurative e ai riaddebiti di personale distaccato.

I "crediti verso l'erario" sono composti da:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Imposte chieste a rimborso	13.552	13.186
Acconti versati e crediti a nuovo	11.114	11.430
Ritenute d'acconto subite	4.168	3.020
Crediti d'imposta su dividendi e fondi comuni	15.160	15.411
Altri crediti verso l'erario	330	383
TOTALE	44.324	43.430

La voce F I *Attivi materiali e scorte* è composta da:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Mobili e arredi	1.290	1.525
Impianti	42	67
Attrezzature	632	453
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	1.948	1.329
Altri beni	20	87
TOTALE	3.932	3.461

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile di ciascuna categoria:

Impianti e macchinari	15% - 20%
Attrezzature	15%
Altri beni	12% - 20% - 25% - 30%

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

Le *Disponibilità liquide* (voce F II) rappresentano il saldo dei conti correnti ordinari intrattenuti con Banca Mediolanum S.p.A. per 106.187 migliaia di euro e con altri Istituti di credito per il rimanente e impiegati prevalentemente in operazioni di denaro caldo con durata inferiore ai 15 giorni.

La voce F III *Azioni proprie* è composta da n. 746.500 per un valore nominale di 75 migliaia di euro di Mediolanum S.p.A..
Le operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio hanno determinato plusvalenze per 697 migliaia di euro.

La voce G *Ratei e risconti* è composta da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Ratei per interessi su titoli	20.442	24.343
Altri ratei attivi	796	453
Risconti attivi per assicurazioni	67	73
Risconti attivi per canoni di locazione	7	8
Altri risconti attivi	661	61
TOTALE	21.973	24.938

La diminuzione dei ratei per interessi su titoli è correlata alla diminuzione dei titoli a reddito fisso in portafoglio.

PASSIVO

SEZIONE 4 PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI A - B)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

Le variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportate nel prospetto allegato n. 3.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 2000	178.610	70.975	249.585
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	95.706	9.421	105.127
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	14.890	99.674	114.564
Dividendi infragruppo	59.702	(59.702)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	(798)	(678)	(1.476)
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(690)	(127)	(817)
Ammortamento differenza da consolidamento di partecipazioni detenute da società valutata col metodo del patrimonio netto	0	(4.021)	(4.021)
Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni detenute da società valutata con il metodo del patrimonio netto	0	(99)	(99)
Bilancio consolidato esercizio 2000	347.420	115.443	462.863

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 2001	180.354	97.712	278.066
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	101.274	17.086	118.360
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	21.858	95.506	117.364
Differenza di conversione di società incluse nel consolidato	77	0	77
Consolidamento a patrimonio netto di società precedentemente valutate al costo	(1.223)	0	(1.223)
Dividendi infragruppo	96.561	(96.561)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	(1.476)	1.671	195
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(817)	(15)	(832)
Ammortamento differenza da consolidamento di partecipazioni detenute da società valutata col metodo del patrimonio netto	(4.021)	(11.926)	(15.947)
Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni detenute da società valutata con il metodo del patrimonio netto	(99)	(213)	(312)
Ammortamento differenza di consolidamento di Società consolidate integralmente	0	(5)	(5)
Bilancio consolidato esercizio 2001	392.488	103.255	495.743

L'ammortamento della differenza positiva di consolidamento di partecipazioni detenute da società valutate a patrimonio netto si riferisce per 10.415 migliaia di euro alle partecipazioni nel Gruppo Fibanc, acquistate da Banca Mediolanum S.p.A. nell'anno 2000 e incrementate nel corso di questo esercizio; e per 1.511 migliaia di euro alla partecipazione nel Gruppo Gamax, acquistato da Mediolanum International S.A. nel corso dell'esercizio..

Le quote ancora da ammortizzare dell'avviamento relativo alle partecipazioni estere al 31 dicembre 2001 risultano essere per 58.928 migliaia di euro relativo al Gruppo Gamax e per 89.763 migliaia di euro relativo al Gruppo Fibanc.

Tali differenze positive di consolidamento vengono ammortizzate in un periodo di dieci anni, considerato rappresentativo della futura redditività delle imprese acquistate, tenuto conto della durata dell'investimento, dei settori e dei mercati in cui le stesse operano.

SEZIONE 5
RISERVE TECNICHE A ALTRI ACCANTONAMENTI (VOCI C - D - E)

La voce C *Riserve matematiche* si decrementa rispetto all'esercizio precedente in parte a seguito dell'operazione di trasformazione attuata dalla società Mediolanum Vita S.p.A. e in parte alla maggiore propensione della clientela verso prodotti con prestazione connessa a fondi di investimento.

Le riserve tecniche sono state calcolate sulla base di metodologie conformi a quelle adottate in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2000.
Nell'applicazione di tali metodologie, come da normale prassi, si è tenuto conto delle informazioni desumibili dall'analisi del portafoglio assicurativo, con particolare riguardo alle stime di propensione alla rendita da parte degli assicurati e all'incidenza dei costi di gestione dei prodotti index-linked. Di conseguenza i parametri adottati per il calcolo delle riserve tecniche sono stati allineati alle informazioni riscontrate. Il computo delle riserve tecniche al 31.12.2001 ha comportato, con riferimento agli impegni già in essere all'inizio dell'esercizio, un effetto positivo sulle variazioni di tali riserve di circa 27,7 milioni di euro.

La voce D *Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi* pensione è costituita da:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Riserve tecniche su prodotti unit linked	2.736.958	2.141.278
Riserve tecniche su prodotti index linked	1.872.405	1.527.129
Riserve tecniche gestione fondi pensione	2.003	1.189
TOTALE	4.611.366	3.669.596

Il *Fondo per imposte* (voce E 2) è costituito da.

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Fondo per imposte Irpeg-Irap	24.115	15.842
Fondo imposte per accertamenti tributari	220	220
Fondi per imposte differite	4.791	3.670
TOTALE	29.126	19.732

Il fondo per imposte differite è determinato compensando i saldi delle imposte differite e imposte anticipate derivanti dalle imprese consolidate integralmente e dalle rettifiche di consolidamento, esistendo un diritto legale alla compensazione dei saldi così come previsto dal principio contabile n° 25 statuito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, come evidenziato dal prospetto seguente:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Imposte differite	5.576	5.664
Imposte anticipate	(785)	(1.994)
TOTALE	4.791	3.670

Gli *Altri accantonamenti* (voce E 4) sono così suddivisi:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Fondo rischi futuri	405	405
Fondo illeciti agenti	125	125
Fondo obbligo fedeltà	199	108
Fondo ferie personale dipendente	1.463	1.434
Fondi vari	14	14
TOTALE	2.206	2.086

La movimentazione degli *Altri accantonamenti* risulta essere la seguente:

Euro/migliaia	31.12.00	Accant.ti	Utilizzi	Ricl.	31.12.01
Fondo rischi futuri	405	0	0		405
Fondo illeciti agenti	125	0	0		125
Fondo obbligo fedeltà	108	182	(91)		199
Fondo ferie personale dipendente	1.434	361	(332)		1.463
Fondi vari	14	0	0		14
TOTALE	2.086	543	(423)		2.206

SEZIONE 6
DEBITI E ALTRE VOCI DEL PASSIVO
(VOCI F - G - H)

Il decremento della voce F *Depositi ricevuti da riassicuratori* è correlato alla voce dell'attivo, sopra commentata, Riserve tecniche a carico dei riassicuratori.

La voce G IV *Debiti verso banche e istituti finanziari* è dovuta all'utilizzo di fidi accordati a Mediolanum S.p.A. da primari Istituti di Credito.

La movimentazione della voce G VII *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

Euro/migliaia	
Valore al 31.12.00	4.004
Adeguamenti contrattuali	4
Accantonamento	1.052
Trasferimenti da altre società Gruppo Mediolanum e Fininvest	32
Utilizzi	(552)
Anticipi a dipendenti	(162)
Trasferimenti ad altre società Gruppo Mediolanum e Fininvest	(16)
Valore al 31.12.01	4.362

Gli *Altri Debiti* (voce G VIII) sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Debiti per imposte a carico degli assicurati	2.091	4.296
Debiti per oneri tributari diversi	4.549	3.982
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998	891
Debiti verso fornitori	7.966	6.445
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	62.720	20.956
Debiti verso società Gruppo Fininvest e collegate e Gruppo Doris	807	817
Debiti diversi	2.198	3.388
TOTALE	81.329	40.775

I " debiti per oneri tributari diversi" sono costituiti principalmente da ritenute d'acconto da versare.

I "debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono relativi agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre, regolarmente saldati nel mese di gennaio.

I "debiti verso fornitori" sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Forniture di servizio	4.346	3.442
Fatture da ricevere	3.147	2.600
Emolumenti ad amministratori e sindaci	376	311
Professionisti	97	92
TOTALE	7.966	6.445

I "debiti verso imprese del Gruppo Mediolanum" sono costituite quasi interamente dalle provvigioni che Mediolanum S.p.A. riconosce a Banca Mediolanum S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti assicurativi.

I "debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Doris" sono costituiti principalmente da debiti verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativi ai riaddebiti di personale distaccato e da debiti verso società collegate al Gruppo Fininvest, relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici e telecomunicazioni. Tutte le prestazioni sono allineate alle migliori condizioni di mercato.

Le *Altre passività* (voce IX) sono relativi a:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Provvigioni per premi in corso di riscossione	3.898	1.608
Premi incassati in sospeso	832	3.682
Accantonamento 14 mensilità e premi di produzione	555	523
Altre passività	135	0
TOTALE	5.420	5.813

La voce H *Ratei e risconti* è composta da:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Altri ratei passivi	202	588
Risconti passivi su canoni di leasing	87	82
TOTALE	289	670

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Garanzie prestate

Le *garanzie prestate* sono costituite da:

Fidejussioni a favore di imprese del Gruppo Fininvest costituite da controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per 63 migliaia di euro.

Fidejussioni a favore di altre imprese costituite prevalentemente per 516 migliaia di euro a fronte di contratti stipulati tra i promotori finanziari e la società Origin Italia S.r.l. per il noleggio di attrezzature informatiche per il collegamento telematico con Banca Mediolanum S.p.A., per 1.808 migliaia di euro a favore di Atena Servizi S.p.A. per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia di impegni contrattuali da essa assunti, per 531 migliaia di euro a favore dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Gorgonzola, dallo stesso richiesti nelle more delle fasi procedurali del dibattito in corso di svolgimento dinanzi alla competente commissione tributaria per un contenzioso instaurato nel corso del 1997.

Garanzie ricevute

Le *garanzie ricevute* sono costituite da polizze fidejussorie ricevute da terzi a garanzia della correttezza di adempimenti contrattuali assunti sugli immobili di investimento della Mediolanum Vita S.p.A.

Titoli depositati presso terzi

Sono costituiti prevalentemente da *Titoli depositati* presso e riguardano il valore nominale degli altri investimenti finanziari, tra cui titoli depositati presso Banca Mediolanum S.p.A. per un valore nominale di 2.093.683 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 8
INFORMAZIONI CONCERNENTI I CONTI TECNICI

I *Premi lordi contabilizzati* sono suddivisi tra i seguenti rami:

Euro/migliaia	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
I - Assicurazioni sulla durata vita umana	138.492	24	138.516
II - Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III - Assicurazioni di cui al I e II connesse con fondi inv.	1.463.443	0	1.463.443
IV - Assicurazioni malattia	130	0	130
V - Le operazioni di capitalizzazione	4.495	0	4.495
VI - Le operazioni di gestione fondi collettivi	1.003	0	1.003
PREMI LORDI	1.607.563	24	1.607.587

I premi sono raccolti principalmente sul territorio italiano, nonché in Spagna e Irlanda e sono così determinati:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Premi di prima annualità	302.014	158.084
Premi di annualità successive	471.256	454.285
Premi unici	834.293	920.123
Premi lavoro indiretto	24	30
(meno) Premi ceduti	(13.511)	(16.440)
PREMI NETTI	1.594.076	1.516.082

La *Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita* è determinata in base ai criteri indicati nel Provvedimento Isvap dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.

Gli *Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione* sono costituiti principalmente da da diritti su polizze unit e index linked per circa 11.500 migliaia di euro (31.12.2000: 7.230 migliaia di euro).

Nel consolidato sono state eliminate le provvigioni passive che Mediolanum Vita S.p.A. riconosce a Mediolanum S.p.A. e Partner Time S.p.A. in qualità di agenti assicurativi per 234.727 migliaia di euro. Tale eliminazione spiega il miglior risultato del conto tecnico dei rami vita del bilancio consolidato rispetto allo stesso risultato della Mediolanum Vita S.p.A.
Si tenga altresì presente che le provvigioni di acquisizione rimaste dopo le eliminazioni di consolidamento sono costituite prevalentemente da provvigioni pagate a Banca Mediolanum S.p.A. per 179.822 migliaia di euro.

Gli *Altri oneri tecnici* sono costituiti principalmente da annullamenti di premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti per circa 2.103 migliaia di euro, così come disposto alla circolare Isvap n. 360 D.

SEZIONE 9 INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

La voce *Proventi derivanti da altri investimenti* (voce 3 b) bb)) è così composta:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Quote di fondi comuni di investimento	14.380	23.302
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	78.687	90.795
Finanziamenti	1.713	1.580
Depositi presso enti creditizi	15.096	17.391
Investimenti finanziari diversi	2.100	5.139
TOTALE	111.976	138.207

Tra i proventi derivanti da "finanziamenti" vi sono interessi da società' del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto per 42 migliaia di euro.

I proventi da "depositi presso enti creditizi" sono comprensivi di interessi da depositi presso Banca Mediolanum S.p.A. per 5.823 migliaia di euro.

Le *Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 3 c)) sono così composte:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Quote di fondi comuni di investimento	0	47
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	822	902
TOTALE	822	949

I *Profitti sul realizzo degli investimenti* (voce 3 d)) sono così composte:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Azioni e quote	910	3.759
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.046	757
Investimenti finanziari diversi	1	2.578
TOTALE	6.957	7.094

Gli *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi* (voce 4 a)) sono così composte:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Oneri di gestione degli investimenti immobiliari	985	604
Altri oneri di gestione degli investimenti	441	874
Interessi sui conti deposito con compagnie di riassicurazione	9.437	12.934
Interessi su debiti finanziari	8.331	4.202
Interessi passivi su altri debiti	281	13
TOTALE	19.475	18.627

In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare Isvap n. 438/D si è proceduto a riclassificare le quote di ammortamento dei terreni e fabbricati nella voce "Rettifiche di valore sugli Investimenti".

Le *Rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 4 b) sono così composte:

Euro/migliaia	**31.12.01**	**31.12.00**
Ammortamenti immobili	1.096	1.150
Azioni e quote	1.112	27
Fondi comuni d'investimento e relativi crediti d'imposta	6.148	3.604
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.886	9.134
TOTALE	16.242	13.915

Le *Perdite sul realizzo degli investimenti* (voce 4 c) sono così composte:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Azioni e quote	23	0
Fondi comuni d'investimento	1.670	833
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	703	1.137
Investimenti finanziari diversi	5	5
TOTALE	2.401	1.975

Gli *Altri proventi* sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Commissioni di vendita su polizze danni	4.511	4.488
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto	2.942	1.974
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	537	368
Recupero di costi sostenuti	1.074	719
Interessi su crediti verso erario	369	418
Utilizzo fondo rischi specifico	159	4
Altri ricavi	1.816	486
TOTALE	11.408	8.457

Le "commissioni di vendita su polizze danni" determinate a condizioni di mercato, si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris. Tali commissioni sono contabilizzate per il medesimo importo anche nella voce 7 "Altri oneri" poiché vengono retrocesse da Mediolanum S.p.A. a Banca Mediolanum S.p.A., società valutata con il metodo del patrimonio netto.

Il "personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e del Gruppo Doris" è nei confronti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Gli *Oneri diversi* sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Commissioni di vendita su polizze danni	4.511	4.488
Spese per il personale dipendente della Mediolanum S.p.A.	19.165	15.564
Altre spese di amministrazione della Mediolanum S.p.A.	18.317	16.022
Ammortamenti attivi immateriali	10.989	11.339
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	37	25
Altri oneri	486	138
TOTALE	53.505	47.576

I *Proventi straordinari* (voce III 9) sono così costituiti:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Plusvalenze da alienazione di investimenti durevoli	15.440	3.662
Plusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	72	75
Plusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	6.913	7.409
Sopravvenienze attive	408	731
TOTALE	22.833	11.877

La voce "plusvalenze da alienazione di investimenti durevoli" si riferisce per 11.519 alla plusvalenza realizzata dalla cessione a terzi delle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd, e per 3.921 alle plusvalenze conseguite dalla società Mediolanum Vita S.p.A. in seguito alla vendita dell'immobile sito in Roma e di un appartamento di proprietà della società.

Gli *Oneri straordinari* (voce III 10) sono così costituiti

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Minusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	1	2
Minusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	3.119	1.387
Altri oneri straordinari	424	0
Sopravvenienze passive	500	500
TOTALE	4.044	1.889

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

Organico medio

La forza lavoro è risultata essere in media così composta:

Unità	31.12.01	31.12.00
Dirigenti	49	42
Impiegati	251	230
TOTALE	300	272

Compenso amministratori e sindaci

I "compensi" spettanti ad Amministratori e Sindaci di Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

Euro/migliaia	Per prestazioni presso capogruppo	Per prestazioni in altre società
Amministratori	1.108	600
Sindaci	72	281
TOTALE	1.180	881

Notizie sulla dimensione e sui contenuti dell'attività di imprese controllate

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalla società Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd, società valutate con il metodo del patrimonio netto, ammontano a:

Euro/migliaia	31.12.01	31.12.00
Commissioni di sottoscrizione	45.796	94.496
Commissione di gestione	156.880	170.127
TOTALE	202.676	264.623

Il patrimonio amministrato dalle due società ammonta a 9.489 milioni di euro (31.12.00: 8.668 milioni di euro) comprensivi degli investimenti effettuati dalla Mediolanum Vita S.p.A.

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalle società appartenenti al gruppo Fibanc ammontano a 31.432 migliaia di euro, mentre il patrimonio amministrato ammonta a 1.944,2 milioni di euro.

Le commissioni derivanti dalla sottoscrizione e gestione dei fondi comuni d'investimento relative alle società appartenenti al gruppo Gamax ammontano rispettivamente a 1.894 migliaia di euro e a 2.536 migliaia di euro, mentre il patrimonio amministrato ammonta a 623,3 milioni di euro.

Il patrimonio amministrato dal fondo pensione Previgest Fund Mediolanum, introdotto sul mercato da Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. ammonta a 9.666 migliaia di euro (31.12.00: 8.780 migliaia di euro).

La Mediolanum State Street SGR.p.A., società valutata con il metodo del patrimonio netto, ha svolto attività di gestione di fondi pensione e fondi mobiliari chiusi.

Il patrimonio amministrato ammonta a 419 milioni di euro (31.12.00: 277 milioni di euro). Le commissioni di gestione sono state pari a 1.455 migliaia di euro (31.12.00: 552 migliaia di euro) e le commissioni di sottoscrizione relative al Fondo Mobiliare chiuso "Fondamenta" ammontano a 102 migliaia di euro.

La raccolta diretta e indiretta di Banca Mediolanum S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, ha raggiunto 4.817 milioni di euro (31.12.2000: 3.317 milioni di euro) con n. 297.252 conti correnti, e ha generato un margine di interesse pari a 31.596 migliaia di euro (31.12.2000: 20.857 migliaia di euro).

I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a 2.054 milioni di euro (31.12.2000: 1.798 milioni di euro).

Il margine di intermediazione è di 53.006 migliaia di euro (31.12.2000: 37.787 migliaia di euro).

Rapporti di crediti/debiti con società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris

Euro/migliaia	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	1.153	1.079
Debiti finanziari	0	0
Debiti commerciali	621	186

I "crediti commerciali" sono relativi principalmente al riaddebito di personale in comando e a commissioni assicurative verso la Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris, per 2.158 migliaia di euro nonché a un credito nei confronti di Edilnord Gestioni S.p.A. per 65 migliaia di euro relativo al pagamento anticipato di canoni di locazione.

I "debiti commerciali" sono costituiti essenzialmente da debiti relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici, telecomunicazioni e utenze, prestate da imprese del Gruppo Fininvest e loro collegate (R.T.I. S.p.A. per 17 migliaia di euro, Alba Servizi S.p.A. per 69 migliaia di euro, Edilnord Gestioni S.p.A. per 69 migliaia di euro, E.I.S. per 47 migliaia di euro), nonché per 373 migliaia di euro a riaddebiti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Rapporti di costi/ricavi con società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris

Euro/migliaia	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Ricavi commerciali	3.268	2.676
Costi commerciali	3.120	32
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0

I "ricavi commerciali" sono relativi prevalentemente a canoni di locazione immobiliare e spese condominiali per 303 migliaia di euro, al riaddebito di personale in comando e recupero spese per 537 migliaia di euro e alle commissioni di vendita polizze danni per 4.511 migliaia di euro verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris, nonché a canoni di locazione immobiliare e spese condominiali per 593 migliaia di euro verso R.T.I. S.p.A.

I “costi commerciali” sono relativi principalmente a pubblicità, e servizi di gestione immobiliare, fornite da società del Gruppo Fininvest (Mondadori Pubblicità S.p.A. per 136 migliaia di euro, Publitalia’80 S.p.A per 276 migliaia di euro, Albacom S.p.A. per 249 migliaia di euro, Edilnord Gestioni S.p.A. per 548 migliaia di euro, Arcus immobiliare S.p.A per 65 migliaia di euro, Alba Servizi S.p.A. per 200 migliaia di euro, Consorzio Aereomobili Fininvest per 1.438 migliaia di euro), nonché a una polizza assicurativa per 65 migliaia di euro stipulata con Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Nel presente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali con parti correlate.

ALLEGATI Viene allegato (allegato 4) il rendiconto finanziario consolidato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Roberto Ruozi

GRUPPO MEDIOLANUM

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2001

Euro/migliaia

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	
Costi di impianto e di ampliamento	44.243	(20.130)	24.113	572
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	12.134	(6.351)	5.783	2.319
Spese incrementative su beni di terzi	2.355	(1.974)	381	265
Immobilizzazioni in corso e acconti	93	0	93	425
Differenza da consolidamento	0	0	0	164
TOTALE	58.825	(28.455)	30.370	3.745

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2001

Euro/migliaia

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			Acquisizioni
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	
Terreni e fabbricati	87.345	(7.154)	80.191	189
Impianti e macchinari	190	(124)	66	0
Attrezzature industriali e commerciali	1.233	(780)	453	309
Altre immobilizzazioni materiali	12.359	(9.418)	2.941	1.607
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	9
TOTALE	101.127	(17.477)	83.651	2.114

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
0	(8.041)	0	44.815	(28.171)	16.644
(217)	(2.693)	265	14.447	(8.990)	5.457
0	(250)	0	2.620	(2.224)	396
0	0	(295)	223	0	223
0	(5)	0	164	(5)	159
(217)	(10.989)	(30)	62.269	(39.390)	22.879

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
(1.812)	(1.096)	0	85.059	(7.587)	77.472
0	(25)	0	190	(149)	41
0	(130)	0	1.542	(910)	632
(57)	(1.242)	8	13.654	(10.396)	3.258
0	0	(8)	1	0	1
(1.869)	(2.493)	0	100.446	(19.042)	81.404

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2001

Euro/migliaia	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	Riserve consolidamento
Saldi consolidati al 31 dicembre 2000	74.883	99.632	95.715
Aumento di capitale sociale a pagamento	5	10	
Diminuzione di capitale sociale	(2.386)	2.386	
Ripartizione del risultato d'esercizio:			
- erogazione dividendi a valere sull'utile			
- a riserva		1.730	8.060
Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio		(3.504)	
Consolidamento Mediolanum International Life Ltd			
Consolidamento a patrimonio netto società già valutate al costo			
Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldi consolidati al 31 dicembre 2001	72.502	100.254	103.775

Riserva diff. valut. part. non consol.	Riserva diff. conversione	Riserva azioni proprie e contr. ante	Utile consolidato al 31.12.01	Totale patrimonio netto
73.096	0	4.094	115.443	462.863
				15
				0
				0
			(69.244)	(69.244)
36.409			(46.199)	0
		3.504		0
	77			77
(1.223)				(1.223)
			103.255	103.255
108.282	77	7.598	103.255	495.743

ALLEGATO 4

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.2001

Euro/migliaia	**31.12.01**
Disponibilità monetarie iniziali	159.841
Utile (perdita) del periodo a livello di Gruppo	103.255
Ammortamenti/accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri futuri	14.303
Plusvalenze nette da realizzo immobilizzazioni	(15.512)
Variazione delle riserve tecniche al netto della riassicurazione	621.854
Variazione del fondo imposte e altri fondi specifici	9.514
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(532)
Variazione netta crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	(39.232)
Variazione netta degli altri crediti e debiti e altre attività e passività	36.902
Variazione netta dei ratei e risconti	2.584
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	733.136
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(3.500)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.099
Incremento netto partecipazioni	11.519
Acquisto azioni proprie	(3.504)
Incremento netto degli altri investimenti finanziari	(653.386)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento	(647.772)
Utilizzi fidi bancari	104.083
Aumento capitale sociale	15
Variazione del patrimonio netto di Gruppo	(1.146)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	102.952
Distribuzione di dividendi	(69.244)
Flusso monetario del periodo	119.072
Disponibilità monetarie finali	278.913

ANDERSEN

Arthur Andersen SpA
Via della Moscova 3
20121 Milano
www.andersen.com

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

Milano, 29 marzo 2002

Arthur Andersen SpA

Riccardo Azzali

Riccardo Azzali - Socio

MEDIOLANUM S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001 E RELAZIONI

Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2002

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente il 63,87% del capitale sociale, l'assemblea straordinaria a maggioranza ha deliberato:

• di modificare il testo dell'art. 23 dello statuto sociale, inserendo, dopo il primo comma, i seguenti commi:

"In conformità alle disposizioni della vigente normativa anche regolamentare, almeno due sindaci effettivi ed entrambi i sindaci supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore ai tre anni.

"L'eventuale sindaco effettivo non in possesso del requisito di professionalità di cui al comma precedente deve essere scelto tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche afferenti il settore finanziario, creditizio e assicurativo."

"I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di onorabilità di cui alle citate previsioni."

"Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza dei predetti requisiti di professionalità e onorabilità in capo ai sindaci."

• di riformulare il quinto comma dello stesso art. 23 (ora divenuto il nono comma in virtù delle aggiunte di cui sopra), come segue:

"Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale."

L'assemblea ordinaria a maggioranza ha deliberato:

• di approvare il bilancio al 31 dicembre 2001, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

• di destinare l'utile d'esercizio di euro 97.714.102 come segue:

- agli azionisti quale dividendo, euro 0,10 a ciascuna azione da nominali euro 0,10, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 17 maggio 2002;
- il restante a riserva straordinaria avendo la riserva legale già raggiunto il limite previsto dalla legge;

• di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 23 maggio 2002.

• di affidare l'amministrazione della società a un Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri;

• di confermare consiglieri, per l'esercizio in corso e per i due successivi e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, i signori:

- Marina Elvira Berlusconi;
- Ennio Doris;
- Massimo Antonio Doris;
- Alessandro Grimaldi;
- Edoardo Lombardi;
- Alfredo Messina;
- Mario Marco Molteni;
- Angelo Renoldi;
- Roberto Ruozi;
- Paolo Sciumé;
- Claudio Sposito;
- Antonio Zunino;

• di confermare presidente del consiglio di amministrazione il Prof. Roberto Ruozi;

• di determinare, sino a nuova deliberazione, l'emolumento complessivo annuo lordo spettante al consiglio di amministrazione in euro 1.120.000, dando mandato al consiglio stesso di provvedere alla ripartizione fra i propri componenti.

- di nominare per tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, il Collegio Sindacale in persona dei Signori:

- Arnaldo Mauri, Presidente;
- Achille Frattini, Sindaco Effettivo;
- Francesco Antonio Giampaolo, Sindaco Effettivo;
- Francesco Vittadini, Sindaco Supplente;
- Ferdinando Gatti, Sindaco Supplente.

• di determinare il compenso lordo annuo spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nel modo seguente:

- al presidente del collegio sindacale euro 41.000;
- a ciascun sindaco effettivo euro 27.000.

• di conferire, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/98, l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo, per gli esercizi

2002, 2003 e 2004, alla società di revisione Reconta Ernst & Young, per un corrispettivo complessivo annuo di euro 78.000, al netto dell'Iva e delle spese vive, per complessive 840 ore di lavoro;

• di conferire l'incarico per la revisione contabile, limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2002, 2003 e 2004, alla società di revisione Reconta Ernst & Young, per un corrispettivo complessivo annuo di euro 31.000, al netto dell'Iva e delle spese vive, per complessive 360 ore."

• di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare azioni proprie fino a raggiungere al massimo il possesso di n° 3.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,1, pari allo 0,41% del capitale sociale, nel limite dell'importo di 50 milioni di Euro, per un periodo di un anno e comunque sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio 2002, nonché di alienarle.

L'assemblea, infine, ha preso atto del "comunicato sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate".

• Il Consiglio di amministrazione riunitosi in data 24 aprile 2002 ha deliberato di confermare:

- Vice Presidente Vicario il Sig. Alfredo Messina;
- Vice Presidente il Sig. Edoardo Lombardi;
- Amministratore delegato il Sig. Ennio Doris;
- Segretario del Consiglio il Sig. Luca Maria Rovere.

Con riferimento alla comunicazione a margine si conferma che le deleghe conferite ai singoli Amministratori, sono quelle di seguito precisate:

• Al Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera.

• Al Vice Presidente Vicario spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; allo stesso sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma libera e la competenza funzionale e di indirizzo delle aree: affari fiscali, affari societari, amministrazione e controllo di gestione, finanza, legale e revisione interna.

• Al Vice Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e del Vice Presidente Vicario. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza sociale da parte di un Vice Presidente attesta di per se l'assenza o l'impedimento del Presidente.

• All'Amministratore Delegato spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera; allo stesso sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti indicati nello Statuto sociale.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2001

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 97.714.102 euro (2000: 70.974.151 euro), dopo aver scontato imposte per 17.232.504 euro (2000: 24.373.611 euro).

Il bilancio consolidato, di cui si da' conto nella Relazione sulla Gestione di Gruppo, mostra un utile netto di 103.255 migliaia di euro (2000: 115.443 migliaia di euro). Il risultato risente dell'ammortamento degli avviamenti delle nuove acquisizioni (Gruppo Fibanc e Gruppo Gamax), degli oneri finanziari relativi ai suddetti investimenti, nonché dei costi di start up di Banca Esperia S.p.A..

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2001 è di 21.396 milioni di euro (più 19,9% rispetto all'esercizio precedente).

L'attività del Gruppo Mediolanum

La Vostra società e le società da essa controllate, hanno dimostrato, nonostante la crisi che ha investito i mercati finanziari internazionali, la loro capacità di conseguire nuovi record di raccolta, superando quelli raggiunti nello scorso esercizio, confermando così ancora una volta la propria solidità.

Nel corso del 2001, è continuata la ricerca per l'espansione del gruppo sul mercato europeo. Le iniziative intraprese hanno portato all'acquisizione del 100% della società Lussemburghese Gamax Holding AG, capogruppo di un insieme di società di gestione e distribuzione di prodotti finanziari, rivolte principalmente al mercato tedesco. Sempre rivolta al mercato tedesco è l'acquisizione della società Bankhaus August Lenz & Co per 12,5 milioni di euro, la cui operazione si è perfezionata nel gennaio del corrente esercizio.

A seguito di una joint venture con la Compagnie Monègasque de Banque, dopo l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, è stata costituita la Mediolanum Private S.A.M., società di gestione, intermediazione e consulenza rivolta alla clientela privata internazionale.

Nel corso dell'esercizio è stata lanciata una nuova versione della gestione patrimoniale in fondi, denominata Chorus, arricchita con nuove linee di gestione.

I fondi di diritto irlandese Challenge e Top Managers, sono stati arricchiti di nuovi comparti.

La fidelizzazione dei clienti si mantiene da anni su livelli molto elevati, nel 2001 il tasso di mantenimento è stato pari al 95,5%. E' altresì rilevante l'incremento nell'acquisizione di nuovi clienti (n. 95.500 +15,5%), grazie all'apporto congiunto delle reti di vendita, che hanno complessivamente raggiunto 6.893 professionisti (2000: 6.379) e della campagna pubblicitaria effettuata nel corso del 2001. Detta campagna ha contribuito a diffondere tra il pubblico il tasso di conoscenza spontanea del brand Mediolanum, che si attesta intorno 15%. Oggi Banca Mediolanum S.p.A., già percepita come banca innovativa, ha raggiunto un livello di percezione pari a quella delle più prestigiose banche italiane.

L'ATTIVITÀ DI HOLDING DEL GRUPPO

Nel corso del 2001, è continuata l'attività di coordinamento tecnico-funzionale delle società partecipate.

L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'attività operativa realizzata in qualità di agente assicurativo della controllata Mediolanum Vita S.p.A. e di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris, è stata svolta direttamente o indirettamente tramite le società controllate cui fanno capo le reti di vendita.

I ricavi di detta attività sono stati pari a 214 milioni di euro (2000: 195 milioni di euro), derivanti per 209 milioni di euro dall'attività svolta su mandato della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per 5 milioni di euro, su mandato della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., in virtù di rapporti contrattualmente definiti e a valori di mercato.

I costi correlati a tale attività sono costituiti dalle provvigioni riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A., per un importo complessivamente pari a 180 milioni di euro (2000: 148 milioni di euro), quale remunerazione dell'attività di intermediazione svolta in qualità di sub-agente assicurativo e contrattualmente determinata. I costi generali sono stati pari a 40 milioni di euro (2000: 33 milioni di euro), l'incremento è per lo più relativo al rafforzamento delle strutture.

I rapporti con le imprese controllate, così come previsto dal disposto del punto 2 del 2° comma dell'art. 2428 C.C., saranno commentati nella Nota integrativa.

GLI EVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL 2001

Nel marzo 2001, è stato sottoscritto l'aumento del capitale sociale di Banca Esperia S.p.A., già DueMme S.p.A. per 15 milioni di euro. Banca Esperia S.p.A. è una joint-venture costituita con Mediobanca S.p.A. al fine di operare nel pivate banking in Italia.

Nel mese di maggio si è perfezionato l'acquisto del 10% del capitale della società Tredicimarzo S.r.l. per 1.000 euro, con contestuale versamento in conto partecipazioni per 14 milioni di euro.

Nel mese di luglio, a seguito della joint venture con la Compagnie Monègasque de Banque è stata costituita Mediolanum Private S.A.M., società di gestione, intermediazione e consulenza rivolta, alla clientela privata internazionale. Il capitale sociale è di 500 mila euro ed è detenuto per il 75% dalla controllata Mediolanum International S.A..

Nell'agosto 2001, si è dato corso all'acquisizione del 100% del capitale sociale della Western International Life Ltd, compagnia assicurativa con sede a Dublino. La società ha successivamente assunto la denominazione di Mediolanum International Life Ltd. L'esborso complessivo è stato pari a 15 milioni di euro.

In settembre è stato effettuato il versamento per l'aumento del capitale sociale della Mediolanum International S.A. per 71 milioni di euro, consentendo così l'acquisizione, pari a 70,6 milioni di euro, della Gamax Holding AG. Sono previsti incrementi di prezzo nel periodo 2002/2004 qualora si raggiungano obiettivi di crescita previsti in uno specifico piano triennale.

Nel mese di novembre si è perfezionata la cessione alla Banca Popolare di Vicenza della nostra partecipazione nelle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd. A seguito di tale cessione la società ha realizzato una plusvalenza di 11,5 milioni di euro.

Nel dicembre 2001 è stata sottoscritta l'acquisizione di Consortium S.r.l. per il 3,4% del capitale sociale, per un ammontare complessivo di 28,7 milioni di euro. Questa operazione, unitamente all'acquisizione della quota in Tredicimarzo S.r.l., ha avuto lo scopo di mantenere invariata la quota di partecipazione del gruppo Mediolanum nel patto di sindacato Mediobanca S.p.A..

Nel corso dell'esercizio, al fine di dotare la controllata Banca Mediolanum S.p.A. di mezzi necessari a sostenere lo sviluppo dell'attività, si è provveduto a effettuare i versamenti per l'aumento del capitale sociale per complessivi 84,7 milioni di euro, così come a suo tempo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

Nel periodo in esame, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, sono state acquistate n. 1.136.500 azioni proprie (corrispondenti a 113.650 euro di valore nominale pari allo 0,1567% del Capitale Sociale) al prezzo complessivo di 11.852.490 euro con la costituzione della "Riserva per azioni proprie in portafoglio". Le azioni alienate, pari a n. 691.500 (per un valore nominale di 69.160 euro pari allo 0,00953% del Capitale Sociale), hanno determinato una plusvalenza netta di 697.002 euro. A fine esercizio le azioni detenute, ammontanti a n. 746.500 per un valore nominale di 74.650 euro, rappresentano lo 0,1029% del Capitale Sociale.

L'ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

Banca Mediolanum S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 241.000.000 euro i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 6.506.036 euro (2000: 5.773.333 euro).

L'attività della società, rivolta all'offerta globale di servizi bancari, finanziari e previdenziali alle famiglie, si è arricchita di nuove funzionalità internet quali la vendita di fondi on-line e le versioni di trading on-line per gli heavy trader. Il numero dei conti correnti operativi a fine esercizio era di 297.252 (più 35,6% rispetto al 2000) con una consistenza di 2.924,6 milioni di euro (2000: 1.562,8 milioni di euro).

La raccolta lorda del comparto fondi comuni è stata pari a 3.116,5 milioni di euro (2000: 3.270,7 milioni di euro).

La raccolta di premi assicurativi vita ricorrenti si è incrementata del 42,1% rispetto allo scorso esercizio. La raccolta totale dei premi vita nuova produzione è stata pari a 1.022,9 milioni di euro (2000: 1.058,2 milioni di euro).

I ricavi per commissioni attive ammontano a 295,2 milioni di euro (2000: 310,1 milioni di euro) cui si contrappongono commissioni passive per 195,4 milioni di euro (2000: 210,8 milioni di euro).

La forza di vendita, al 31 dicembre era di 5.585 agenti (più 404 rispetto al 2000).

Gli eventi successivi alla chiusura del bilancio lasciano prevedere un andamento positivo della gestione.

Mediolanum Vita S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 87.720.000 euro i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 10.381.742 euro (2000: 5.564.686 euro).

Nonostante le turbolenze che hanno caratterizzato il 2001, i premi emessi si sono incrementati del 5% rispetto allo scorso esercizio.

Due sono stati i nuovi prodotti proposti alla clientela, il primo "Tax Benefit" che risponde ai requisiti previsti dalla nuova normativa fiscale, è la nuova versione del prodotto "Europension", il secondo "Life Funds" è una polizza a vita intera del tipo unit linked.

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

Euro/migliaia	31.12.2001	31.12.2000
Investimenti immobiliari	85.064	87.349
Investimenti mobiliari	2.194.551	2.487.780
Riserve tecniche lorde	2.009.135	2.355.444
Riserve index/unit linked	4.604.969	3.668.407
Riserve fondi pensione	2.003	1.189
Patrimonio netto	227.933	217.551

Le riserve tecniche complessive al 31 dicembre 2001 ammontavano a 2.054 milioni di euro.

Il margine di solvibilità presenta un valore di 128 milioni di euro, a fronte di un patrimonio calcolato a tale fine di 208 milioni di euro, pari a circa 1,6 volte l'ammontare del margine da costituire.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio lascia intravedere un risultato economico positivo.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 5.164.600 euro i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 12.783.110 euro (2000: 19.834.479 euro).

La società gestisce fondi comuni d'investimento mobiliare aperti e fondi pensione.

Nell'esercizio, la raccolta lorda dei fondi comuni gestiti è stata pari a 437 milioni di euro (2000: 805 milioni di euro); la raccolta netta è stata negativa per 492 milioni di euro (2000: -513 milioni di euro); il patrimonio gestito a fine esercizio ammontava a 2.019 milioni di euro (-25,2% rispetto al precedente esercizio).

Le commissioni attive ammontano a 54.439.668 euro (-37,3% rispetto al 2000), le commissioni passive ammontano a 26.917.212 euro (2000: 47.908.266 euro), le altre spese amministrative sono state contenute in 8.586.035 euro (2000: 8.281.171 euro).

Il decremento del patrimonio gestito è imputabile alla pesante crisi che ha interessato i mercati finanziari, portando i sottoscrittori a favorire nuove forme di investimento.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio 2002 sia positivo.

Partner Time S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 520.000 euro i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un utile di esercizio di 7.066.463 euro (2000: 3.856.920 euro).

La società colloca prodotti assicurativi della consociata Mediolanum Vita S.p.A., tramite una rete di operatori assicurativi, rivolgendosi a un segmento di mercato differente dalla rete di vendita di Banca Mediolanum S.p.A..

Nell'esercizio, la raccolta di premi di nuova produzione è di oltre 17 milioni di euro (2000: 12 milioni di euro), le provvigioni attive sono state pari a 25,8 milioni di euro (2000: 16,8 milioni di euro) mentre i costi per provvigioni riconosciute alla rete di vendita ammontano a 11,2 milioni di euro (2000: 8,3 milioni di euro).

Gli operatori assicurativi al 31.12.2001 erano n. 1.308 (31.12.2000 n. 1198)

Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum State Street SGR p.A. (detenuta al 50%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 2.600.000 euro i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 443.533 euro (2000: 61.531 euro).

La società gestisce un fondo comune d'investimento mobiliare chiuso denominato "Fondamenta" che ha iniziato la propria attività nel corso del 2001 oltre all'attività di gestione delle risorse dei Fondi Pensione e la gestione patrimoniale di Enti e Fondazioni.
I patrimoni gestiti alla data del 31.12.2001 erano pari a 283 milioni di euro (2000: 289 milioni di euro). Gli impegni sottoscritti da parte degli aderenti del fondo comune d'investimento mobiliare chiuso erano pari a 136 milioni di euro.
I ricavi per commissioni sono stati pari a 1,9 milioni di euro (2000: 0,5 milioni di euro).
Si prevede per l'esercizio in corso un risultato positivo.

Mediolanum International Funds Limited (detenuta al 100%)
Sede Legale in Dublino (Irlanda) – Capitale Sociale 150.000 euro i.v..
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 76.784.667 euro (2000: 72.127.854 euro).
La società gestisce fondi comuni di investimento di diritto irlandese. Le commissioni di sottoscrizione incassate sono state pari a 32,7 milioni di euro, le commissioni di gestione sono state pari a 113,3 milioni di euro.
Si prevede per l'esercizio in corso un risultato positivo.

Mediolanum Asset Management Ltd (detenuta al 100%)
Sede Legale in Dublino (Irlanda) – Capitale Sociale 150.000 euro
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 371.768 euro (2000: perdita 51.129 euro)
La società fornisce servizi di consulenza e gestione patrimoniale.

Mediolanum International S.A. (detenuta al 99,8%)
Sede legale in Lussemburgo – Capitale Sociale 71.500.000 euro i.v.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di 39.891,20 euro (2000: utile di 1.514,72 euro).
La società detiene il 100% della Gamax Holding S.A. e il 75% della società Mediolanum Private S.A.M.

Mediolanum International Life Ltd (detenuta al 100%)

Sede legale in Dublino - Capitale Sociale 1.394.750 euro i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di 396.365 euro.

La società di diritto irlandese, acquisita nel corso dell'esercizio, dall'ottobre 2001 ha iniziato l'attività di commercializzazione dei propri prodotti assicurativi del ramo Vita sul territorio spagnolo mediante una propria stabile organizzazione. Per la distribuzione si avvale della rete di Fibanc.

Mediolanum Comunicazione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 775.000 euro i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di 101.780 euro (2000: perdita di 42.092 euro).

La società ha proseguito l'attività di servizi integrati nel campo della comunicazione all'interno del gruppo di appartenenza. Nel corso dell'esercizio e' stato attivato il nuovo canale televisivo Mediolanum Channel. E' proseguita l'attività di produzioni televisive quali: un programma dedicato alla preparazione per l'esame di promotore finanziario; "Gente di Mediolanum Channel; Campus", un notiziario mattutino rivolto a tutti i membri della community; "Dietro il futuro" che ripercorre la storia e le intuizioni dell'azienda.

Si prevede che il risultato dell'esercizio in corso sarà positivo.

PI Distribuzione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 517.000 euro i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di 186.543 euro (2000: perdita di 257.865 euro).

La società esercita l'attività di intermediazione nel settore immobiliare a uso turistico. Il perdurare della crisi nelle vendite di residenze turistico alberghiere, ha portato la società a intraprendere, già dal mese di dicembre 2001, iniziative commerciali finalizzate all'intermediazione di periodi in multiproprietà, che dovrebbero portare un miglioramento ai risultati di gestione.

I ricavi commissionali complessivi derivanti dall'attività di intermediazione sono stati pari a 297.204 euro (2000: 145.931 euro), cui si contrappongono commissioni passive corrisposte alla rete di vendita per 73.629 euro (2000: 89.288 euro).

Mediolanum Fiduciaria S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale 510.000 euro i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di 14.927 euro (2000: perdita di 21.572 euro). La società, fiduciaria statica, allo stato attuale non svolge alcuna attività, avendo esaurito tutti i mandati ricevuti. E' in corso uno studio per valutare l'opportunità di riattivare il servizio di intestazione fiduciaria.

EVENTI SUCCESSIVI

Nel mese di gennaio dell'esercizio in corso, la controllata Banca Mediolanum S.p.A. ha provveduto a perfezionare l'acquisto della società tedesca Bankhaus August Lenz & Co.

Nel mese di marzo del corrente esercizio, è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale sociale per 10 milioni di euro alla controllata Banca Mediolanum S.p.A., portando così il capitale sociale a 251 milioni di euro.

Nello stesso mese di marzo, nell'ambito del progetto di riorganizzazione del Gruppo Mediolanum, è stato deliberato di trasferire, alla controllata Banca Mediolanum S.p.A., le quote rappresentative della maggioranza del capitale sociale delle seguenti società: Mediolanum International Funds Limited, Mediolanum Gestione Fondi Sgr.p.A., Mediolanum Asset Management Ltd, Mediolanum International S.A..

Non essendo emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e alla luce dei positivi risultati emersi dai bilanci al 31 dicembre 2001 delle controllate, esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, si ritiene che il risultato di esercizio per il 2002 sarà sicuramente positivo. Si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali.

In data 8 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ridurre, relativamente alle azioni assegnate ai dipendenti nel corso del 1999 nell'ambito del Piano di Azionariato Dipendenti, la durata del vincolo di indisponibilità che cessa in tale data;

- di anticipare il periodo di esercizio delle opzioni assegnate in data 30 aprile 1999, nell'ambito del Piano Azionariato Collaboratori, stabilendo che l'esercizio dell'opzione e la conseguente sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a pagamento debba comunque avvenire fra la data del 8 maggio 2001 e il 31 dicembre 2001 e che, qualora entro il termine del 31 dicembre 2001 l'aumento del capitale non risultasse integralmente sottoscritto, si intenderà eseguito per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- di aumentare a pagamento in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea ordinaria e straordinaria del 13 ottobre 1998, il capitale sociale per euro 30.000, mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento dall'1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma c.c., da porre al servizio delle opzioni precedentemente attribuite ai n. 61 collaboratori partecipanti al Piano Azionariato Collaboratori (terzo anno).

In data 11 maggio 2001, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare a pagamento, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, il capitale sociale per euro 42.000 mediante emissione di n. 420.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento dall'1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c,c, e dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1 del Codice Civile.

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per euro 10.000 mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento dall'1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c. da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1.

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per euro 60.000 mediante emissione di n. 600.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento dall'1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, C.C. da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1 del Codice Civile.

In ottemperanza al disposto dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si allega lo schema 3), relativo alle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella società e nelle controllate, redatto secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3C di cui alla citata delibera.

Signori Azionisti,

Vi assicuriamo che il progetto di bilancio al 31.12.2001, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è redatto nel rispetto della legislazione vigente; nell'invitarVi quindi ad approvarlo unitamente alla presente relazione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di 97.714.101,80 euro come segue:

• agli azionisti quale dividendo, 0,10 euro a ciascuna azione da nominali 0,10 euro, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 17 maggio 2002;

• il restante a Riserva Straordinaria avendo la riserva legale già raggiunto il limite previsto dalla legge.

Si ricorda infine che in sede di approvazione del bilancio verranno a scadere gli Organi Sociali e l'incarico di certificazione conferito alla società Andersen S.p.A. e si invita pertanto a voler provvedere in proposito.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Ruozi

SCHEMA 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e Nome	Società partecipata		
PREDA STEFANO	MEDIOLANUM S.p.A.	Presidente *	(pd)
LOMBARDI EDOARDO	MEDIOLANUM S.p.A.	Vice Presidente	(pd)
DORIS ENNIO	MEDIOLANUM S.p.A.	Amministratore Delegato	(pd)
			(pi)
			(u)
			(c)
DORIS MASSIMO ANTONIO	MEDIOLANUM S.p.A.	Consigliere	(pd)
			(np)
MAURI ARNALDO	MEDIOLANUM S.p.A.	Presidente C.S.	(pd)
			(c)
FRATTINI ACHILLE	MEDIOLANUM S.p.A.	Sindaco Effettivo	(c)

NOTE:
(1) VALORE NOMINALE UNITARIO L.200
(2) Valore nominale unitario di € 0,1
(pd) partecipazione diretta
(pi) partecipazione indiretta
(u) usufrutto congiunto con il coniuge
(c) coniuge
(np) nuda proprietà

* Cessato il 12 aprile 2001

Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2000)	Numero azioni (2) acquistate nel 2001	Numero azioni (2) vendute nel 2001	Numero azioni (2) possedute alla fine dell'esercizio in corso (31.12.2001)
25.054	2.000	2.000	25.054
538.000	33.750	30.000	541.750
25.115.070	405.000	=	25.520.070
130.547.725	3.368.000	2.057.650	131.858.075
75.210.000	=	=	75.210.000
25.108.205	=	=	25.108.205
=	10.550	=	10.550
14.475.000	=	=	14.475.000
=	700	=	700
500	=	=	500
6.000	=	=	6.000

MEDIOLANUM S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2001

Stato patrimoniale

ATTIVO

Euro	31.12.01	31.12.00
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Costi d'impianto e ampliamento	1.347	48.015
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.291.766	1.532.547
Altre immobilizzazioni immateriali	269.202	273.403
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.314	92.962
TOTALE I	1.674.629	1.946.927
II - Immobilizzazioni materiali:		
Impianti e macchinari	0	0
Altri beni	2.727.536	1.876.342
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.275	0
TOTALE II	2.728.811	1.876.342
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	456.897.676	286.174.861
imprese collegate	25.811.586	15.608.860
altre imprese	157.367.721	128.550.625
versamenti in conto partecipazioni	14.000.000	0
Crediti:		
verso imprese controllate	2.102.658	707.133
di cui 2.065.828 esigibili entro l'esercizio successivo		
verso altri	540.733	598.581
TOTALE III	656.720.374	431.640.060
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	661.123.814	435.463.329
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
Verso clienti	162.124	292.209
Verso imprese controllate	52.016.405	17.315.899
Verso imprese collegate	33.835	163.310
Verso società dei gruppi Fininvest e Doris	2.158.433	1.453.539
Verso altri	17.778.537	17.039.409
TOTALE I-II	72.149.334	36.264.366
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Altre partecipazioni	589	589
Azioni proprie (val. nom. complessivo 74.650)	7.597.873	4.094.299
Altri titoli	0	0
TOTALE III	7.598.462	4.094.888
IV - Disponibilità liquide:		
Depositi bancari e postali	4.857.160	2.612.202
Denaro e valori in cassa	10.544	10.179
TOTALE IV	4.867.704	2.622.381
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	84.615.500	42.981.635
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	6.881	6.881
Risconti attivi	115.992	92.996
TOTALE RATEI E RISCONTI	122.873	99.877
TOTALE DELL'ATTIVO	745.862.187	478.544.841

PASSIVO

Euro	31.12.01	31.12.00
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.502.050	74.883.203
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.619.053	45.609.053
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.362.794	14.083.944
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	7.597.873	4.094.299
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
avanzo da fusione	0	0
riserva straordinaria	37.272.882	39.939.034
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile d'esercizio	97.714.102	70.974.151
TOTALE PATRIMONIO NETTO	278.068.754	249.583.684
B) Fondi per rischi e oneri		
Fondo imposte differite	0	0
Altri	1.701.249	1.666.422
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.701.249	1.666.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.199.685	2.850.568
D) Debiti		
Debiti verso banche	175.021.555	172.939.232
Debiti verso altri finanziatori	102.000.000	0
Debiti verso fornitori	3.711.896	3.705.422
Debiti verso imprese controllate	178.361.609	43.682.460
Debiti v/ soc. gruppi Fininvest e Doris	491.848	437.733
Debiti verso soci	4.851	4.930
Debiti tributari	1.639.330	2.124.387
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	900.026	794.050
Altri debiti	202.147	152.522
TOTALE DEBITI	462.333.262	223.840.736
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	559.237	603.431
TOTALE RATEI E RISCONTI	559.237	603.431

TOTALE DEL PASSIVO	745.862.187	478.544.841
CONTI D'ORDINE	10.314.691	2.566.481

Conto economico

Euro	31.12.01	31.12.00
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	214.471.863	195.207.388
2) Variazioni delle rimanenze di immobili destinati alla vendita	0	0
5) Altri ricavi e proventi	5.428.672	3.728.126
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	219.900.535	198.935.514
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	318.118	355.249
7) Per servizi	194.669.973	159.976.444
8) Per godimento di beni di terzi	4.003.968	2.493.859
9) Per il personale:		
salari e stipendi	12.966.905	10.811.193
oneri sociali	4.443.954	3.810.986
trattamento di fine rapporto	1.052.482	864.625
altri costi del personale	39.785	77.322
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	793.352	1.375.900
ammortamento immobilizzioni materiali	807.164	710.670
14) Oneri diversi di gestione	1.022.806	855.220
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	220.118.507	181.331.468
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(217.972)	17.604.046
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	114.305.709	76.771.071
plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	719.878	2.698.218
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	43.279	29.218
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	608.319
proventi diversi dai precedenti	1.237.316	1.490.900
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(12.380.178)	(4.173.096)
sconti e altri oneri finanziari	(28.043)	(57.307)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	103.897.961	77.367.323
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(37.701)	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(28.815)	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(66.516)	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	11.556.271	6.979
sopravvenienze attive	82.920	719.981
altri	0	0
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(1.402)	(1.981)
sopravvenienze passive	(304.656)	(348.586)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	11.333.133	376.393
Risultato prima delle imposte	114.946.606	95.347.762
22) Imposte sul reddito del periodo	(17.232.504)	(24.373.611)
UTILE DEL PERIODO	97.714.102	70.974.151

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2001

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge e in particolare sono forniti il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni sui conti di patrimonio netto.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Si è provveduto, inoltre, a convertire in unità di euro i saldi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente rettificato dagli ammortamenti, calcolati sistematicamente entro un periodo di cinque anni, a eccezione dei marchi che vengono ammortizzati entro un periodo di dieci anni, come anche previsto dalla normativa fiscale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento. Esse sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Per l'ammortamento dei cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote applicate, ridotte del 50% rispetto a quelle ordinarie, esprimono la loro ridotta utilizzazione. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate al costo e al cambio storico, ridotto solo in caso di perdita di valore durevole delle partecipazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del costo medio ponderato) o di riporto dall'esercizio precedente e il valore di mercato, determinato per quelli quotati sulla base della media dei prezzi di listino del mese di dicembre; quelli non quotati sono iscritti al valore nominale, comunque non superiore al valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Sono costituiti da quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Sono inoltre stanziate le imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I titoli e i valori di proprietà presso terzi a custodia, le fideiussioni e le altre garanzie prestate sono iscritti al valore nominale, mentre i beni di terzi in noleggio o leasing sono iscritti al valore contrattuale.

Costi e ricavi

Sono rilevati in ossequio al principio della competenza temporale; i dividendi da partecipazione sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Altre informazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si allegano ai documenti di bilancio, come parte integrante degli stessi, gli Schemi 1 e 2, redatti con i criteri stabiliti nell'allegato 3c richiamato dal citato art. 78 e concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci nell'esercizio 2001, nonché le stock option attribuite agli amministratori.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti i prospetti allegati che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (Allegato 1)

Comprendono:

Costi di impianto e ampliamento: 1.347 euro (2000: 48.015 euro)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Tali costi sono stati iscritti in questa voce e ammortizzati in cinque esercizi, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici in termini di risparmio finanziario per un periodo di almeno cinque esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., fintanto che l'ammortamento di tali costi non risulta completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 1.291.766 euro (2000: 1.532.547 euro)

Si incrementano per 423.862 euro a seguito dell'acquisizione di nuovi software e per 92.962 euro dovuti al completamento e all'utilizzo del nuovo pacchetto di contabilità SAP, che nel bilancio precedente era imputato tra le *Immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'ammortamento a carico dell'esercizio è pari a 541.074 euro.

Altre immobilizzazioni immateriali: 269.202 euro (2000: 273.403 euro)

L'incremento di 201.408 euro è dovuto a migliorie apportate su beni di terzi in locazione.

Il decremento di 205.610 euro, è dovuto all'ammortamento a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: 112.314 euro (2000: 92.962 euro)

L'incremento riguarda principalmente il nuovo sistema legato alla gestione del personale e il nuovo pacchetto per il bilancio consolidato.

Immobilizzazioni materiali (Allegato 2)

Riguardano:

Altri beni: 2.727.536 euro **(2000: 1.876.342 euro)**

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano:

Euro

Personal computer	631.648
Apparecchi fax, modem, schede trasmissione dati e telefoni cellulari	535.517
Dotazioni varie	274.633
Mobili ufficio	56.233
Arredi	202.463
Automezzi	11.745

Le aliquote di ammortamento ordinarie applicate sono le seguenti:

Altri impianti e macchinari specifici e generici	15%
Dotazioni varie e attrezzature	15%
Personal computer, terminali e stampanti e macchine ufficio	20%
Trasmissione dati e radiotelefoni	25%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Automezzi	25%

Immobilizzazioni in corso e acconti: 1.275 euro **(2000: 0 euro)**

L'incremento riguarda il nuovo sistema legato alla gestione del personale non ancora ultimato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Allegato 3)

Imprese controllate: 456.897.676 euro **(2000: 286.174.861 euro)**

L'esercizio in esame rileva le seguenti variazioni:

• Sottoscrizione del 100% del capitale sociale della società Mediolanum International Life Limited per 15.130.548 euro.

• Versamento quale aumento del capitale sociale della società Mediolanum International S.A. per 70.858.000 euro.

• Aumento capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. per 84.734.267 euro.

Imprese collegate: 25.811.586 euro **(2000: 15.608.860 euro)**

Si incrementano a seguito del versamento quale aumento del capitale sociale della società Banca Esperia S.p.A. (ex Duemme S.p.A.) per 15.332.314 euro.

Si decrementano a seguito della cessione delle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd rilevando una plusvalenza di 11.518.577 euro.
In allegato è stato predisposto un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata direttamente e indirettamente e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5 (Allegato 4).

Altre imprese: 157.367.721 euro **(2000: 128.550.625 euro)**

Rileva la seguente movimentazione:

• Acquisizione di n. 36.209.600 quote Consortium S.r.l., pari al 3,4% del capitale sociale per 28.794.764 euro.

• Acquisizione di n. 1 quota Tredicimarzo S.r.l. pari al 10% del capitale sociale per 1.000 euro.

• Incremento per 21.332 euro di cui 20.800 euro a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 4% della quota partecipativa nel Consorzio Aeromobili Fininvest.

Versamenti in conto partecipazioni: L. 14.000.000 euro **(2000: 0 euro)**

L'incremento riguarda il versamento effettuato alla società Tredicimarzo S.r.l. nel mese di maggio, contestualmente all'acquisizione.

Crediti

Verso imprese controllate: 2.102.658 euro **(2000: 707.133 euro)**

Si riferiscono alle linee di credito concesse alle controllate Mediolanum Comunicazione S.r.l. e PI Distribuzione S.r.l.. L'incremento è dovuto per 1.291.142 euro al rilascio di una nuova linea di credito alla società Mediolanum Comunicazioni S.r.l. e per 103.291 euro quale integrazione della linea di credito della società PI Distribuzione S.r.l..
L'interesse applicato è pari al Tasso Ufficiale di Sconto.
La capitalizzazione degli interessi relativi al deposito cauzionale nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A., ha evidenziato un incremento di 1.092 euro.

Verso altri: 540.733 euro **(2000: 598.581 euro)**

Si compongono di:

Euro	31.12.01	31.12.00
Crediti verso agenti	397.043	397.043
Depositi cauzionali	78.826	76.347
Anticipo d'imposta TFR	64.864	125.191

L'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto è stato recuperato in parte durate l'esercizio sui versamenti mensili dei contributi, la rivalutazione è pari a 1.046 euro.

I suddetti crediti, ad eccezione del credito per l'anticipo d'imposta sul TFR, sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Comprendono:

Crediti verso clienti: 162.124 euro **(2000: 292.209 euro)**

Si decrementano a seguito della definizione di parte dei crediti vantati. I crediti residui sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 15.983 euro.

Verso imprese controllate: 52.016.405 euro **(2000: 17.315.899 euro)**

Nel dettaglio:

Euro	31.12.01	31.12.00
Mediolanum Vita S.p.A.	49.375.800	16.374.132
Partner Time S.p.A.	37.195	146.660
Banca Mediolanum S.p.A.	2.454.901	570.268
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	52.787	43.035
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	36.380	98.011
PI Distribuzione S.r.l.	50.154	13.577
Mediolanum State Street SGR.p.A.	9.188	2.067
Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.	0	68.149

I crediti nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. derivano dall'attività di agente assicurativo per 49.102.552 euro, i crediti nei confronti delle altre società comprendono, per lo più il riaddebito del costo del personale in comando. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla differenza temporale nel regolamento degli stessi.

Verso imprese collegate: 33.835 euro **(2000: 163.310 euro)**

Riguarda esclusivamente il credito nei confronti di Banca Esperia S.p.A. per il riaddebito del personale in comando.

Verso società del Gruppo Fininvest e

Gruppo Doris: 2.158.433 euro **(2000: 1.453.539 euro)**

Così suddivisi:

Società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris

Euro	31.12.01	31.12.00
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	2.158.391	1.382.181

Società del Gruppo Fininvest

Euro	31.12.01	31.12.00
Pagine Italia S.p.A.	42	6.345
Edilnord Gestioni	0	65.013

I crediti nei confronti della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. riguardano l'attività di agente assicurativo e il riaddebito del costo del personale in comando.

Verso altri: 17.778.537 euro **(2000: 17.039.409 euro)**

Comprendono:

Euro	31.12.01	31.12.00
Crediti verso erario	17.393.712	16.687.046
Anticipi a dipendenti	27.563	21.690
Anticipi a fornitori e professionisti	142.296	45.256
Altri crediti	214.966	285.417

La voce "crediti verso l'erario" si movimenta principalmente con l'incremento a seguito della contabilizzazione degli interessi sui crediti chiesti a rimborso per 368.677 euro e per 123.564 euro relativi alla riscossione provvisoria, in forma rateizzata, di un terzo della presunta maggior imposta (Ilor) accertata per l'esercizio 1992.

Si precisa che in tutte le voci rappresentanti crediti dell'attivo circolante, non vi sono importi esigibili oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione del credito per imposte anticipate, che rientrerà negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporali che le hanno generate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni: 589 euro **(2000: 589 euro)**

Azioni proprie: 7.597.873 euro **(2000: 4.094.299 euro)**

Sono detenute al fine di operare un intervento stabilizzante sul mercato borsistico come previsto dalla delibera assembleare del 4 maggio 2001.

Le movimentazioni del portafoglio effettuate nel corso dell'esercizio, hanno determinato plusvalenze per 719.878 euro e minusvalenze per 22.876 euro. La media dei prezzi di listino del mese di dicembre, inferiore al prezzo medio di carico, ha evidenziato una minusvalenza per 28.815 euro, che è stata riflessa nel conto economico.

Disponibilità liquide

Depositi bancari: 4.857.160 euro **(2000: 2.612.202 euro)**

Rappresentano il saldo dei conti correnti bancari comprensivi delle competenze maturate a fine esercizio. La liquidità depositata presso la controllata Banca Mediolanum S.p.A. ammonta a 2.178.768 euro.

RATEI E RISCONTI

Ratei attivi: 6.881 euro **(2000: 6.881 euro)**

Risconti attivi: 115.992 euro **(2000: 92.996 euro)**

Riguardano costi assicurativi per 45.155 euro, prestazioni di servizi e manutenzioni per 70.838 euro di competenza dell'esercizio 2002.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto viene fornita nel prospetto allegato (Allegato 5).

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio, con delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2001 si è provveduto a convertire il *Capitale sociale* in euro e precisamente da L. 144.994.100.000 a euro 72.497.050, rappresentato da n. 724.970.500 azioni del valore nominale unitario di euro 0,10; inoltre, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione dell' 8 maggio 2001, si è dato corso all'aumento del *Capitale sociale* per 5.000 euro, relativo al Piano Azionariato Dipendenti, mediante la nuova emissione di n. 50.000 azioni ordinarie da 0,10 euro cadauna. Dopo tale operazione il *Capitale sociale* interamente versato ammonta a euro 72.502.050 ed è costituito da n. 725.020.500 azioni ordinarie da 0,10 euro cadauna valore nominale.

Riserva da soprapprezzo delle azioni

L'incremento è relativo alla sottoscrizione delle nuove azioni emesse a favore dei partecipanti al Piano Azionariato Dipendenti come commentato alla precedente voce.

Riserva legale

La *Riserva legale* si è incrementata per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2001 e per 2.386.153 euro a seguito della conversione in euro del Capitale sociale.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 2357 ter comma 3 C.C., con prelievo dalla riserva straordinaria.

Altre riserve

La movimentazione della voce riflette la costituzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio, oltre all'incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2000, come disposto dalla delibera assembleare degli azionisti del 12 aprile 2001.

Utile dell'esercizio: 97.714.102 euro **(2000: 70.974.151 euro)**

Accoglie il risultato del periodo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

Euro	31.12.00	Incrementi	Utilizzi	31.12.01
Fondo ferie personale dipendente	1.243.178	331.726	(295.937)	1.278.967
Fondo obbligo fedeltà staff	19.553	0	(962)	18.591
Fondo rischi futuri	263.643	0	0	263.643
Fondo operazione a premi	14.620	0	0	14.620
Fondo rischi illeciti agenti	125.428	0	0	125.428
TOTALE	1.666.422	331.726	(296.899)	1.701.249

Il "fondo ferie personale dipendente" è relativo a quanto maturato dai dipendenti a tutto il 31 dicembre.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Euro	Dirigenti	Impiegati
Valore al 31.12.00	1.626.267	1.224.301
Incremento per personale ricevuto	0	32.377
Promozioni a dirigente	58.999	(58.999)
Quota maturata e stanziata a conto economico	431.463	472.662
Decremento per personale trasferito	(0)	(16.717)
Decremento per personale dimesso	(332.915)	(130.211)
Anticipi corrisposti nell'esercizio	(46.183)	(54.977)
Decremento per imp.sost.TFR	(3.761)	(2.621)
Valore al 31.12.01	1.733.870	1.465.815

DEBITI

Debiti verso banche: 175.021.555 euro **(2000: 172.939.232 euro)**

Rappresentano l'esposizione al 31 dicembre 2001 delle linee di credito ricevute.

Debiti verso altri finanziatori: 102.000.000 euro **(2000: 0 euro)**

Rappresentano la linea di credito, scadente nel marzo 2003, concessa da Mediobanca S.p.A., utilizzata per far fronte ai nuovi investimenti dell'attivo immobilizzato.

Debiti verso fornitori: 3.711.896 euro **(2000: 3.705.422 euro)**

Sono relativi a forniture e a prestazioni di servizi per 3.201.746 euro, a prestazioni professionali per 132.541 euro, a emolumenti per 309.469 euro e compensi ad agenti per 68.140 euro.

Debiti verso imprese controllate: 178.361.609 euro **(2000: 43.682.460 euro)**

Così dettagliato:

Euro	31.12.01	31.12.00
Banca Mediolanum S.p.A.	62.332.878	20.400.092
Partner Time S.p.A.	4.369	0
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	82.373	147.260
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	27.277	35.419
Mediolanum Vita S.p.A.	115.914.712	23.099.689

Il debito nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A., riguarda principalmente le provvigioni riconosciute per l'attività di commercializzazione dei prodotti assicurativi. L'incremento della voce, rispetto all'esercizio precedente, riflette l'incremento della corrispondente voce delle provvigioni attive.

Il debito nei confronti di Mediolanum Comunicazione S.r.l. riguarda prestazioni di servizi dalla stessa effettuati.

Il debito nei confronti di Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. riguarda il costo del personale in comando ricevuto.

Il debito nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. riguarda per la quasi totalità, un finanziamento concesso dalla controllata, remunerato trimestralmente al Tasso Euribor a 3 mesi più 30 basis point con scadenza 1 luglio 2003.

Debiti vs/imprese del Gruppo Fininvest e

Gruppo Doris: 491.848 euro **(2000: 437.733 euro)**

Così costituiti:

Società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris

Euro	31.12.01	31.12.00
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	20.103	36.574

Società del Gruppo Fininvest

Euro	31.12.01	31.12.00
Edilnord Gestioni S.p.A.	123.127	84.706
Edilnord 2000	17.344	59.943
Consorzio Aeromobili Fininvest	150.884	45.776
R.T.I. S.p.A.	16.733	16.733
Alba Servizi Autotrasporti S.p.A.	68.685	118.860
Mediaset S.p.A.	6.445	6.445
Mondadori Pubblicità S.p.A.	43.346	14.973
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	2.582	1.608
Servizi Milan S.r.l.	651	1.085
E.I.S. S.r.l.	38.723	50.878
Edilnord S.p.A.	3.071	0

Riguardano prestazioni di servizi resi nell'ambito dell'attività da loro svolta.

Debiti verso soci: 4.851 euro **(2000: 4.930 euro)**

Nei confronti di Fininvest S.p.A. per servizi resi.

Debiti tributari: 1.639.330 euro **(2000: 2.124.387 euro)**

Sono relativi a ritenute irpef per lavoro dipendente e autonomo, ritenute d'acconto su provvigioni e Iva regolarmente versate nel mese di gennaio 2002.

Debiti vs/Istituti di Previdenza e

di Sicurezza Sociale: 900.026 euro **(2000: 794.050 euro)**

Riflettono il debito maturato verso Inps, Inail, Fasi, Fpdac e Fasdac regolato alla naturale scadenza.

Altri debiti: 202.147 euro **(2000: 152.522 euro)**

Riguardano:

Debiti verso dipendenti per 54.835 euro relativi a straordinari e note spese del

mese di dicembre, il debito verso soci per dividendi non ancora corrisposti per 23.552 euro e altri per 123.760 euro.
Si precisa che non esistono debiti con scadenza oltre l'anno.

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi: 559.237 euro **(2000: 603.431 euro)**

Riguardano la 14a mensilità maturata dai dipendenti per 518.550 euro e interessi passivi maturati per 40.687 euro.

CONTI D'ORDINE

Sono così composti:

Garanzie prestate

A favore della società Origin Italia S.r.l. per 516.457 euro, rilasciata per conto di Banca Mediolanum S.p.A., a garanzia del pagamento dei canoni di noleggio dei prodotti hardware e servizi prestati ai promotori finanziari della stessa.
A favore di Yond S.p.A. (ex Atena Servizi S.p.A.) per 1.807.599 euro, rilasciata per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l., a garanzia del puntuale adempimento degli impegni contrattuali da essa assunti.
Controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per 63.583 euro a fronte di fidejussioni da questa rilasciata a garanzia di forniture nell'interesse della società.
A favore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di 531.435 euro per il pagamento di somme iscritte a ruolo in nome e per conto della società Programma Italia S.p.A., incorporata dalla Mediolanum S.p.A..

Altri conti d'ordine

Relativi a:
Titoli e valori di proprietà presso terzi 7.395.616 euro; riguardano il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio per 77.107 euro, 6.418.500 euro azioni Mediobanca S.p.A. e 900.009 euro azioni S.I.A. S.p.A..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per commissioni e provvigioni: 214.471.863 euro **(2000: 195.207.388 euro)**

Nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per 208.910.924 euro e della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per 4.510.649 euro, riguardano provvigioni e rappels derivanti dalla vendita di prodotti assicurativi. L'incremento riguarda esclusivamente la vendita dei prodotti vita Unit Linked e Tracker Bond.

Altri ricavi e proventi: 5.428.672 euro **(2000: 3.728.126 euro)**

Comprendono per lo più il recupero dei costi sostenuti per il personale in comando presso le società controllate e collegate per 4.066.363 euro e società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per 486.946 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 318.118 euro **(2000: 355.249 euro)**

Riguardano l'acquisto di materiale vario, libri, riviste e giornali, cancelleria e stampati.

Prestazioni di servizi: 194.669.973 euro **(2000: 159.976.444 euro)**

Comprendono:

Euro	31.12.01	31.12.00
Provvigioni	180.858.663	148.614.729
Spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza	821.456	734.048
Consulenze e collaborazioni	4.756.144	3.586.425
Emolumenti organi sociali	1.180.104	992.888
Costi assicurativi	210.627	192.439
Spese viaggi e note spese	530.830	540.448
Altre prestazioni di servizi	6.203.003	5.169.329
Altri costi	109.146	146.138

Le "provvigioni" sono totalmente riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. a titolo di remunerazione dell'attività di intermediazione svolta e come contrattualmente stabilito. Riflettono l'incremento della corrispondente voce dei ricavi.

Le "spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza" si incrementano di 87.408 euro ed evidenziano addebiti da società del Gruppo Fininvest per 159.789 euro.

Le "consulenze e collaborazioni" comprendono le spese per assistenza legale, consulenze tecniche e amministrative, le spese per la revisione contabile del bilancio e prestazioni professionali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di 1.169.719 euro.

Le "altre prestazioni di servizi" comprendono servizi di elaborazione dati, servizi amministrativi, formazione e addestramento del personale, servizio mensa aziendale, spese di vigilanza, manutenzioni, fotocomposizioni e altri servizi generali. La voce comprende prestazioni ricevute da società controllate per 673.722 euro e da società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per 558.055 euro.

Spese per godimento beni di terzi: 4.003.968 euro (2000: 2.493.859 euro)

Comprendono noleggi, canoni di leasing e affitti passivi. L'incremento è per lo più dovuto alla voce noleggi. Le prestazioni fornite dalle società controllate ammontano a 196.850 euro, mentre quelle erogate dal Gruppo Fininvest ammontano a 2.107.312 euro.

Spese per il personale: 18.503.126 euro (2000: 15.564.126 euro)

Si incrementano a seguito dell'aumento dell'organico.

Oneri diversi di gestione: 1.022.806 euro (2000: 855.220 euro)

La voce comprende principalmente il corrispettivo dei servizi della Borsa Italiana S.p.A. per 544.846 euro, il contributo di Vigilanza Consob, tasse e concessioni governative, imposte di registro e di bollo, tributi locali , i diritti camerali e liberalità.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Da società controllate: 114.305.709 euro (2000: 76.771.071 euro)

Trattasi di dividendi incassati dalle società controllate per 96.059.784 euro, dalle società collegate 951.582 euro e da terzi per 2.163.193 euro.

Nella voce è ricompreso il credito d'imposta su dividendi spettante pari a 15.131.150 euro.

Si è provveduto, per finalità di comparazione con l'esercizio precedente, a riclassificare il credito d'imposta risultante al 31 dicembre 2000, pari a 15.411.215 euro, dalla voce imposte sul reddito dell'esercizio.

Plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni: 719.878 euro (2000: 2.698.218 euro)

Riguardano le plusvalenze realizzate sulle cessioni di azioni proprie avvenute nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Verso società controllate: 43.279 euro (2000: 29.218 euro)

Riguardano principalmente gli interessi di competenza del periodo sui finanziamenti concessi alle società controllate per 42.188 euro.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante: 0 euro **(2000: 608.319 euro)**

Proventi diversi dai precedenti: 1.237.316 euro **(2000: 1.490.900 euro)**

Comprendono:

Euro	31.12.01	31.12.00
Interessi sui conti correnti bancari	865.626	840.300
Interessi su crediti verso erario	368.678	418.391
Altri proventi	3.012	232.209

Gli interessi sui conti correnti bancari comprendono 800.739 euro nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A., maturati principalmente su operazioni in denaro caldo.

Interessi e altri oneri finanziari: 12.408.221 euro **(2000: 4.230.403 euro)**

Comprendono principalmente gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti ricevuti dalle banche per 8.136.093 euro, dalla linea di credito concessa dalla controllata Mediolanum Vita S.p.A. per 3.778.520 euro e verso terzi per 461.605 euro.

Svalutazioni

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Di immobilizzazioni finanziarie
che non costituiscono partecipazioni: 37.701 euro **(2000: 0 euro)**

Riguardano l'accantonamento effettuato sui crediti verso agenti, per posizioni aperte nel corso dell'anno a fronte di illeciti commessi.

Di titoli iscritti nell'attivo circolante
che non costituiscono partecipazioni: 28.815 euro **(2000: 0 euro)**

Riguardano le minusvalenze generate dalla movimentazione durante l'anno delle azioni proprie in portafoglio.

Proventi

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Plusvalenze da alienazioni: 11.556.271 euro **(2000: 6.979 euro)**

Comprendono principalmente la plusvalenza realizzata dalla cessione delle società Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd per 11.518.577 euro.

Sopravvenienze attive: 82.920 euro **(2000: 719.981 euro)**

Derivano principalmente da minori stanziamenti.

Sopravvenienze passive: 304.656 euro **(2000: 348.586 euro)**

La voce comprende esclusivamente minori stanziamenti effettuati.

Imposte sul reddito dell'esercizio: 17.232.504 euro **(2000: 24.373.611 euro)**

La voce si compone da imposte correnti per 17.247.209 euro, di cui 698.556 euro per Irap e da imposte prepagate per 44.556 euro. Sono state imputate all'esercizio in esame imposte prepagate relative a esercizi precedenti per 29.851 euro. I dividendi che concorrono alla formazione del reddito ammontano a 44.645.389 euro. Inoltre, al fine di fornire un'informativa in linea con la legislazione civilistica e fiscale, si è provveduto a predisporre la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (Allegato 6).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83 si precisa che, sui beni tuttora in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Alleghiamo, inoltre, il Rendiconto Finanziario (Allegato 7).

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è:

Unità	2001	2000
Dirigenti	47	40
Impiegati	193	175

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 12 membri e il Collegio Sindacale da 3 membri. I compensi spettanti agli stessi per incarichi societari ammontano a 1.180.104 euro così ripartiti:

Euro	
Amministratori	1.107.800
Sindaci	72.304

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Roberto Ruozi

MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI E SCHEMI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2001

Euro

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01.01.01
Costi di impianto e di ampliamento	4.743.422	4.695.407	48.015
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	223.347	223.347	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.725.168	1.192.621	1.532.547
Altre immobilizzazioni immateriali	907.886	634.482	273.403
Immob.in corso e acc.ti	92.962	0	92.962
TOTALE	8.692.785	6.745.857	1.946.927

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2001

Euro

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01.01.01
Impianti elettrici e telefonici	20.629	20.629	0
Impianti di allarme e sicurezza	25.472	25.472	0
Altri impianti e macchinari specifici	23.767	23.767	0
Impianti e macchinari generici	32.898	32.898	0
Impianti di telediffusione	2.226	2.226	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	104.992	104.992	0
Personal computer	1.882.999	1.219.752	663.248
Terminali e stampanti	24.369	24.369	0
Trasmiss.dati e radiot.	343.740	224.492	119.248
Dotazioni varie attrezzature	412.802	212.522	200.281
Mobili e attrezzature d'ufficio	656.805	498.915	157.890
Arredamento	1.151.786	502.256	649.530
Macchine d'ufficio ordinarie	1.417	1.417	0
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	9.946	9.946	0
Automezzi	327.114	240.969	86.145
TOTALE ALTRI BENI	4.810.980	2.934.638	1.876.342
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE	4.915.972	3.039.630	1.876.342

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/–	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2001
0	0	46.667	0	4.743.422	4.742.074	1.347
0	0	0	0	223.347	223.347	0
423.862	216.530	541.074	92.962	2.971.329	1.679.563	1.291.766
201.408	0	205.610	0	1.109.294	840.093	269.202
112.314	0	0	(92.962)	112.314	0	112.314
737.584	216.530	793.352	0	9.159.706	7.485.077	1.674.629

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/–	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2001
0	0	0	0	20.629	20.629	0
0	0	0	0	25.472	25.472	0
0	0	0	0	23.767	23.767	0
0	0	0	0	32.898	32.898	0
0	0	0	0	2.226	2.226	0
0	0	0	0	104.992	104.992	0
631.648	215	296.403	0	2.512.497	1.514.218	998.278
0	0	0	0	24.369	24.369	0
535.517	0	115.925	0	879.257	340.417	538.840
274.633	0	84.563	0	687.436	297.085	390.350
56.233	0	100.316	0	713.038	599.230	113.808
202.463	0	184.188	0	1.354.250	686.444	667.805
0	0	0	0	1.417	1.417	0
0	0	0	0	9.946	9.946	0
11.745	53.750	25.768	0	105.814	87.359	18.454
1.712.239	53.966	807.164	0	6.288.023	3.560.487	2.727.536
1.275	0	0	0	1.275	0	1.275
1.713.514	53.966	807.164	0	6.394.291	3.665.480	2.728.811

ALLEGATO 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2001

Euro **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% quota di possesso**	**Azioni quote**
Imprese controllate			
Banca Mediolanum S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	241.000.000	100	241.000.000
Mediolanum Vita S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	87.720.000	100	87.720.000
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.164.600	100	10.000
Mediolanum State Street SGR p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	2.600.000	50	1.300.000
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F.Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	775.000	100	1
Partner Time S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	520.000	100	1.000.000
PI Distribuzione S.r.l. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	517.000	100	1
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	510.000	100	510.000
Mediolanum International S.A. 69 Route D'Esch Luxembourg	71.500.000	99,8	71.357.000
Mediolanum International Life Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	1.394.750	100	1.394.750
Mediolanum Asset Management Ltd Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	150.000	100	150.000
Mediolanum International Funds Ltd Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	150.000	100	150.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			
Imprese collegate			
Vicenza Funds Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	126.970	40	50.788
Vicenza Life Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	634.850	40	253.940
Banca Esperia Via Del Lauro 7 Milano	13.000.000	48,5	6.305.000
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			
Altre imprese			
Consorzio Aeromobili Fininvest Via Paleocapa 3 Milano	520.000	19	19
Europa Invest Luxembourg 14, Rue Aldringen	125.000	14	700
Cedacri Ovest S.p.A. Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)	7.461.300	10	0
Mediobanca S.p.A. Via Filodrammatici, 10 Milano (MI)	389.262.457	2,15	12.837.000
SIA S.p.A. Viale Certosa 218 Milano (MI)	18.123.684	4,999	1.742.660
Tredicimarzo S.r.l. Galleria del Corso, 2 Milano (MI)	10.000	10	1
Consortium S.r.l. Via Filodrammatici, 10 Milano (MI)	561.600.000	3,4	36.209.600
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE			

Valore nominale	Valore di libro al 01.01.01	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Valore di libro al 31.12.01
241.000.000	156.505.033	84.734.267		241.239.300
87.720.000	116.681.041			116.681.041
5.164.600	5.117.055			5.117.055
1.300.000	1.570.473			1.570.473
775.000	762.002			762.002
520.000	258.168			258.168
517.000	516.457			516.457
510.000	725.605			725.605
71.357.000	499.000	70.858.000		71.357.000
1.394.750	0	15.130.548		15.130.548
150.000	900.000			900.000
150.000	2.640.027			2.640.027
	286.174.861	170.722.815	0	456.897.676
50.788	50.788		50.788	0
253.940	5.078.800		5.078.800	0
6.305.000	10.479.272	15.332.314		25.811.586
	15.608.860	15.332.314	5.129.588	25.811.586
98.800	77.469	21.332		98.801
17.500	13.839			13.839
746.130	1.006.384			1.006.384
6.418.500	115.045.194			115.045.194
906.183	12.407.739			12.407.739
1.000	0	1.000		1.000
18.828.992	0	28.794.764		28.794.764
	128.550.625	28.817.096	0	157.367.721
	430.334.346	214.872.225	5.129.588	640.076.983

ALLEGATO 4

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE E COLLEGATE

Euro

Denominazione	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
Imprese controllate			
Banca Mediolanum S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	241.000.000	262.156.317	262.156.317
Mediolanum Vita S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	87.720.000	227.932.537	227.932.537
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.164.600	23.992.432	23.992.432
Mediolanum State Street SGR p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	2.600.000	3.270.897	1.635.449
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F.Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	775.000	973.869	973.869
Partner Time S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	520.000	7.729.966	7.729.966
PI Distribuzione S.r.l. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	517.000	402.309	402.309
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	510.000	539.949	539.949
Mediolanum International S.A. 69 Route D'Esche Luxembourg	71.500.000	71.461.624	71.461.624
Mediolanum International Life Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	1.394.750	14.466.370	14.466.370
Mediolanum Asset Management Ltd Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	150.000	1.271.768	1.271.768
Mediolanum International Funds Ltd Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland	150.000	79.349.663	79.349.663

Risultato d'esercizio			
Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	% quota di possesso	Valore di carico
6.506.036	6.506.036	100	241.239.300
10.381.742	10.381.742	100	116.681.041
12.783.110	12.783.110	100	5.117.055
443.533	221.767	50	1.570.473
101.780	101.780	100	762.002
7.066.463	7.066.463	100	258.168
(186.543)	(186.543)	100	516.457
(14.927)	(14.927)	100	725.605
(39.891)	(39.891)	99,8	71.357.000
(396.365)	(396.365)	100	15.130.548
371.768	371.768	100	900.000
76.784.667	76.784.667	100	2.640.026

ALLEGATO 4
(SEGUE)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE E COLLEGATE

Euro

Denominazione	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
Imprese controllate indirettamente			
Gamax Holding AG 47 Boulevard Royal L-2449 Luxembourg	5.618.000	17.212.683	17.212.683
Gamax Broker Pool AG Heinrich-von-Stephan-Strafse 6/a 51373 Leverkusen	100.000	(771.207)	(771.207)
Gamax Austria GmbH Rainerstrabe 7 A-5020 Salzburg Austria	40.000	22.100	22.100
Gamax Schweiz GmbH Letzigraben 89 CH-8040 Zurich	CHF 20.000	(25.858)	(25.858)
Gamax Management AG 47 Boulevard Royal L-2449 Luxembourg	125.000	3.139.302	3.139.302
Gamax Fund of Funds Management AG 47 Boulevard Royal L-2449 Luxembourg	125.000	3.336	3.336
Tanami S.A. Capitan Arenas n.1 Barcellona	180.604	910.388	910.388
Fibanc Inversiones S. A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	6.851.538	11.911.753	8.328.698
Andino AVB S.A. Nunez de Balboa 88 Madrid	901.518	4.419.317	3.169.976
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	12.130.159	40.982.015	29.396.399
Fibanc Argentina S.A. Calle Cerrito 1136 piso12° Buenos Aires Argentina	USD 50.000	56.702	38.234
Fibanc Faif S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	60.101	60.213	43.191
Fibanc Pensiones S.G.F.P., S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	901.518	1.267.237	908.989
Fibanc S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	300.506	621.318	445.671
Ges Fibanc S.G.I.I.C., S.A. Calle Enteza 325/335 Barcellona	2.506.220	3.127.653	2.243.465
Valora S.A. Calle de La Crue Grossa 4 Andorra La Vella	420.708	342.299	245.531
Imprese collegate			
Banca Esperia S.p.A. Via Del Lauro, 7 Milano	13.000.000	44.743.771	21.700.729

Risultato d'esercizio			
Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	% quota di possesso	Valore di carico
10.702.544	10.702.544	100,00	0
(701.110)	(701.110)	100,00	0
(221.275)	(221.275)	100,00	0
(11.975)	(11.975)	100,00	0
2.413.248	2.413.248	100,00	0
(42.227)	(42.227)	100,00	0
(2.377)	(2.377)	100,00	0
(633.454)	(442.911)	69,92	0
917.088	657.827	71,73	0
285.307	204.651	71,73	0
0	0	67,43	0
(6.241)	(4.477)	71,73	0
16.227	11.640	71,73	0
61.600	44.186	71,73	0
15.401	11.047	71,73	0
(175.712)	(126.038)	71,73	0
(5.959.477)	(2.890.346)	48,50	25.811.586

ALLEGATO 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2001

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 01.01.01	74.883.203	14.083.944	45.609.053
Destinazione dell'utile 2000 e delle riserve come da deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 12.04.01:			
- riserva legale		892.696	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			
- conversione capitale sociale in euro	(2.386.153)	2.386.153	
Aumento Capitale Sociale a pagamento	5.000		10.000
Costituzione apposita riserva per azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter C.C.			
Utile (perdita) del periodo			
Saldi al 31.12.01	72.502.050	17.362.793	45.619.053

Le voci Riserva legale e Riserva per azioni proprie sono formate con utili.
La Riserva straordinaria è formata con utili per 39.666.345 euro e con utili in sospensione d'imposta per 272.689 euro.
Le imposte ex art.105 comma 1 lett.a TUIR ammontano a 24.608.656 euro.
Le imposte ex art.105 comma 1 lett.b TUIR ammontano a 4.611.037 euro.
Ne consegue che la distribuzione degli utili dell'esercizio conferirà ai percettori il credito d'imposta ex art.105 comma 1 lett.a.
Si precisa che le imposte ex art.105 comma 1 lett.a e lett.b, non comprendono il saldo delle imposte che si determinerà con la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Riserva straordinaria	Riserva azioni proprie	Utile dell'esercizio	Totale
39.939.034	4.094.299	70.974.151	249.583.684
		(892.696)	0
		(69.244.033)	(69.244.033)
837.422		(837.422)	0
			15.000
(3.503.574)	3.503.574		0
		97.714.102	97.714.102
37.272.882	7.597.873	97.714.102	278.068.753

ALLEGATO 6

Euro

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRPEG)

Risultato prima delle imposte comprensivo del credito d'imposta spettante		45.286.286	
Onere fiscale teorico (aliquota 36%)			16.303.063
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
TOTALE		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti	0		
Svalutazioni e accantonamenti	37.701		
Spese di rappresentanza 2001	78.439		
TOTALE		116.140	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Compensi spettanti agli amministratori 2000	(111.038)		
Proventi straordinari per imposte prepagate	0		
Altri	(75.894)		
TOTALE		(186.932)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Erogazioni liberali	4.648		
Ammortamenti non deducibili	3.432		
Spese e altri componenti negativi di competenza di altri esercizi	302.551		
Spese rappresentanza 2001	196.102		
Altri	246.250		
TOTALE		752.983	
Imponibile fiscale		45.968.477	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			16.548.652

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile Irap			
Differenza tra valore e costi della produzione	13.326.621		
Costi non rilevanti ai fini Irap	3.031.564		
TOTALE	16.358.185		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)		695.223	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Spese di rappresentanza 2001	78.438		
Imponibile Irap	16.436.623		
Irap corrente per l'esercizio		698.556	

ALLEGATO 7

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2001

Euro		31.12.01
A) Disponibilità monetarie nette iniziali		2.622.381
Aumento Capitale Sociale		5.000
Aumento Riserva sopraprezzo azioni		10.000
TOTALE		2.637.381
B) Flusso monetario da (per) attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo		97.714.102
Variazione netta del fondo imposte differite		0
Ammortamenti		1.600.515
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni		(36.291)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		349.117
Utile (perdita) dell'attività di esercizio		
prima delle variazioni del capitale circolante		99.627.443
(Incremento) decremento dei crediti del circolante		(35.884.968)
(Incremento) decremento delle rimanenze		0
Incremento (decremento) dei fornitori e altri debiti		238.483.159
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante		(3.526.570)
TOTALE		199.071.621
C) Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
immateriali		(737.584)
materiali		(1.713.514)
finanziarie		(225.080.314)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni		306.704
TOTALE		(227.224.708)
D) Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Distribuzione di utili		(69.244.033)
TOTALE		(69.244.033)
E) Flusso monetario del periodo	**(B+C+D)**	2.230.323
F) Disponibilità monetarie nette finali	**(A+E)**	4.867.704

SCHEMA 1

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI (SPETTANTI PER IL 2001)

Euro

Soggetto	Descrizione carica	
Cognome e Nome	**Carica ricoperta (1)**	**Durata della carica**
PREDA STEFANO	Presidente Consiglio Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 12.04.2001
RUOZI ROBERTO	Presidente Consiglio Mediolanum S.p.A.	dal 12.04.2001 al 31.12.2001
MESSINA ALFREDO	Vice Presidente Vicario Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
LOMBARDI EDOARDO	Vice Presidente Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
DORIS ENNIO	Amministratore Delegato Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
BERLUSCONI MARINA ELVIRA	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
DORIS MASSIMO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
GRIMALDI ALESSANDRO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
MOLTENI MARIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dal 12.04.2001 al 31.12.2001
RENOLDI ANGELO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dal 12.04.2001 al 31.12.2001
SCIUME' PAOLO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
SPOSITO CLAUDIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
ZUNINO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
MAURI ARNALDO	Presidente Collegio Sindacale Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
FRATTINI ACHILLE	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
GIAMPAOLO FRANCESCO ANTONIO	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2001 al 31.12.2001
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2001 al 31.12.2001

(1) Specificare l'eventuale appartenenza al comitato esecutivo
(2) Indicare il valore stimato
(3) specificare il titolo in base al quale sono stati erogati: (a) rapporto di impiego; (b) prestazione professionale fornita da società dallo stesso controllata; (c) trattasi di prestazione professionale.

Compensi			
Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi (2)	Altri compensi (3)
23.240,57			
69.721,69			
154.937,07 16.526,63			
265.975,31 384.605,46			(a) 45.264,79 (b) 57.636,58
516.456,90 194.988,31			
10.329,14			
10.329,14 =			(a) 51.893,58 (c) 13.051,87
10.329,14 3.873,43			
7.746,86			
7.746,86			
10.329,14			(c) 63.214,32
10.329,14			
10.329,14 197.544,77			
30.987,42 30.987,42			
20.658,28 23.627,91			
20.658,28 28.715,01			

SCHEMA 2

STOCK OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto	Diritti di assegnazione	
	Assegnazione gratuita di azioni	
Cognome e Nome	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione
LOMBARDI EDOARDO	=	=
MESSINA ALFREDO	=	=

o opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio			Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
60.000	13,357	dall'1.06.2004 al 5.12.2004			
20.000	13,357	dall'1.06.2004 al 5.12.2004			

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 120, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 58/1998

Denominazione	Stato di appartenenza	Quota % totale di possesso
Andino AVB, S.A.	Spagna	100,00
Banca Esperia S.p.A.	Italia	48,50
Banca Mediolanum S.p.A.	Italia	100,00
Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	Spagna	100,00
Bankaus August Lenz & Co.	Germania	100,00
Europa Invest, S.A.	Lussemburgo	14,00
Fibanc Argentina, S.A.	Argentina	94,00
Fibanc Faif, S.A.	Spagna	100,00
Fibanc Inversiones, S.A.	Spagna	69,92
Fibanc Pensiones, S.A., S.G.F.P.	Spagna	100,00
Fibanc, S.A.	Spagna	100,00
Gamax Austria GmbH	Austria	100,00
Gamax Broker Pool AG	Germania	100,00
Gamax Fund of Funds Management AG	Lussemburgo	100,00
Gamax Holding AG	Lussemburgo	100,00
Gamax Management AG	Lussemburgo	100,00
Gamax Schweiz GmbH	Svizzera	100,00
Ges.Fibanc, S.G.I.I.C., S.A.	Spagna	100,00
Mediolanum Asset Management Ltd	Irlanda	100,00
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	Italia	100,00
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	Italia	100,00
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	Italia	100,00
Mediolanum International Funds Ltd	Irlanda	100,00
Mediolanum International Life Ltd	Irlanda	100,00
Mediolanum International, S.A.	Lussemburgo	100,00
Mediolanum Life Limited	Irlanda	100,00
Mediolanum Private S.A.M.	Principato di Monaco	75,00
Mediolanum State Street SGR.p.A.	Italia	50,00
Mediolanum Vita S.p.A.	Italia	100,00
Partner Time S.p.A.	Italia	100,00
PI Distribuzione S.r.l.	Italia	100,00
Tanami, S.A.	Spagna	100,00
Valora, S.A.	Andorra la Vella	100,00

Modalità di detenzione quota %	Socio	Quota %
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	48,50
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
indiretta proprietà	Fibanc Inversiones, S.A. Banca Mediolanum S.p.A.	93,98 6,02
indiretta proprietà	Banca Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	14,00
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	94,00
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00
indiretta proprietà	Banca Mediolanum S.p.A. Tanami, S.A.	66,002 3,918
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00
indiretta proprietà	Gamax Holding AG	100,00
indiretta proprietà	Gamax Holding AG	100,00
indiretta proprietà	Gamax Holding AG	100,00
indiretta proprietà	Mediolanum International SA	100,00
indiretta proprietà	Gamax Holding AG	100,00
indiretta proprietà	Gamax Holding AG	100,00
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà indiretta proprietà	Mediolanum S.p.A. Banca Mediolanum S.p.A.	99,80 0,20
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
indiretta proprietà	Mediolanum International, S.A.	75,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	50,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
diretta proprietà	Mediolanum S.p.A.	100,00
indiretta proprietà	Banca Mediolanum S.p.A.	100,00
indiretta proprietà	Banco De Finanzas e Inversiones, S.A.	100,00

TAVOLA DESCRITTIVA DELL'EVOLUZIONE DEI PIANI DI STOCK OPTION

CON RIFERIMENTO ALLE INFORMAZIONI SUI PIANI DI AZIONARIATO E DI STOCK OPTION ILLUSTRATO NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL **31/12/2000** E AL **31/12/2001** SI RIPORTA DI SEGUITO LE INDICAZIONI DEI PIANI IN ESSERE

	Anno 2001		
TAVOLA 1	**Numero di azioni**	**Prezzo medio di esercizio**	**Prezzo di mercato**
(1) Diritti esistenti all'1/1	***363.000	17,515	12,555
(2) Nuovi diritti assegnati nel periodo	*395.500 **380.000	*13,357 **0,344	13,717
(3) (Diritti esercitati nel periodo)			
(4) (Diritti scaduti nel periodo)	***(2000)	17,515	13,717
(5) Diritti esistenti al 31/12	***361.000 *395.500 **380.000	***17,515 *13,357 **0,344	10,097
(6) Di cui:esercitabili al 31/12			

Note:
(5) = (1)+(2)+(3)+(4)
Il prezzo di mercato è medio alle diverse date ponderato per le quantità di azioni per (2), (3) e (4) e puntuale per (1) e (5).

	Anno 2000		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercio	Prezzo di mercato
	560.500	0,273	12,820
	378.000	17,515	17,680
	(560.500)	0,273	18,240
	(15.000)	17,515	19,130
	363.000	17,515	13,814

TAVOLA DESCRITTIVA DELLE OPZIONI A FINE PERIODO

TAVOLA 2

	Diritti assegnati al 31.12.2001 (granted)		
	Vita residua contrattuale:		
Prezzi di esercizio:	< 1 anno	1 - 2 anni	> 2 anni
17,515		361.000	
13,357			395.500
0,344			300.000
0,344			80.000
Totale	0	361.000	775.500

		Di cui esercitabili (vested)	
	Totale	Totale	Vita media residua contrattuale
	6.322.915,00	6.322.915,00	18 mesi
	5.282.693,50	5.285.693,50	36 mesi
	103.200,00	103.200,00	36 mesi
	27.520,00	27.520,00	30 mesi
	11.736.328,50	11.736.328,50	0

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001

(art. 153, D.Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

In particolare:

• abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestatamene imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

• abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con la società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ai fini dello scambio di dati e informazioni, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;

• abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate;

• abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2001 e delle relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione;

• abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione in questa sede.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni e indicazioni Consob, il Collegio Sindacale precisa che:

• ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;

• le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale della società e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nella nota integrativa e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società.

In proposto, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

• nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Arthur Andersen S.p.A. e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione sul bilancio, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza rilievi e richiami d'informativa;

• nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati, ai sensi di legge, i pareri di cui all'art. 2389 comma 2 c.c. e all'art 158 D.Lgs. 58/98;

• nel corso del 2001 si sono tenute n.13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n.11 riunioni del Collegio Sindacale;

• nel corso del 2001 la società, oltre all'incarico di revisione del bilancio di esercizio, di quello consolidato e della relazione semestrale, ha conferito alla Arthur Andersen S.p.A i seguenti ulteriori incarichi:

- parere sulla congruità del prezzo di emissione azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, al costo di Euro 49.580.=;

- attività di supporto "*due diligence*" per acquisizione societaria, al costo di Euro 55.777.=, non finalizzata;

• nel corso del 2001 sono stati conferiti a entità legate alla Arthur Andersen S.p.A. da rapporti continuativi i seguenti incarichi :

- Arthur Andersen MBA S.r.l., attività di "*due diligence*" per acquisizione societaria, al costo di Euro 107.520.=, non finalizzata;
- Arthur Andersen Partnership Dublino, consulenza fiscale, al costo di Euro 23.584.=;

• la società ha aderito al codice di autodisciplina del comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate, come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione;

• condivide la misura del dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili.

In conclusione, nell'informarVi che non sono pervenuti al Collegio Sindacale nè denunzie ex art. 2408 c.c. né esposti, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, con un utile di esercizio di Euro 97.714.102.=

Vi ricordiamo infine che sono in scadenza gli organi sociali e l'incarico di revisione triennale conferito alla Arthur Andersen S.p.A.. Ringraziandovi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler provvedere in merito.

I sindaci dispongono infine che copia della presente relazione, unitamente ai bilanci e alle relazioni sulla gestione, vengano depositati presso la sede delle società.

Basiglio, 3 aprile 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Arnaldo Mauri, Pres.)

(Dott. Achille Frattini)

(Dott. Francesco Antonio Giampaolo)

ANDERSEN

Arthur Andersen SpA
Via della Moscova 3
20121 Milano
www.andersen.com

Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 29 marzo 2002

Arthur Andersen SpA

Riccardo Azzali

Riccardo Azzali - Socio

Progetto grafico
e consulenza editoriale

Massmedia partners srl
Milano